



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

RELAZIONE PERFORMANCE

ANNO 2016



La realizzazione del documento è stata coordinata dal Direttore Generale - *Dott. Emanuele FIDORA*

La redazione del documento è stata curata dal Servizio Organizzazione, Controllo e Performance

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La presente Relazione, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, completa il Ciclo di Gestione della Performance 2016 e costituisce lo strumento attraverso il quale l'Ateneo illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed *accountability*, i risultati di performance raggiunti nell'anno 2016, con particolare riferimento agli obiettivi programmati nel Piano della Performance 2016-2018. Al fine di fornire una rendicontazione completa e puntuale, oltre alla rendicontazione degli obiettivi si è proceduto ad analizzare il contesto di riferimento, le caratteristiche organizzative dell'Ateneo, sia in termini di risorse umane che finanziarie, le azioni intraprese in materia di parti opportunità e benessere organizzativo e gli esiti del Progetto Good Practice 2015/2016.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva e per la loro rilevanza nel corso della trattazione si ritiene opportuno richiamare le fasi più significative del Ciclo della Performance 2016. Lo stesso è stato avviato con l'emanazione degli obiettivi strategici per il triennio 2016/2018, con delibere del Senato Accademico n. 2 del 19.01.2016 e del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 26.01.2016. Con successiva delibera n.4 del 26.01.2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano della Performance 2016-2018".

Anche nell'anno 2016 l'amministrazione ha dato vita ad una concreta attività di monitoraggio intermedio, permettendo una visione tempestiva sulla "formazione" dei risultati di gestione e la correzione di alcune scelte effettuate in sede di programmazione. In linea con quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n. 150/2009 e dal "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*", nel mese di settembre 2016 la Direzione Generale, con nota prot. 72036/2016, ha invitato tutte le strutture a relazionare sulle azioni poste in essere per la realizzazione degli obiettivi operativi 2016 nonché sulle eventuali difficoltà e criticità incontrate nel conseguimento dei risultati attesi. In occasione del monitoraggio, le strutture coinvolte nella realizzazione degli obiettivi operativi 2016, come individuate nel Piano della Performance 2016-2018, sono state aggiornate in funzione della nuova articolazione interna dell'Amministrazione Centrale definita con D.D. n. 165 del 29.04.2016 in attuazione del D.D. n. 36 del 29.01.2016. La competenza a relazionare è stata affidata alla Struttura responsabile dell'obiettivo individuata in fase di assegnazione, in accordo con le altre strutture coinvolte nelle attività.

Le risultanze sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che, con propria delibera n. 223 del 26/10/2016, preso atto dello stato di avanzamento degli obiettivi, per la

realizzazione dei quali operavano diversi gruppo di lavoro, ha apportato alcune modifiche (oggetto di trattazione nei successivi paragrafi) e rideterminato il set degli obiettivi operativi 2016.

A seguito di quanto previsto dall'art. 60 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con la legge 9 agosto 2013, n. 98 «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia» la valutazione del Ciclo della Performance delle attività delle università e degli enti di ricerca è stata trasferita all'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) che, in considerazione della stratificazione degli interventi finalizzati a migliorare la qualità e la prestazione della Pubblica amministrazione, tale da generare un sovraccarico adempimentale che rischia di compromettere il raggiungimento degli stessi obiettivi imposti dal legislatore, ha approvato le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane". L'obiettivo, come si legge nelle predette Linee Guida, è quello di alleggerire in prospettiva il sovraccarico in capo agli atenei, attraverso un nuovo strumento operativo, il cosiddetto "Piano Integrato", ovvero il documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, tenendo conto anche della strategia relativa alle attività istituzionali e, non da ultima, della programmazione economico-finanziaria. Tuttavia, in assenza di indicazioni operative sull'applicazione delle predette Linee Guida da parte dell'Agenzia, e su come le stesse si coniughino con le disposizioni CIVIT e ANAC, l'Ateneo nel mese di gennaio 2016, d'intesa con il Nucleo di Valutazione, ha rinviato la realizzazione del Piano Integrato all'anno 2017 (il primo Piano Integrato dell'Università del Salento, infatti, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 10 del 01.02.2017).

Allo stato attuale, per quanto riguarda il percorso attuativo delle nuove Linee Guida, la Direzione Generale, oltre ad aver realizzato il primo Piano Integrato, sta interagendo con l'ANVUR che, nel corso di un incontro tenutosi a Lecce, in data 05/05/2017 ha, tra le altre, preannunciato l'emanazione di nuove Linee Guida cui gli Atenei dovranno conformarsi per una corretta e integrata gestione del Ciclo della Performance. Tale intendimento, inoltre, è stato oggetto di discussione nel corso della Giornata di Studio su "L'approccio integrato alla valutazione della Performance nelle università statali italiane – Un confronto tra università", svoltosi a Bari il giorno 30 maggio 2017, a cui la Direzione Generale ha preso parte.

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
INDICE	5
1 CONTESTO ESTERNO E SCELTE OPERATE DALL'ATENEO	7
1.1 RAPPORTO ANVUR - STATO DEL SISTEMA DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA	7
1.2 PREMIALITÀ E FINANZIAMENTI	11
1.3 L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	15
1.4 LA TERZA MISSIONE	17
1.5 STAKEHOLDER: ASPETTATIVE E FABBISOGNI	19
1.6 INIZIATIVE REALIZZATE CON IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER DELL'ATENEO	21
2 CONTESTO INTERNO	25
2.1 POPOLAZIONE STUDENTESCA	25
2.2 OFFERTA FORMATIVA	29
2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	34
2.4 PROCESSO DI REVISIONE DELLO STATUTO	38
2.5 POLITICHE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA	40
2.6 VALUTAZIONE QUALITÀ DELLA RICERCA – VQR2011-2014	41
2.7 RISULTATI GESTIONALI – ANNO 2016	44
2.8 LA GESTIONE FINANZIARIA	49
2.8.1 <i>Le risorse finanziarie</i>	49
2.8.2 <i>Le risorse finanziarie per la ricerca</i>	50
3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	53
3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE	53
3.2 RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI	54
3.3 RISULTATI OBIETTIVI OPERATIVI	60
3.4 RISULTATI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	71
3.4.1 <i>Anticorruzione</i>	71
3.4.2 <i>Trasparenza</i>	80
3.5 CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ OBIETTIVI OPERATIVI	83
4 OBIETTIVI INDIVIDUALI	84

4.1	DIREZIONE GENERALE E RIPARTIZIONI	84
4.2	STRUTTURE DECENTRATE	98
5	RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI: IL PROGETTO GOOD PRACTICE 2015/16 E ANALISI SWOT	101
5.1	IL PROGETTO GOOD PRACTICE 2015/16	101
5.2	ANALISI DI EFFICACIA – CUSTOMER SATISFACTION	103
5.3	ANALISI DI EFFICIENZA	104
5.4	PERFORMANCE COMPLESSIVA	107
5.5	ANALISI SWOT	109
6	BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	111
6.1	COMITATO UNICO DI GARANZIA E OBIETTIVI ORIENTATI AL BENESSERE ORGANIZZATIVO REALIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE	111
6.2	ALTRI INTERVENTI ORIENTATI AL BENESSERE ORGANZZATIVO POSTI IN ESSERE NELL'ANNO 2016	115
6.3	PARI OPPORTUNITÀ	116
6.4	PERSONALE DELL'ATENEO PER GENERE	117
7	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	125
7.1	FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ	125

1 CONTESTO ESTERNO E SCELTE OPERATE DALL'ATENEO

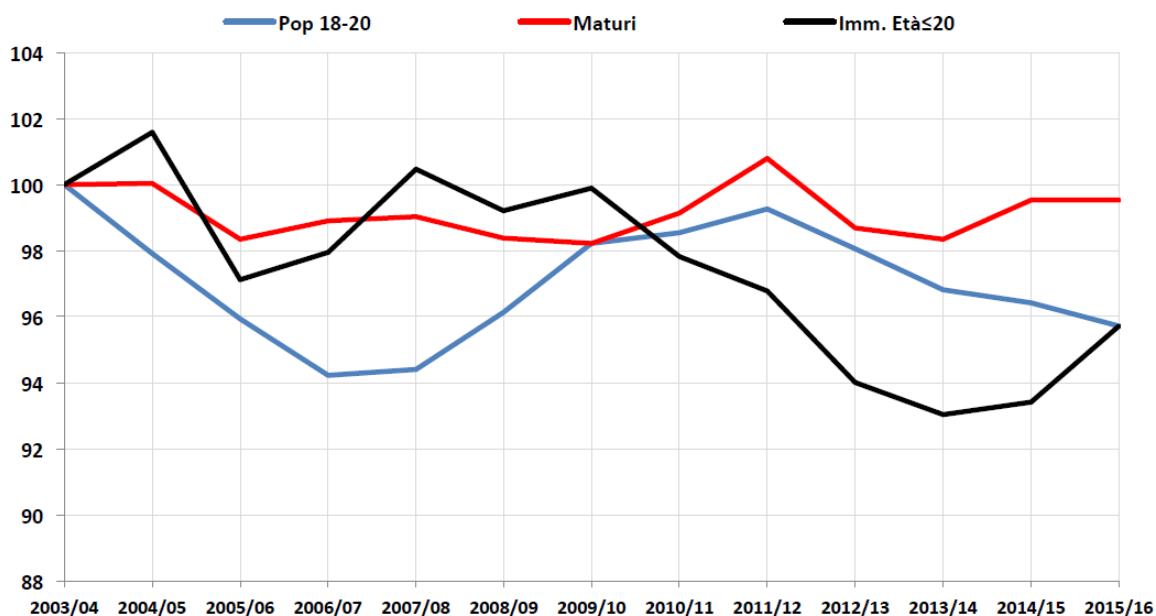
1.1 Rapporto ANVUR - Stato del Sistema dell'Università e della Ricerca

Al fine di fornire un quadro complessivo dello scenario di riferimento si richiamano in questa sezione i punti di forza e di debolezza emersi dal Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca pubblicato dall'ANVUR in data 24 maggio 2016. La sua stesura è frutto di una serie di analisi realizzate dall'Agenzia che permettono di valutare l'evoluzione dello scenario, anche in relazione all'introduzione delle nuove normative. Si tratta di una fotografia molto dettagliata che mette in evidenza luci e ombre di un sistema complesso in grande cambiamento.

Fra i **punti di forza emersi** si rileva quanto segue:

- a) Negli ultimi due anni si è arrestato il calo degli immatricolati che si era osservato a partire dalla metà degli anni Duemila. Nell'ultimo anno si registra una prima inversione di tendenza, con un incremento dell'1,6% del numero di iscritti (del 2,4% tra i giovani con età pari o inferiore a 20 anni) – *grafico 1*.

Grafico 1 - Andamento degli immatricolati di età 20 anni, della popolazione 18-20 anni e dei maturi (numeri indice 2003/2004=100)



Fonte: Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca - ANVUR 2016

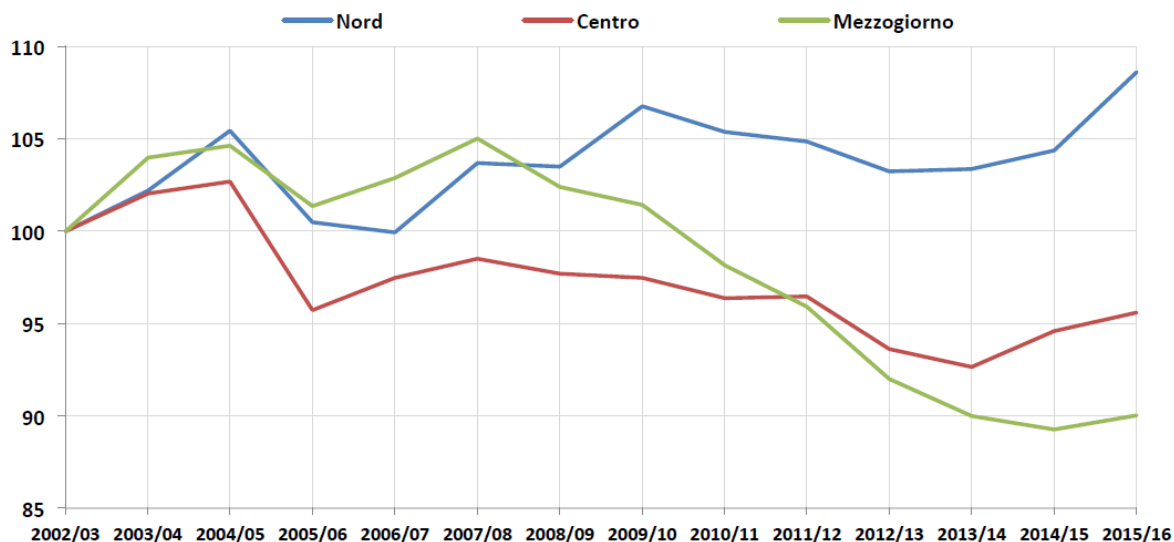
Tuttavia la distribuzione territoriale del fenomeno non è uniforme.

Nell'anno accademico 2015/2016 il numero degli immatricolati per area di residenza è cresciuto al Nord in misura significativa (3,2%), si è lievemente ridotto al Centro (-0,1%) ed è lievemente cresciuto nel Mezzogiorno (0,4%).

Limitando l'analisi ai soli giovani con età pari o inferiore ai 20 anni, la ripresa ha coinvolto tutte le aree, anche se di nuovo in misura più netta tra i residenti al Nord (4,1%, contro 1,1% al Centro e 0,8% nel Mezzogiorno) – **Grafico 2**.

Per contro prosegue la progressiva contrazione delle iscrizioni nelle fasce di età più elevate: gli immatricolati con età pari o superiore ai 25 anni rappresentano ormai meno del 4% del totale, a fronte di circa il 15% nella prima metà dello scorso decennio.

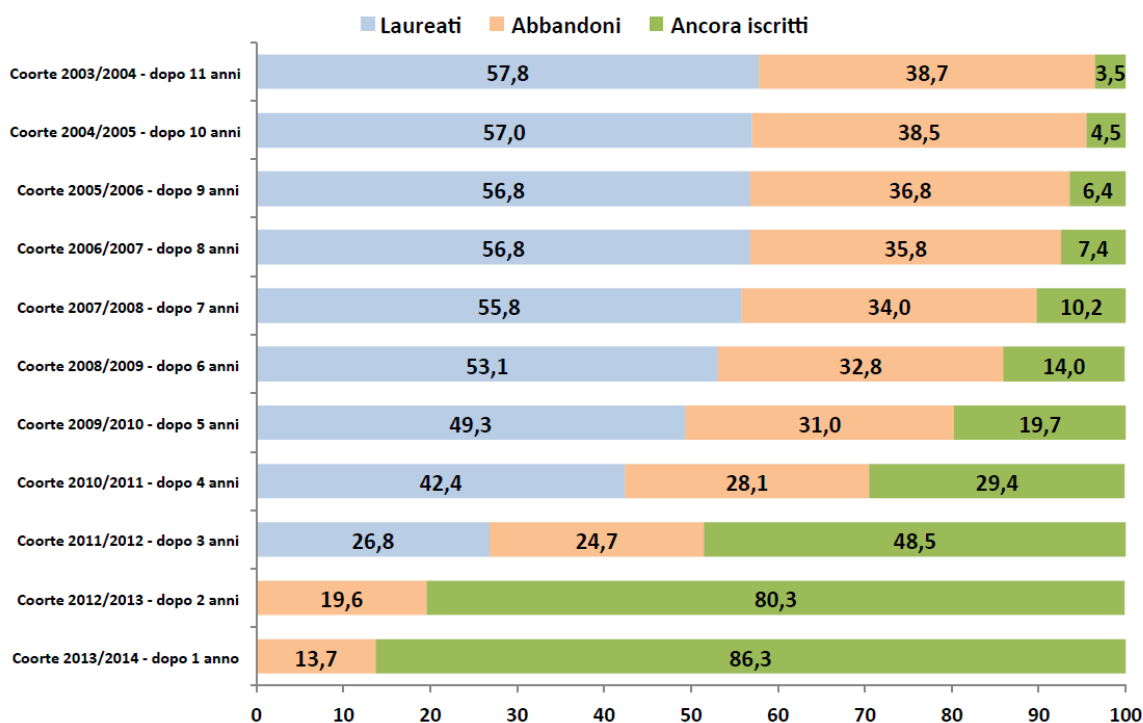
Grafico 2 - Andamento degli immatricolati con ≤ 20 anni per area territoriale di residenza (numeri indice 2002/2003=100)



Fonte: Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca - ANVUR 2016

- b) Migliora anche la regolarità dei percorsi di studio sia dal punto di vista di quanti terminano gli studi nei tempi previsti, sia della diminuzione di coloro che non proseguono al secondo anno. L'analisi per coorte evidenzia che dopo 11 anni dall'iscrizione risulta che il 57,8% degli studenti si è laureato, il 38,7% ha abbandonato e il 3,5% risulta ancora iscritto – **Grafico 3**.

Grafico 3 - Esito a inizio a.a. 2014/15 delle coorti di immatricolati ai Corsi di I livello triennali (valori percentuali)



Fonte: Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca - ANVUR 2016

c) La mobilità degli studenti tra atenei è aumentata in tutte le aree del Paese, specialmente a livello di lauree magistrali: la quota di quanti studiano fuori regione è salita dal 18% del 2007/08 al 22% nel 2015/16.

La quota di residenti nel Mezzogiorno che s’immatricolano in un ateneo del Centro/Nord è salita da circa il 18% della metà dello scorso decennio al 24%.

d) Il rapporto produttività/risorse impiegate registra in Italia ottimi risultati, sia rispetto alla spesa in ricerca destinata al settore pubblico e all’istruzione terziaria, sia rispetto al numero di ricercatori attivi nel paese. Rispetto ai ricercatori, la produttività italiana nel quadriennio 2011/14 è pari ai livelli della Francia e superiore a quelli della Germania.

e) Il sistema italiano si caratterizza per la capacità di erogare una didattica di qualità nonostante l’elevato rapporto studenti/docenti e una spesa pro-capite relativamente contenuta.

Fra le maggiori **difficoltà** il Rapporto mette in evidenza quanto segue:

a) Nonostante una costante crescita osservata negli ultimi anni, l’Italia rimane tra gli ultimi paesi in Europa per quota di popolazione in possesso di un titolo d’istruzione terziaria, anche tra la popolazione più giovane (24% contro 37% della media UE e 41% media OCSE nella popolazione

25-34 anni). Il nostro paese ha colmato la distanza in termini di giovani che conseguono un diploma di scuola secondaria superiore, ma presenta tassi di accesso all'istruzione terziaria ancora più bassi della media europea e OCSE (42% contro 63% nella media UE, 67% media OCSE).

- b) L'aumento positivo della mobilità degli studenti si è realizzato in un contesto di tagli al diritto allo studio, spesso operati a livello regionale, che intaccano l'uguaglianza delle opportunità richiesta dal dettato costituzionale. La principale criticità del sistema di diritto allo studio non è solo la cronica carenza di risorse (nell'ammontare e nei tempi) ma anche la sua eterogeneità (tra regioni e, all'interno delle stesse regioni, tra atenei) nei requisiti di accesso e nei tempi di erogazione dei benefici, di incertezza circa la permanenza del sostegno da un anno all'altro.
- c) L'incertezza associata alle prospettive di carriera accademica, che induce fenomeni preoccupanti come: l'abbandono della carriera da parte di molti dottori di ricerca e assegnisti che non possono permettersi lunghi periodi d'insicurezza retributiva; la "fuga dei cervelli" in proporzioni superiori a quelle fisiologiche, ovvero senza un corrispondente flusso di ricercatori in arrivo dalle istituzioni estere; la sofferenza di molti giovani di valore, che vivono con difficoltà gli anni più produttivi della loro vita scientifica.
- d) La riduzione del corpo docente a seguito dei pensionamenti, che è stata solo parzialmente compensata con l'ingresso di ricercatori a tempo determinato, una figura innovativa che stenta tuttavia ad affermarsi. Dalla fine degli anni Novanta a oggi il personale docente di ruolo è cresciuto a "campana": è aumentato senza soluzione di continuità raggiungendo un livello massimo nel 2008 (62.538 assunti) e successivamente è sceso del 12% fino al 2015 (54.977), a seguito dei provvedimenti di blocco del turnover.
- e) L'ampliarsi del divario tra atenei delle diverse macroregioni del paese, anche a causa della lunga assenza di politiche che mirassero a incoraggiare una convergenza, prima di tutto qualitativa, nella ricerca come nella didattica.
- f) La quota del prodotto interno lordo (PIL) dedicata alla spesa in ricerca e sviluppo (R&S) è rimasta stabile nell'ultimo quadriennio (2011/14), confermandosi su valori molto inferiori alla media dell'Unione Europea e dei principali paesi OCSE: con l'1,27% l'Italia si colloca solo al 18° posto (con una quota uguale alla Spagna) tra i principali paesi OCSE con valori superiori solo a Russia, Turchia, Polonia e Grecia, ma ben al di sotto della media dei paesi OCSE (2,35%) e di quelli della comunità europea (2,06% per UE 15 e 1,92% per UE 28).

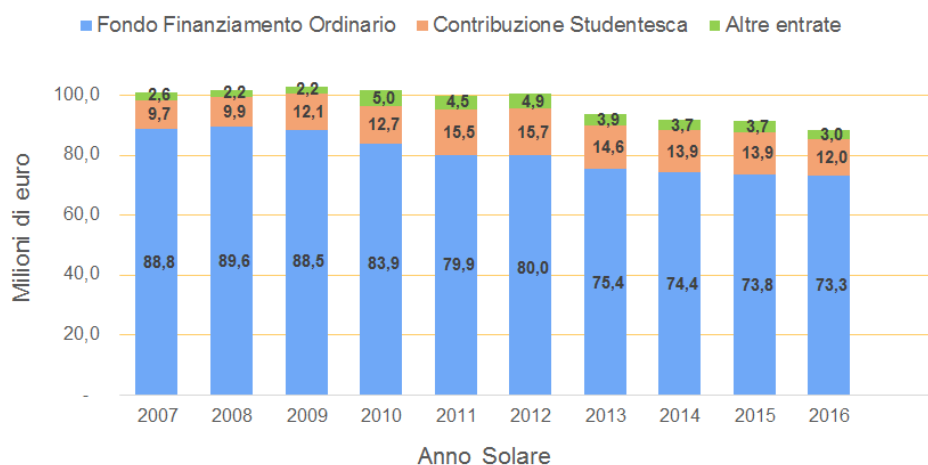
In risposta allo scenario sopra delineato, l'ateneo ha operato scelte strategiche e di investimento che saranno oggetto di trattazione nei successivi paragrafi.

1.2 Premialità e finanziamenti

Il Rapporto ANVUR evidenzia come il sistema universitario e quello della ricerca siano settori in cui, a partire dall'introduzione nel 2010 della riforma Gelmini, si è assistito all'incalzare di processi valutativi e meccanismi premiali. Ecco i principali:

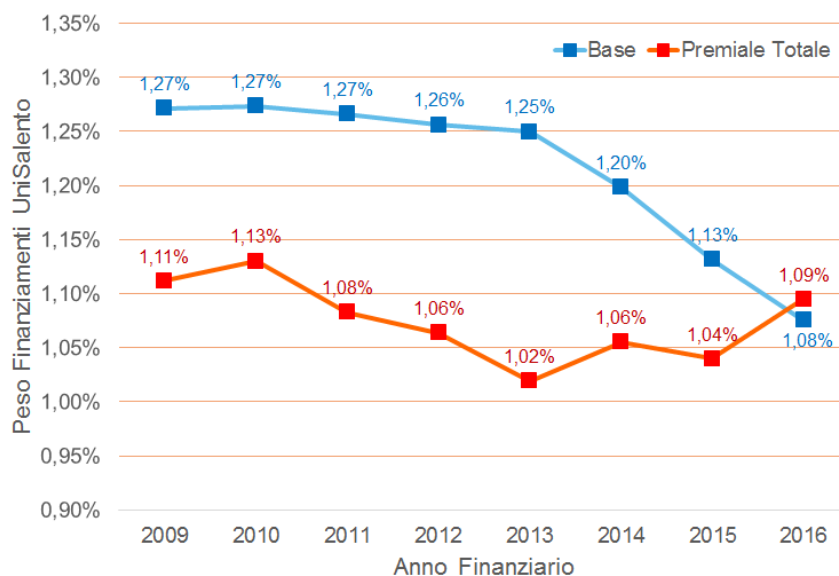
- la qualità della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori delle università e degli enti di ricerca è valutata periodicamente da Gruppi di Esperti Valutatori delle diverse discipline che, con l'ausilio di revisioni esterne e analisi bibliometriche, formulano un giudizio di qualità sui lavori scientifici che viene poi aggregato per dipartimenti/istituti e/o atenei e enti. Ai risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) sono associati significativi incentivi monetari nella distribuzione del fondo di finanziamento ordinario (FFO);
- la crescita automatica delle retribuzioni per anzianità di ruolo è stata sostituita da scatti basati sul merito;
- l'adozione del costo standard per ripartire i finanziamenti. Tale criterio, seguendo la dinamica delle immatricolazioni, premia la capacità di attrazione dei Corsi di Studio e dei servizi offerti dai diversi atenei;
- l'introduzione di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio monitorato da Presidi di Qualità a livello di ateneo. Alle procedure di Assicurazione della Qualità presiedono inoltre i Nuclei di Valutazione, in buona parte composti da membri esterni agli atenei. Alla autovalutazione interna si affianca, periodicamente, la valutazione esterna condotta attraverso visite organizzate dall'ANVUR che analizzano un campione di corsi e di dipartimenti, redigendo un rapporto di accreditamento degli atenei che viene inviato al MIUR.
- il reclutamento del nuovo personale è infine soggetto a valutazione tanto ex-ante, mediante l'Abilitazione Scientifica Nazionale, che ex-post, attraverso l'analisi degli esiti VQR dei neoassunti e neopromossi.

L'analisi delle entrate finanziarie rileva che i finanziamenti ministeriali dell'ultimo triennio sono stati i più bassi da sempre da quando esiste il sistema del FFO. L'entità delle altre entrate (da intendersi come "libere") non supera mediamente il 3-4% del totale.



Fonte: Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo “2014-2016: tre anni di UniSalento” – Lecce, 9 marzo 2017.

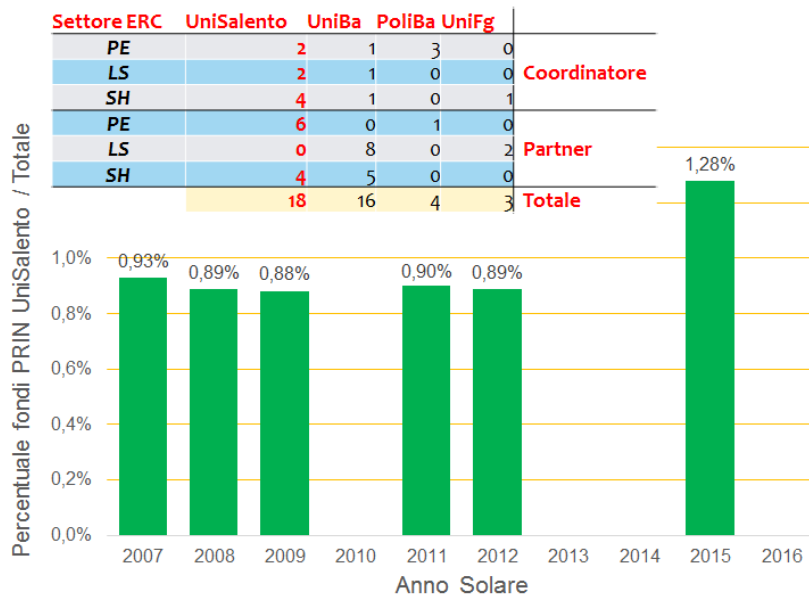
Spostando il focus sul Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) si evince che il peso della «quota base» dell’Università del Salento (in azzurro) è in continuo calo, soprattutto per effetto della sempre più crescente componente relativa al costo standard, che si basa sul numero di iscritti regolari di due anni precedenti e che probabilmente quest’anno avrà per la prima volta un’inversione di tendenza. Il peso dell’Ateneo nella quota premiale complessiva (in rosso), dopo un costante calo fino al 2013, è tornato a salire e, in particolare, la componente della quota premiale legata alla ricerca nel 2016 ha raggiunto il suo massimo storico (1,17%)



Fonte: Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo “2014-2016: tre anni di UniSalento” – Lecce, 9 marzo 2017.

Relativamente ai finanziamenti della Ricerca con fondi nazionali si procede ad un’analisi dei fondi PRIN tenendo conto che gli stessi non sono stati banditi tutti gli anni. Il miglior confronto possibile è, per i soli anni con PRIN banditi, quello con il contesto nazionale (percentuale di fondi acquisiti rispetto al totale acquisibile). Nell’ultimo bando PRIN2015, l’unico del triennio, UniSalento ha visto salire significativamente la sua quota percentuale acquisita sul budget totale, da un valore storico che si attestava attorno allo 0.9%, al valore ultimo di 1.28%, che corrisponde ad un incremento del proprio peso del 42%. Nell’ultimo bando PRIN, per numero di coordinamenti nazionali, UniSalento si è posizionata al decimo posto su scala nazionale dopo grandi atenei di metropoli come Roma, Milano e Napoli, grandi città e sedi storiche come Torino, Bologna, Firenze, Pisa e Padova.

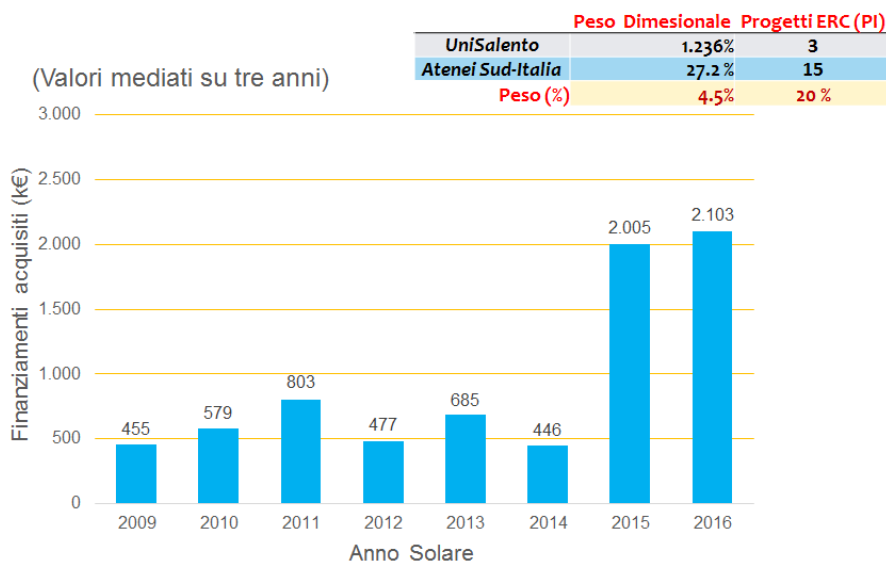
Nel panorama regionale, UniSalento ha acquisito 18 progetti PRIN2015 sul totale dei 41 progetti acquisiti nella regione Puglia (corrispondenti a circa il 44% del totale).



Fonte: Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo “2014-2016: tre anni di UniSalento” – Lecce, 9 marzo 2017.

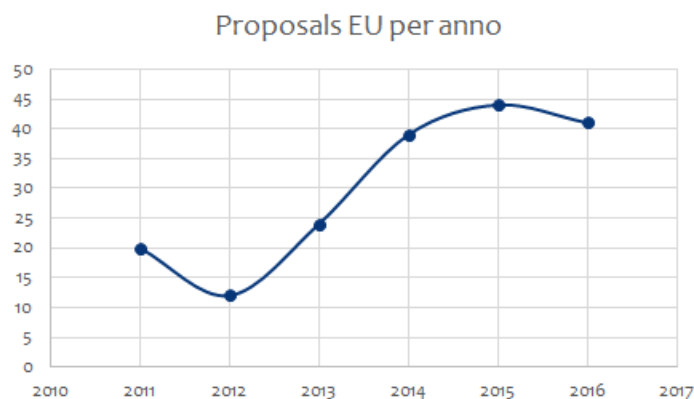
I finanziamenti della ricerca con fondi europei sono distribuiti su numerose call e topics e la quantificazione del denominatore è complessa e di non facile definizione.

D'altra parte il loro ammontare si può ritenere relativamente stabile, per cui una valutazione dei soli finanziamenti acquisiti si ritiene essere un buon indicatore, calcolato come media negli ultimi tre anni, per depurarlo da oscillazioni temporanee.



Fonte: Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo “2014-2016: tre anni di UniSalento” – Lecce, 9 marzo 2017.

Il numero di progetti su bandi PQ europei è stato: 18 nel 2009, 21 nel 2010, 20 nel 2011, 12 nel 2012, 24 nel 2013, per poi salire nettamente a 39 nel 2014, 44 nel 2015 e 41 nel 2016.



Fonte: Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo “2014-2016: tre anni di UniSalento” – Lecce, 9 marzo 2017.

1.3 L'internazionalizzazione

Nel corso dell'ultimo anno l'Università del Salento ha rafforzato la propria posizione e visibilità a livello internazionale rendendo la collaborazione globale un elemento sempre più naturale in tutte le sue attività strategiche: l'idea alla base è che un forte coinvolgimento internazionale sia fondamentale per la realizzazione degli obiettivi istituzionali riguardanti la ricerca, lo sviluppo dei talenti, la didattica, i servizi di consulenza e il trasferimento tecnologico. Una parte sempre più cospicua della ricerca viene condotta in reti accademiche che si estendono oltre le frontiere nazionali e, la stretta interazione con una vasta gamma di attori internazionali, è diventata oramai un requisito fondamentale per lo sviluppo di nuova conoscenza e per il mantenimento di standard di alta qualità. Tali caratteristiche stanno progressivamente dando all'Università la dimensione e lo spessore accademico necessari a raggiungere una visibilità e un impatto di livello internazionale (world-class university).

A testimonianza di ciò, per esempio, **negli ultimi anni sono stati acquisiti da Università del Salento tre "ERC Starting Grants"** che, come noto, sono strumenti di finanziamento rivolti a ricercatori che si siano già affermati autonomamente come responsabili di progetto indipendenti e che quindi hanno dimostrato di avere il potenziale per diventare leader indipendenti della ricerca.

Inoltre, Università del Salento è stata coinvolta come sede partner in un “**ERC Advanced Grants**”; si tratta di programmi che permettono a leader della ricerca eccezionali e affermati di qualsiasi età e nazionalità di portare avanti progetti innovativi e ad alto rischio in grado di aprire nuove direzioni nei loro rispettivi campi di ricerca e in altri settori.

Nell’ambito della didattica al fine di aumentare l’attrattività di studenti internazionali di talento, l’Ateneo ha **potenziato l’offerta dei corsi di studio erogati completamente in lingua inglese**. In particolare, dopo l’esordio avvenuto con il corso di laurea magistrale in “**Coastal and Marine Biology and Ecology**” offerto dalla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, la Facoltà di Ingegneria ha attivato, a partire dall’anno accademico 2012/2013, cinque corsi di laurea magistrale con lezioni erogate completamente in lingua inglese. Attualmente, i corsi erogati integralmente in lingua inglese sono i seguenti:

- **Facoltà di Ingegneria:** Management Engineering, Materials Engineering and Nanotechnology, Computer Engineering, Communication Engineering and Electronic Technologies, Aerospace Engineering (Campus di Brindisi);
- **Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali:** Coastal and Marine Biology and Ecology.

A tale offerta si affiancano i corsi di laurea con mobilità strutturata ovvero che consentono di acquisire un titolo doppio/multiplo se lo studente effettua parte del percorso formativo presso la/le università consorziata/e:

- **due lauree triennali presso la Facoltà di Economia:** *Business Administration e Economics and Finance*, entrambe in collaborazione con l'Università di Valladolid, Spagna;
- **una laurea magistrale in Scienze Filosofiche**, con due orientamenti, uno con Paris-Sorbone e l'altro con Colonia in Germania;
- **una laurea magistrale** (l'unico titolo multiplo) “*European Heritage, Digital Media and the Information Society*” (conosciuta come Euromachs), che nasce da una collaborazione tra Ingegneria e BBCC. Il consorzio è formato da Università del Salento insieme ad altre tre Università europee: Turku – Finlandia, Graz – Austria, Coimbra – Portogallo.

In aggiunta, si richiama un corso di laurea che è prevalentemente svolto in lingua inglese:

- **Facoltà di Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali: Sociologia e Ricerca Sociale**, con i due curricula, “*Territorial Development*” e “*Social Deviance and Crime*”.

In questo scenario, l’Università del Salento sta quindi adottando un approccio sempre più proattivo all’internazionalizzazione, con l’obiettivo strategico di cogliere le opportunità che la globalizzazione

presenta per lo sviluppo di conoscenze e talenti e per iniziare a influenzare lo sviluppo internazionale nel campo della ricerca e dell'istruzione superiore.

L'impegno internazionale è stato quindi concentrato su alcuni obiettivi principali supportati da un certo numero di attività-chiave: la generazione di conoscenza in sintonia con standard internazionali, l'attrazione di talenti internazionali a tutti i livelli, lo sviluppo delle competenze internazionali degli studenti e la partecipazione all'interno del processo di sviluppo globale nell'istruzione e nella ricerca¹.

1.4 La terza missione

Una delle tante attività di "terza missione" che l'Università del Salento sta cercando di condurre nel territorio di riferimento è quella di creare una più stretta e organica relazione con gli Enti territoriali nell'ottica della costruzione condivisa di una vera e propria "***città universitaria***".

Università del Salento e ***Città*** si identificano, pertanto, come due sistemi complessi che si compenetrano, alimentandosi a vicenda, il cui sviluppo simbiotico dovrebbe essere accompagnato, regolato e monitorato. I confini tra questi due sistemi dovrebbero essere talmente sfumati da risultare difficilmente riconoscibili: l'Università dovrebbe diffondersi e "confondersi" con la Città, e quest'ultima lasciarsi "contaminare" per agevolare il processo, dedicando spazi, risorse e intelligenze. Gli spazi dell'apprendimento e della ricerca dovrebbero diventare spazi pubblici di aggregazione di interessi e di attese, dal reciproco confronto si dovrebbe poter trarre idee e sollecitazioni per realizzare nuovi progetti e creare opportunità per studenti, docenti, cittadini, per il territorio nel suo complesso. Un significativo esempio di queste modalità di interazione si è avuto con la creazione negli anni scorsi delle "Officine Cantelmo", oggi "Officine Cantelmo società cooperativa", nate da un progetto di incubatore d'impresa del Dipartimento di Studi giuridici e oggi spazio urbano ampiamente conosciuto e utilizzato sia dagli studenti che per attività scientifiche (convegni e altro), sia come punto d'aggregazione soprattutto giovanile per tutta la comunità cittadina e territoriale.

L'orientamento che l'ateneo ha intrapreso va oltre: una Città "universitaria" promotrice di laboratori collaborativi e percorsi partecipati di apprendimento permanente capaci di stimolare la partecipazione di tutti - residenti e non, studenti e docenti - in un costante confronto, con continue possibilità di proporre, programmare e realizzare e rappresentare dei veri e propri "incubatori" d'innovazione culturale, sociale ed economica della "città universitaria".

¹ Piano Strategico 2016-2018.

La Città Universitaria confermerebbe e consoliderebbe la sua leadership nei confronti di un territorio che, anche in presenza di connotazioni industriali e terziarie, resta essenzialmente rurale. La sfida intrapresa è quella di sostenere una ruralità nuova che, preservando caratteristiche identitarie che altri territori invidiano, trova nella qualità dell'addensamento urbano un nodo essenziale di coordinamento e di connessione ai più ampi contesti regionali, nazionali e internazionali.

In tale ottica, sulla base dell'analisi del contesto e delle aspettative degli stakeholder, sono state individuate le priorità seguenti su cui l'Ateneo ha intrapreso un percorso per l'adozione di interventi mirati e concreti:

- ripensare il sistema della mobilità locale e sovralocale, che attualmente impone soluzioni poco sostenibili per i residenti e difficilmente praticabili per i non-residenti;
- migliorare il sistema complessivo di accoglienza, garantendo ai visitatori non occasionali standard qualitativi elevati (alloggi, servizi, servizi culturali), anche riorganizzando i servizi offerti dall'Ateneo;
- potenziare e riorganizzare la fruibilità di biblioteche e laboratori, connettendoli alle reti animate anche da altri attori e favorendone la fruizione da parte di studenti e docenti di scuole e Università, di imprenditori, di operatori sociali, di comuni cittadini;
- favorire e ampliare la partecipazione agli eventi e alle attività laboratoriali urbane (non solo universitarie), in un quadro di complessivo potenziamento dell'apprendimento permanente, e favorire la partecipazione attiva alla vita di comunità, anche introducendo rappresentanze degli studenti negli organi di governo locale.

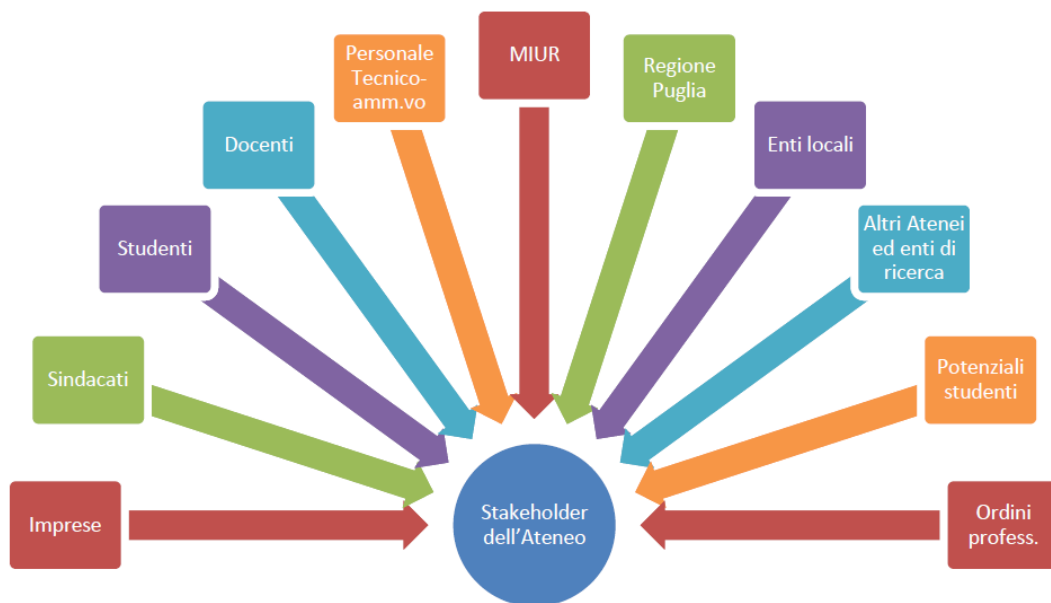
Detti interventi, tra l'altro, sono identificabili nell'ambito della pianificazione strategica adottata dagli organi di governo, trattata nella specifica sezione del Piano Integrato adottato nell'anno 2017.

Al fine di rendere concreta e forte la relazione con gli Enti territoriali nell'ottica della costruzione condivisa di una vera e propria "*città universitaria*", l'Università del Salento ha promosso di concerto con la Camera di Commercio e gli Ordini professionali, l'istituzione di un *Tavolo congiunto* destinato a divenire un nuovo strumento operativo che, senza replicare alcuna struttura esistente, assumerà forma e funzioni tali da fornire un efficace supporto alle decisioni e alla programmazione, attraverso il coordinamento delle iniziative imprenditoriali, professionali, formative e di ricerca. Il Tavolo si sta rivelando un'occasione per facilitare il confronto e la condivisione di iniziative, di proposte e di progetti tra le ampie comunità in esso rappresentate, ciascuna secondo le proprie possibilità e le proprie competenze, a beneficio dell'intero territorio. In questo contesto l'Università del Salento (come Istituzione di alta formazione, ricerca e terza missione) dovrà svolgere il ruolo di mediatore tra le tante

istanze presenti e future che vengono dai vari attori protagonisti della società, anche offrendo “chiavi di lettura” della complessità del mondo globalizzato e delle sue contraddizioni ²

1.5 Stakeholder: aspettative e fabbisogni

Le principali categorie degli stakeholder, come già illustrati in altri documenti programmatici di Ateneo, sono i seguenti:



Si riporta di seguito la tabella illustrativa delle loro aspettative desunte all’esito di interlocuzioni nonché occasioni di incontro e confronto.

² Idee di Università e Strategia degli atenei – Università del Salento – Intervento del Rettore Prof. Vincenzo Zara.

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER	ASPETTATIVE
Studenti, potenziali studenti, famiglie, laureati	Ricevere una formazione di qualità, spendibile nel mondo del lavoro;
	Frequentare una università di qualità riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
	Godere di agevolazioni economiche che garantiscano il diritto allo studio;
	Possibilità di usufruire di servizi di supporto agli studi durante il percorso universitario;
	Disporre di servizi efficienti e usufruire di spazi adeguati per le lezioni;
	Opportunità di vivere esperienze di studio e di stage all'estero e di confronto on Ateneo con studenti e docenti stranieri;
	Possibilità di ottenere borse di studio e riconoscimento del merito;
	Usufruire di servizi di inserimento nel mondo del lavoro;
Personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo)	Condivisione delle informazioni;
	Equa ripartizione dei carichi di lavoro;
	Possibilità di partecipare a corsi di formazione organizzati dall'Ateneo e altri enti;
	Predisposizione di adeguate risorse a disposizione per la ricerca conseguente la loro distribuzione in maniera equa con criteri chiari, condivisi e di premialità in base al merito;
	Affermazione della propria libertà di associazione e aver riconosciuto il diritto alla contrattazione collettiva;
	Sostegno alla genitorialità attraverso forme di lavoro part-time, telelavoro, convenzioni per asili nido;
	Possibilità di formarsi/lavorare presso un altro Ateneo, anche estero (Erasmus Staff Training)
	Pagamento regolare di stipendi/compensi;
Istituzioni, Enti pubblici privati (altri Atenei nazionali ed internazionali, enti di ricerca, MIUR, associazioni professionali, imprese, ordini professionali)	Politiche di retribuzione e turnover trasparenti e condivise;
	Favorire i processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del territorio;
	Possibilità di assumere laureati con una formazione di qualità, spendibile nel mondo del lavoro;
	Favorire l'attivazione di accordi di collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca;
	Garantire un'offerta formativa di qualità che rispetti gli standard stabiliti a livello ministeriale;
Adeguate formazione del personale delle imprese;	

In risposta alle aspettative e ai fabbisogni espressi dagli stakeholder l'Università del Salento ha concentrato il proprio impegno sul **miglioramento del benessere dello studente, inteso nel senso più ampio del termine e riferito allo status sociale, culturale e occupazionale di cittadino in una comunità organizzata**: lo studente è identificato quale target centrale di riferimento per l'Ateneo, cui orientare le aree o i pilastri strategici e i successivi obiettivi dell'istituzione, superando in tal modo il tradizionale concetto di "utente", quasi passivo, del sistema universitario.

In proposito l'Ateneo ha puntato sul miglioramento della qualità dell'offerta formativa tenendo a cogliere i fabbisogni di competenze espresse dal territorio e a stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti promuovendo anche nuovi percorsi maggiormente "professionalizzanti", al fine di evitare la dispersione studentesca e avvicinare l'Università al mondo del lavoro massimizzando in tal modo l'occupabilità dei laureati. A queste logiche rispondono i nuovi corsi in "Viticoltura ed Enologia", "Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo" (DAMS) e "Manager del turismo", nati dall'interlocuzione con il territorio e quindi dall'analisi del contesto socio-economico di riferimento, che saranno avviati a partire dall'anno accademico 2017/2018.

1.6 Iniziative realizzate con il coinvolgimento degli stakeholder dell'ateneo

Si riportano di seguito le principali iniziative realizzate nell'anno 2016, che hanno registrato, tra l'altro, un ampio coinvolgimento degli stakeholder dell'Ateneo:

- le Giornate tematiche sulle attività di ricerca svolte su Beni Culturali del 11 maggio 2016, Salute e Benessere dell'8 giugno 2016, Agroalimentare ed Ambiente del 15 luglio 2016;
- la notte dei Ricercatori del 30 settembre 2016, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che dal 2005 coinvolge ogni anno le strutture di ricerca di centinaia di città europee;
- la Festa della Matricola del 24 ottobre 2016, organizzata al fine di dare il benvenuto ai nuovi iscritti e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità UniSalento;
- la settimana del Placement dal 14 al 18 novembre 2016;
- la Giornata della trasparenza del 14 dicembre 2016 incentrata sul tema "Open data open source";
- la proficua consultazione del Rettore con i rappresentanti politici avvenuta in diverse occasioni;
- l'incontro del Rettore con il Presidente di Confindustria Lecce e i responsabili delle varie Aree (27 Giugno 2016) e con il presidente del CNR in data 23 aprile 2016;
- gli incontri del Rettore con i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento degli Istituti superiori di secondo grado delle province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- le interlocuzioni con i rappresentanti degli ordini professionali e di categoria, con gli amministratori dei comuni del territorio Salentino e con i responsabili di altri Enti di Ricerca.

Si richiamano, inoltre, i contenuti del primo rapporto annuale del prorettore Vicario sugli eventi di interesse per Unisalento nel quale sono elencate una serie di iniziative organizzate dall'Università o a cui Unisalento ha partecipato nel corso del 2016:

A) PATROCINI

L'Università del Salento si è dotata di Linee guida operative per la standardizzazione della richiesta di patrocini da parte di enti e/o associazioni esterne, approvate dal Senato Accademico il 13 dicembre 2016. Nel medesimo anno sono stati richiesti all'Università del Salento 132 patrocini e ne sono stati concessi 123.

B) PREMI

- L'Università del Salento ha preso parte a vario titolo a 10 premi e 3 Festival: Premio Matroneo (Comune di Andrano), Premio 100 Eccellenze Italiane (Roma), Premio Vittorio Bodini (Lecce), Premio Apollonio (Lecce), Premio Ricerca e Innovazione (Comune di Monteroni di Lecce), Otranto Film Fund Festival, Festival del Cinema Europeo (Lecce), Festival del Cinema del reale (Specchia), Premio Virtù e conoscenza (Porto Cesareo), Premio Terre del Negramaro (Comune di Guagnano), Premio Barocco (Gallipoli), Premio Terra del Sole (Gallipoli).

In 3 casi sono stati assegnati premi di Unisalento a seguito di specifiche delibere: "Premio ricerca e innovazione" del Comune di Monteroni di Lecce, Festival del Cinema Europeo di Lecce e Otranto Film Fund Festival. In 10 casi è stato concesso il Patrocinio gratuito.

A tutti gli eventi ha preso parte il Rettore dell'Università del Salento o un suo delegato.

Nel 2016 si è svolta la II Edizione del Premio Supercorti dell'Università del Salento. Il 25 ottobre 2016 l'Università del Salento ha ospitato la Giornata delle eccellenze organizzata dal MIUR.

C) PROTOCOLLI E PARTNERSHIP

- Sono stati perfezionati 3 Protocolli d'intesa con attori locali, rispettivamente con Banca Sella, Confindustria Lecce, Associazione Laica Lecce.

- È stata siglata la Convenzione con il Comune di Monteroni di Lecce per l'uso delle sale del Palazzo Ducale da parte dell'Università del Salento.

- Il 16, 17 e 18 dicembre l'Università del Salento ha ospitato il Week end della cultura, organizzato dalla Regione Puglia.

D) LAUREE AD HONOREM

Nel 2016 l'Università del Salento ha conferito 3 lauree ad honorem, al sociologo Zugmunt Baumann, al linguista Henry G. Widdowson e al Patriarca di Costantinopoli Bartolomeo I.

Nell'anno 2016, inoltre, si è proceduto alla riprogettazione dei profili ufficiali d'Ateneo sui *social network*:

- **Facebook**, con valorizzazione delle attività di didattica, ricerca e terza missione (valorizzazione dell'offerta formativa; segnalazione di notizie pubblicate tra le "news" del portale d'Ateneo anche

in riferimento a bandi e concorsi; pubblicazione di foto e/o locandine; promozione di ricerche, eventi e iniziative varie; valorizzazione delle notizie pubblicate sui media locali e nazionali; servizio URP con risposta a messaggi degli utenti soprattutto in merito alle attività didattiche e alle procedure amministrative sia in italiano che in inglese, utilizzo di opportuni hashtag, monitoraggio costante delle statistiche d'accesso);

- **Twitter**, con valorizzazione delle attività di didattica, ricerca e terza missione (valorizzazione dell'offerta formativa, segnalazione di notizie pubblicate tra le "news" del portale d'Ateneo anche in riferimento a bandi e concorsi; pubblicazione di foto e/o locandine; promozione di ricerche, eventi e iniziative varie; valorizzazione delle notizie pubblicate sui media locali e nazionali, utilizzo di opportuni hashtag, creazione di "liste" a uso interno per il monitoraggio dei profili di Università ed Enti di Ricerca italiani e internazionali).

Sia per Facebook che per Twitter, la valorizzazione dei contenuti presenti sul portale istituzionale ha avuto lo scopo di contribuire all'incremento di accessi al sito. L'efficacia di tale riprogettazione è evidente dall'analisi delle statistiche relative alle performance degli account UniSalento, nel confronto tra i risultati ottenuti nei primi mesi del 2016 (1 gennaio - 19 maggio) e quelli della seconda parte dell'anno (20 maggio - 21 dicembre), fase a partire dalla quale è stata implementata appunto la nuova strategia. Al 1° gennaio 2016, il profilo Facebook UniSalento contava 11.887 "Mi Piace" (like netti) alla Pagina, il 20 maggio 12.476 (+5%). Nello stesso periodo sono stati pubblicati 49 post con una media di 0,42 nuovi post al giorno.^[1] Nei mesi successivi i like alla Pagina hanno raggiunto quota 15.375 (dato aggiornato alla data odierna, +23%) e sono stati pubblicati 476 nuovi post con una media salita a 2,2 nuovi contenuti al giorno. Inoltre:

- i "Mi piace" alla Pagina (utenti unici) sono passati da una media di 6,55 a una di 15,85 al giorno con un incremento del 242%;
- la "Copertura giornaliera" (il numero di persone che ha visto un qualsiasi contenuto associato alla Pagina) è passata da una media di 4.370 a 8.074 utenti unici (il 185%);
- il numero di persone che hanno condiviso notizie della pagina UniSalento è passato da una media di 24,46 a una di 106,46 utenti unici al giorno (+435%). Queste notizie includono i "Mi piace" sulla Pagina; gli elementi pubblicati sul diario; i "Mi piace", commenti o condivisioni dei post; le risposte alle domande pubblicate; le risposte agli eventi; le menzioni della Pagina; i tag nelle foto o le registrazioni nel luogo;
- il post con la copertura più elevata è del 30 giugno e ha raggiunto 98.829 utenti unici; prima del cambio di strategia il post con la copertura più elevata non superava i 7.300.

Anche per quanto riguarda Twitter si è registrato un andamento di crescita molto positivo in conseguenza del cambio di strategia. Nel 2015 l'account Twitter UniSalento non ha registrato nuovi follower. Lo stesso è avvenuto nei primi mesi del 2016 (gennaio-maggio), periodo in cui sono stati comunque prodotti 78 nuovi tweet, ci sono state 591 visite del profilo, i tweet sono stati visualizzati 8465 e ci sono state 130 menzioni. Da giugno 2016 a oggi l'account UniSalento ha registrato 137 nuovi follower con una crescita del 44,6% sul totale, i tweet sono stati 159 (203%), le visite del profilo sono salite a 3.670 (il 620%), le visualizzazioni dei Tweet a 4.1454 (485%) e le menzioni a 187 (142%). È stato inoltre creato un nuovo profilo ufficiale su **Instagram** (unisalento.it) e, alla data del 23 dicembre 2016, sul profilo sono stati prodotti 89 post e si registrano 1.022 follower.

2 CONTESTO INTERNO

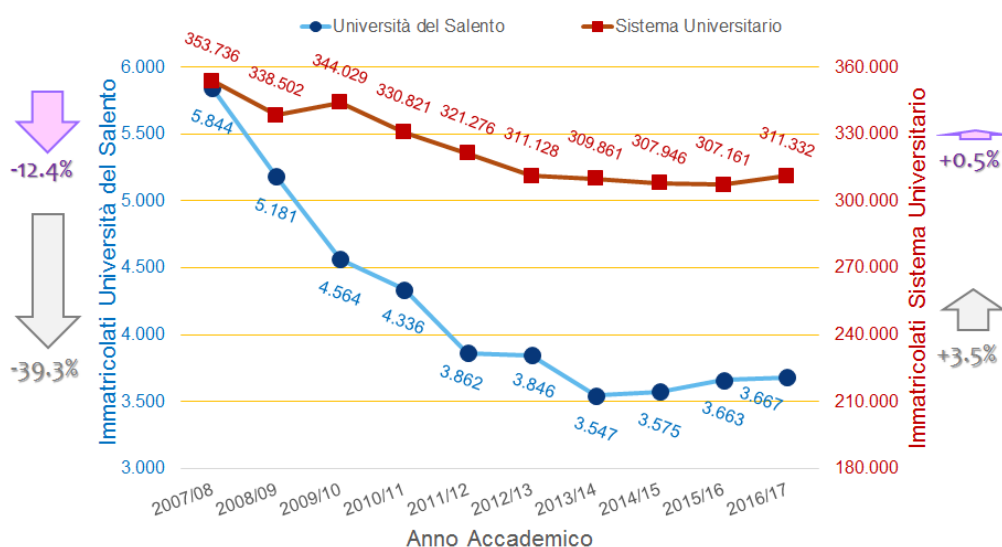
2.1 Popolazione studentesca

La tabella 1 riporta nel complesso la popolazione studentesca (iscritti, laureati ed iscritti a corsi post-laurea) dell'Università del Salento relativamente all'anno accademico 2016/17.

TAB. POPOLAZIONE STUDENTESCA a.a. 2016/2017	
POPOLAZIONE STUDENTESCA	
Iscritti ai corsi di laurea a.a. 2016/2017:	17.070
Laureati a.s. 2016:	3.310
Iscritti ai corsi post-laurea a.a. 2016/2017:	441

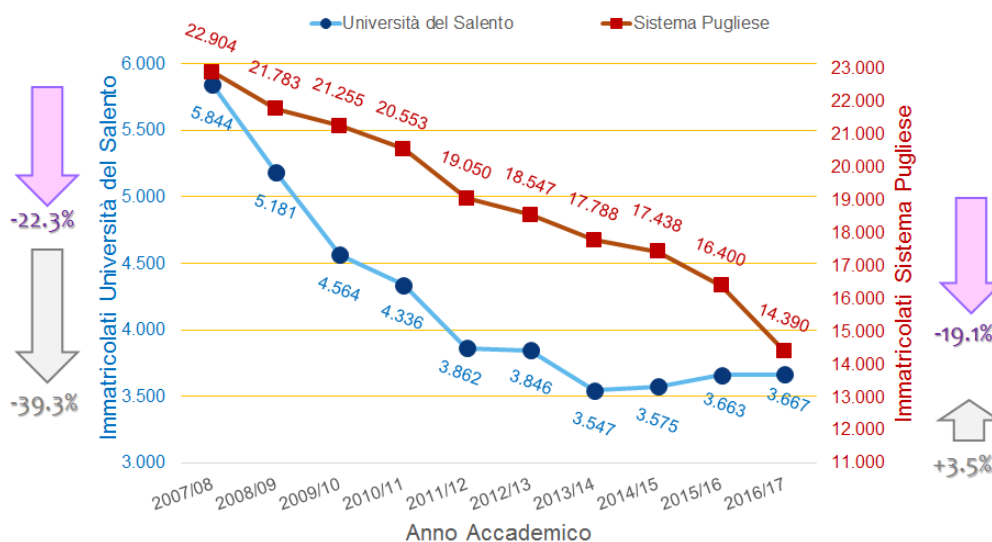
Fonte: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Analizzando il numero degli immatricolati rispetto al contesto nazionale si rileva che gli studenti che si immatricolano ai corsi di laurea triennale ed ai corsi di laurea magistrale a ciclo sono aumentati nell'ultimo triennio di circa il 4% dopo il sensibile calo del precedente sessennio, nonostante la costante diminuzione a livello nazionale (dettata essenzialmente dal calo demografico). Proseguono le immatricolazioni tardive e anche per il 2016/17 si è riscontrato un incremento delle immatricolazioni, che andrà consolidandosi nel tempo.



Fonte: ANS elaborazioni su dati 2016-2017 provvisori.

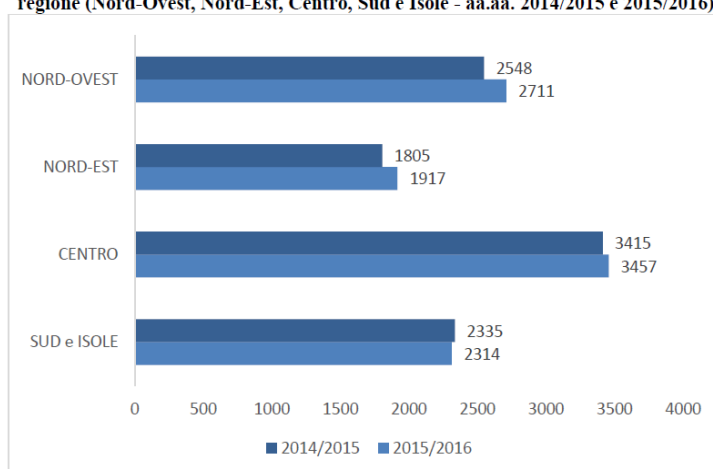
Anche dal confronto con il contesto regionale emerge che il numero di immatricolati alle lauree triennali e magistrali a ciclo unico nell'ultimo triennio è tornato a salire (+4% circa) dopo il sensibile calo del precedente sessennio, nonostante la forte e costante perdita a livello regionale.



Fonte: ANS elaborazioni su dati 2016-2017 provvisori.

L'analisi dei flussi di immatricolati residenti in Puglia, riportata nel grafico 1, evidenzia un lieve incremento, pari al 2,9%, nel numero di residenti pugliesi immatricolati fuori regione, passati da 10.103 nell'a.a. 2014/2015 e 10.398 nell'anno accademico successivo; più in dettaglio, tale aumento riguarda il Nord-Ovest per il 6,4%, il Nord-Est per il 6,2% e il Centro per l'1,2%, mentre nelle altre regioni del Sud e nelle Isole vi è un lieve calo, pari al -0,9% (Fonte dati: elaborazioni su dati MIUR - Anagrafe Nazionale degli Studenti).

Grafico 1: Residenti pugliesi immatricolati ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico fuori regione (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole - aa.aa. 2014/2015 e 2015/2016)



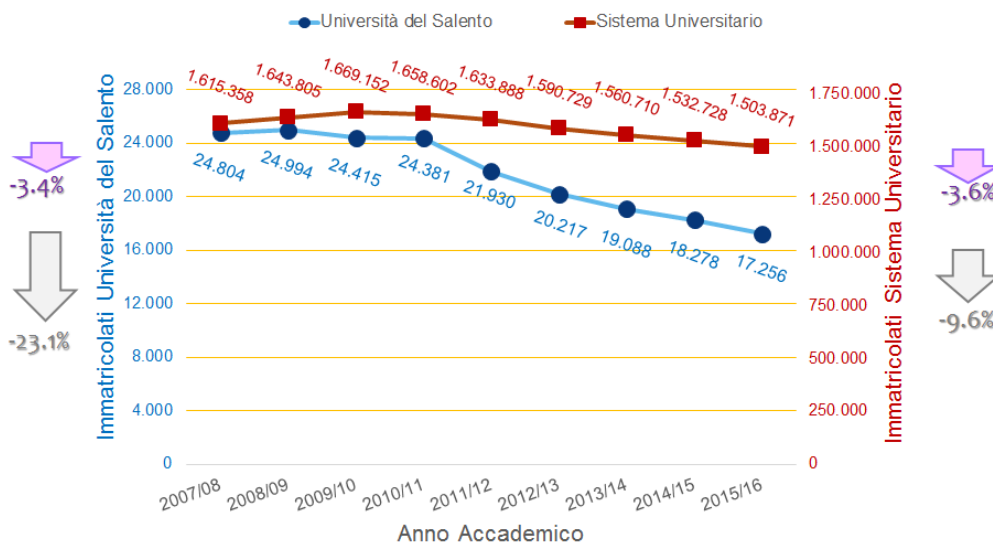
Fonte: ANS elaborazioni su dati 2016-2017 provvisori.

Una ripartizione degli iscritti per tipologia di corso di laurea è rappresentata nella tabella 2.

TAB. ISCRITTI PER TIPOLOGIA DI CORSO DI LAUREA a.a. 2016/2017			
Corsi di Laurea (I e II Livello) – a.a. 2016/17	n. corsi offerti	iscritti	di cui nuovi iscritti
n. totale (al 09/05/2017)	56	17.070	4.800
di cui Corsi di Laurea Triennale (I Livello)	23	11.453	3.285
di cui Corsi di laurea Magistrale a Ciclo Unico (II livello)	2	2.402	386
di cui Corsi di Laurea Magistrale e Specialistica (II Livello)	31	2.937	1.129
di cui Corsi di Laurea Vecchio Ordinamento	-	278	-
Corsi Post-Laurea (III Livello) - a.a. 2016/17	n. corsi offerti	iscritti	di cui nuovi iscritti
n. totale	18	441	209
di cui Corsi di Dottorato di Ricerca	11	229	74
di cui Master e Corsi di perfezionamento	5	66	66
di cui Scuole di Specializzazione	2	146	69

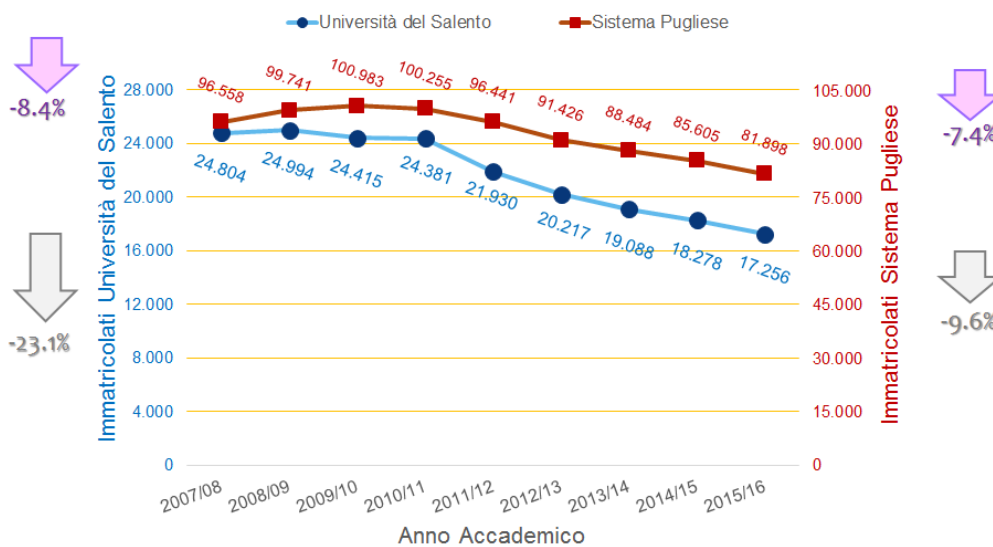
Fonte: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Nel confronto con il contesto nazionale si osserva che il numero di iscritti totali è in diminuzione; per la maggior parte il calo è imputabile agli iscritti fuori corso di corsi di studio non più nell'offerta formativa, mentre ciò che conta in termini di finanziamento del MIUR è il numero di iscritti regolari



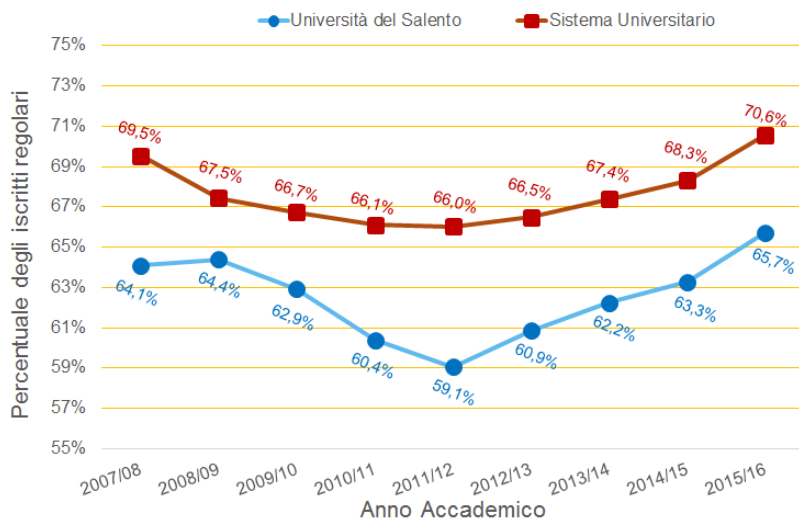
Fonte: ANS elaborazioni su dati 2016-2017 provvisori.

La situazione non cambia rispetto al contesto regionale ove la perdita di iscritti prosegue anche se in lenta riduzione, con una latenza di numerosi anni che è conseguenza del forte calo di immatricolazioni soprattutto negli anni tra il 2008 e il 2014. Il trend è comune a tutti gli atenei pugliesi



Fonte: ANS elaborazioni su dati 2016-2017 provvisori.

Anche se il numero assoluto di iscritti totali è in calo, dal 2012/13 ad oggi è in aumento la percentuale di iscritti regolari, a un tasso maggiore di quanto sta avvenendo a livello nazionale; negli anni precedenti tale percentuale era stata in sensibile calo, a un tasso circa doppio rispetto al calo osservato a livello nazionale



Fonte: ANS elaborazioni su dati 2016-2017 provvisori.

2.2 Offerta Formativa

Il percorso universitario è articolato in tre cicli: Laurea; Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico. Sono previsti, inoltre, ulteriori possibilità di formazione post-laurea: Master universitari di 1° e di 2° livello, Corsi di Specializzazione e Dottorati di Ricerca.

L'offerta formativa relativa all'a.a. 2016/2017 si basa su 28 corsi di laurea triennali, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 29 corsi di laurea magistrale, come riporta schematicamente la tabella 3.2 di seguito riportata.

Si riportano di seguito le tabelle contenenti dati e informazioni relative a:

- Offerta formativa a.a. 2016-2017
- Offerta formativa post-lauream a.a. 2016-2017;
- Offerta e domanda formativa dell'Ateneo.

Tabella 1 – Offerta Formativa a.a. 2016/17

DIPARTIMENTO	LAUREA	LAUREA MAGISTRALE
Studi Umanistici	Filosofia Lettere Lingue, Culture e Letterature Straniere Scienza e tecnica della mediazione Scienze della comunicazione	Lettere classiche Lettere moderne Lingue moderne, letterature e traduzione Scienze filosofiche (internazionale/titolo multiplo) Storia dell'arte Traduzione tecnico-scientifica e interpretariato
Scienze dell'Economia	Economia aziendale (internazionale/titolo) Economia e finanza (internazionale/titolo)	Economia finanza e assicurazioni (interclasse) Gestione delle attività turistiche e culturali Management aziendale
Scienze Giuridiche		Giurisprudenza (a ciclo unico)
Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	Ingegneria civile Ingegneria dell'informazione Ingegneria industriale (sede di Lecce) Ingegneria industriale (sede di Brindisi)	Aerospace Engineering (sede di Brindisi – Communication Engineering (internazionale - in lingua Computer Engineering (internazionale - in lingua Ingegneria civile Ingegneria meccanica Management Engineering (internazionale - in lingua Materials Engineering and Nanotechnology
Studi Umanistici	Filosofia Lettere Lingue, Culture e Letterature Straniere Scienza e tecnica della mediazione Scienze della comunicazione	Lettere classiche Lettere moderne Lingue moderne, letterature e traduzione Comunicazione Pubblica, Economica e Istituzionale Scienze filosofiche (internazionale/titolo multiplo) Traduzione tecnico-scientifica e interpretariato
Beni Culturali	Beni Culturali	Archeologia Diagnostica dei Beni Culturali European heritage, digital media and the information Storia dell'arte
Storia, Società e Studi sull'Uomo	Teorie e pratiche educative Scienza e tecniche psicologiche Scienze Politiche e delle relazioni Servizio sociale Sociologia	Progettazione e gestione dei processi formativi Metodologia dell'intervento psicologico Studi geopolitici e internazionali Sociologia e ricerca sociale Progettazione e gestione delle politiche e dei servizi Scienze della formazione primaria (a ciclo unico)
Matematica e Fisica	Fisica Optica e Optometria Matematica	Fisica Matematica
Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali	Biotecnologie Scienze biologiche Scienze e tecnologie per l'ambiente	Biologia Biotecnologie mediche e nanobiotecnologie Coastal and marine biology and ecology (in lingua Scienze Ambientali

Fonte: Manifesto degli studi a.a. 2016/2017

È stata approvata inoltre l'istituzione di n. 3 nuovi corsi di studio che saranno a partire dall'anno accademico 2017/2018

- 1) **Corso di laurea in “Discipline delle Arti, della musica e dello spettacolo” (DAMS) – (Classe L-3)**
- 2) **Corso di laurea in “Manager della filiera Turistica “(classe L-15)**
- 3) **Corso di laurea interateneo in “Viticultura ed Enologia” (classe L-25) in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari con sede amministrativa presso l'Università del Salento.**

Sono corsi che rispondono in modo puntuale alle esigenze emerse sul territorio negli ultimi anni, caratterizzato da uno sviluppo economico rilevante nei settori della cultura, dell'agroalimentare e del turismo. Pertanto, la formazione superiore che l'Università del Salento contribuirà senza dubbio alla valorizzazione delle competenze e dei talenti che il territorio salentino esprime e, quindi, all'ulteriore sviluppo del territorio stesso. Relativamente al corso di laurea in "*Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo*" (*DAMS*) è stata fortissima la mobilitazione: tantissimi artisti noti si sono spesi per appoggiare la proposta formativa dell'ateneo, diversi Comuni e tanti cittadini. Anche i ragazzi di "Repubblica Salentina", 150 studenti del "Galilei-Costa" che hanno dato vita al nuovo progetto "Salento X – In Beauty We Trust", hanno manifestato interesse ed entusiasmo sulla validità del progetto formativo avanzato da UniSalento.

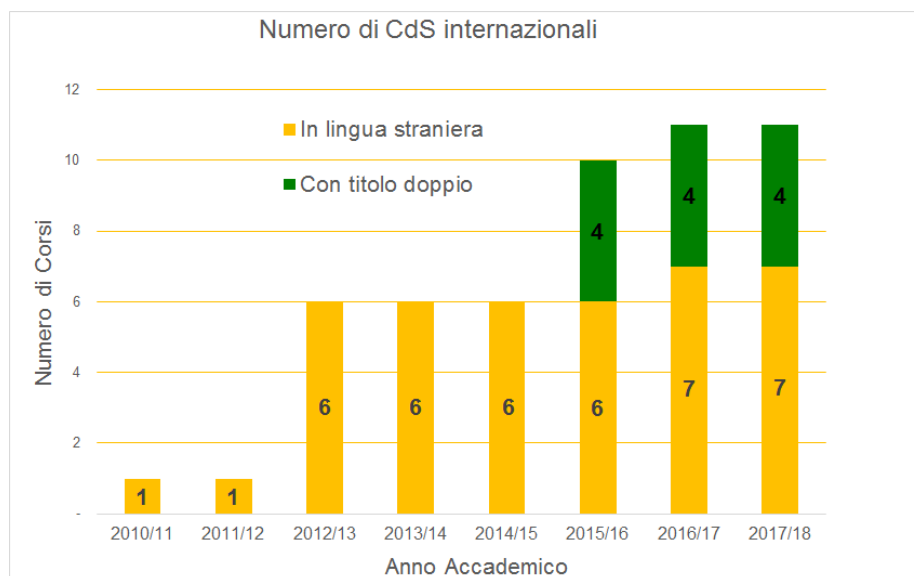
Per ciò che riguarda l'offerta formativa post-laurea inerente i master di I e II livello e i corsi di perfezionamento, la tabella 2 riassume, per Dipartimento, le iniziative proposte nell'a.a. 2016/17.

Tabella 2 – Offerta Formativa Post-Laurea a.a. 2016/17

DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Master di I livello in "Didattica e Psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento e i Bisogni educativi speciali"
Master di I livello in "Il Disturbo dello Spettro dell'Autismo: un approccio multidisciplinare"
Master I livello in "Valutazione delle politiche e dei servizi sociali"
Master di I livello InterAteneo in "Esperto nell'accompagnamento e riconoscimento delle competenze e alla validazione degli apprendimenti pregressi"

Master I livello in "Consulente pedagogico per la progettazione di nuovi spazi educativi"
Master di II Livello in "Management Socio-Sanitario. Innovazione e Sviluppo"
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Master di I livello in "Mediazione linguistica interculturale in materia di immigrazione e asilo"
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Master di II livello in "Sostenibilità del territorio ed Eco-Management (STEM)"
Master di II Livello in "Marketing & Management delle Imprese Agroalimentari"
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI
Master di II Livello in "Biologia della riproduzione e tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA)"

Nel 2011/12 un solo CdS era erogato in lingua straniera: Coastal and Marine Biology and Ecology. Dal 2012/13 in poi si sono aggiunti altri 5 CdS in lingua straniera (magistrali di Ingegneria). Dal 2015/16 ad oggi si è aggiunto un altro corso in inglese (European Heritage, Digital Media and the Information Society) e si sono aggiunti tre CdS con titolo doppio o multiplo: Economia Aziendale, Economia e Finanza, Scienze Filosofiche.



Fonte: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

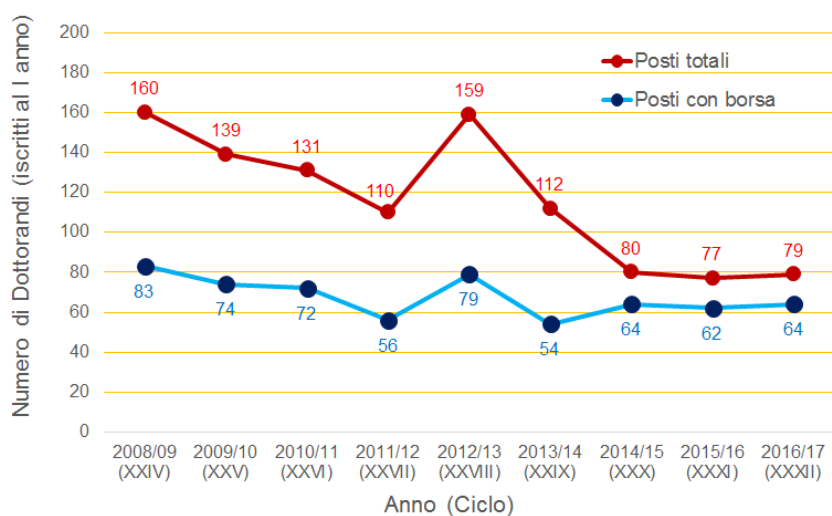
A completamento dell'informazione inerente l'offerta formativa post laurea, la tabella 3 riassume i dottorati di ricerca istituiti nel XXXI ciclo e i percorsi abilitanti speciali attivati.

Tabella 3 – Dottorati di ricerca istituiti – ciclo XXI

DOTTORATI ISTITUITI – ciclo XXXI
Dottorato in Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici
Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Moderne e Classiche
Dottorato in Ingegneria dei Materiali e delle Strutture e Nanotecnologie
Dottorato in Ingegneria dei Sistemi Complessi
Dottorato in Matematica e Informatica
Dottorato in Fisica e Nanoscienze
Dottorato in Economia, management e metodi quantitativi
Dottorato in Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali
Dottorato in Human and Social Sciences
Dottorato in Diritto dei beni privati pubblici e comuni. Tradizione e innovazione nei modelli di appartenenza e fruizione
Dottorato in Scienze del Patrimonio Culturale

Fonte: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Il numero di dottorati è stato pressoché costante (tra 20 e 22) nei primi 5 anni dal precedente sessennio (2008-13), per poi contrarsi a 8 nel 2013/14, e risalire al costante valore di 11 negli ultimi tre anni (ovvero cicli). Il numero di posti con borsa è calato del +35% nel periodo (2008-13) per poi risalire fino ad oggi del +19%.



Fonte: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Dal 2013/14 (XXIX ciclo) per i Corsi di Dottorato è richiesto l'accreditamento ANVUR. Il numero di Corsi è passato da 8 (XXIX ciclo) a 11 (XXX-XXXII ciclo).

Nel 2016 è stato pubblicato un bando aperto a 25 Atenei delle Regioni del Sud per finanziare borse di dottorato aggiuntive: considerate le dimensioni (basate sul peso della VQR 2011-14), UniSalento è al 7° posto come proporzione nel numero di borse finanziate: **8**, in aggiunta alle **64** borse istituite.

Ateneo proponente (4 pugliesi su 25)	Proposte finanziate (su 165 totali)	Peso VQR (rispetto ai 25 atenei proponenti)	Rapporto #proposte/ Peso VQR	Posizione (rispetto ai 25 atenei)
Politecnico di Bari	5 (3,0%)	1,64%	1,85	2°
Università del Salento	8 (4,8%)	3,75%	1,29	7°
Università di Bari	16 (9,7%)	8,79%	1,10	9°
Università di Foggia	1 (0,6%)	2,49%	0,24	24°

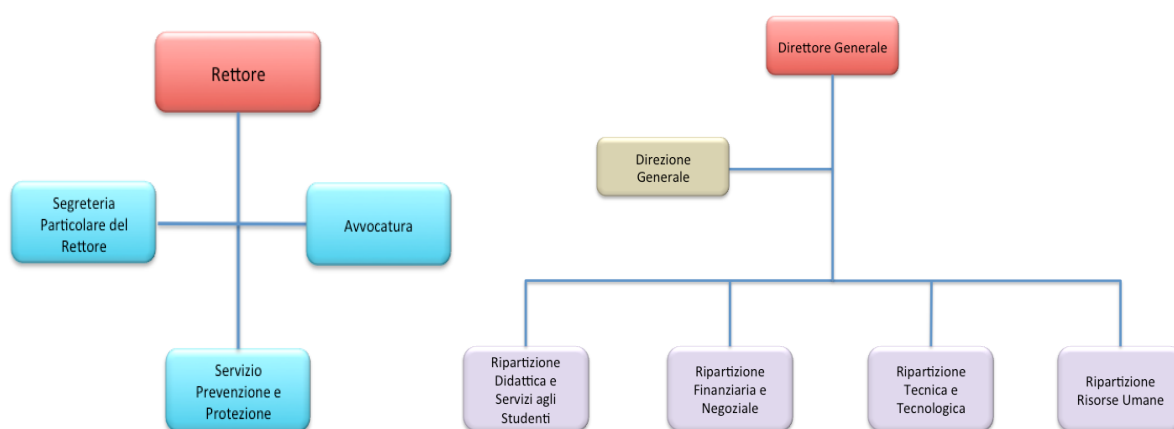
Fonte: Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo “2014-2016: tre anni di UniSalento” – Lecce, 9 marzo 2017.

2.3 La struttura organizzativa

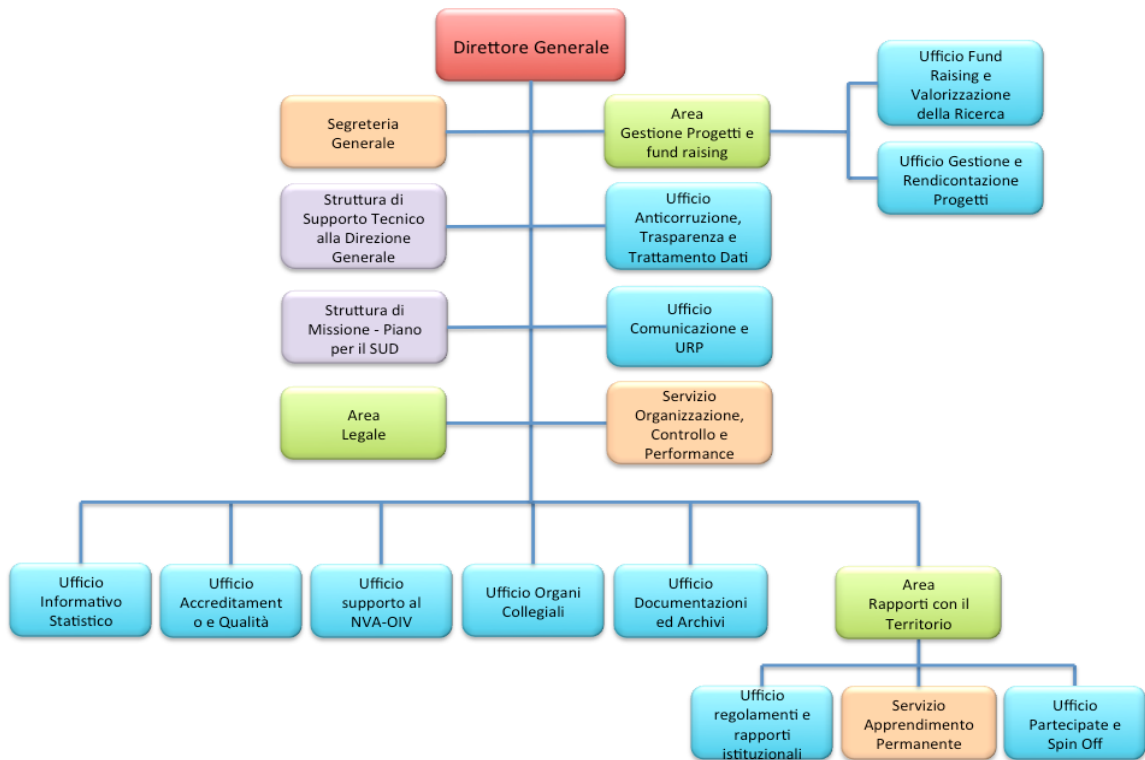
A seguito della riforma introdotta dalla legge 240/2010, che ha riformato il sistema universitario innovando anche la struttura organizzativa delle Università italiane, l'Ateneo salentino ha adottato un nuovo assetto istituzionale.

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale, definito con D.D. n. 36 del 29.01.2016, è il seguente:

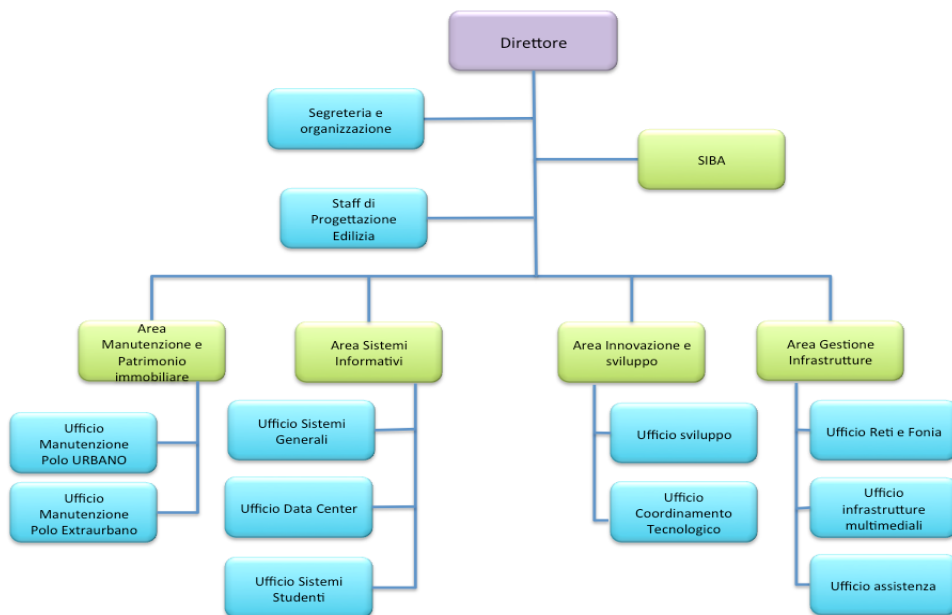
AMMINISTRAZIONE CENTRALE



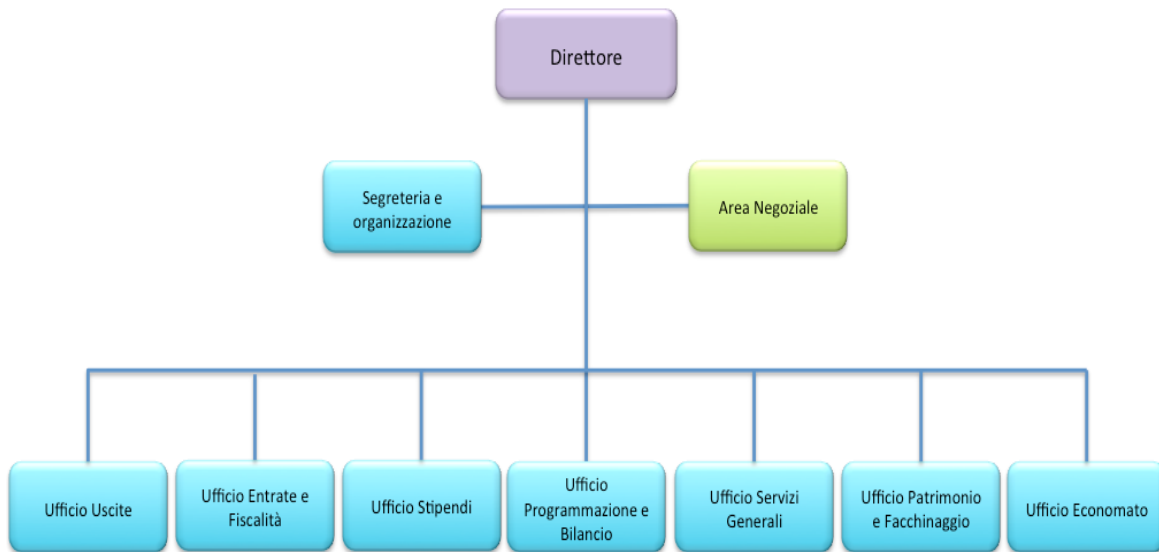
Direzione Generale



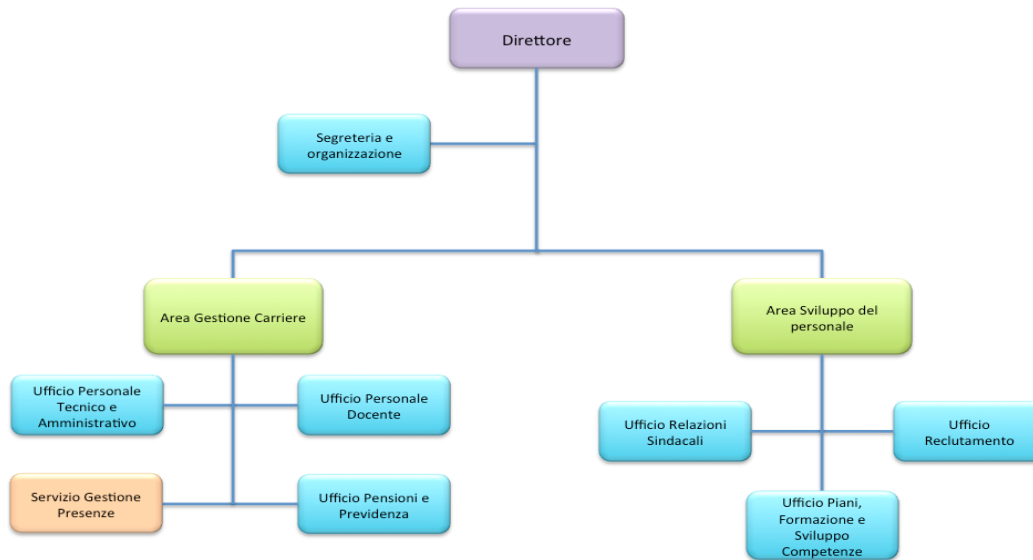
Ripartizione Tecnica e Tecnologica



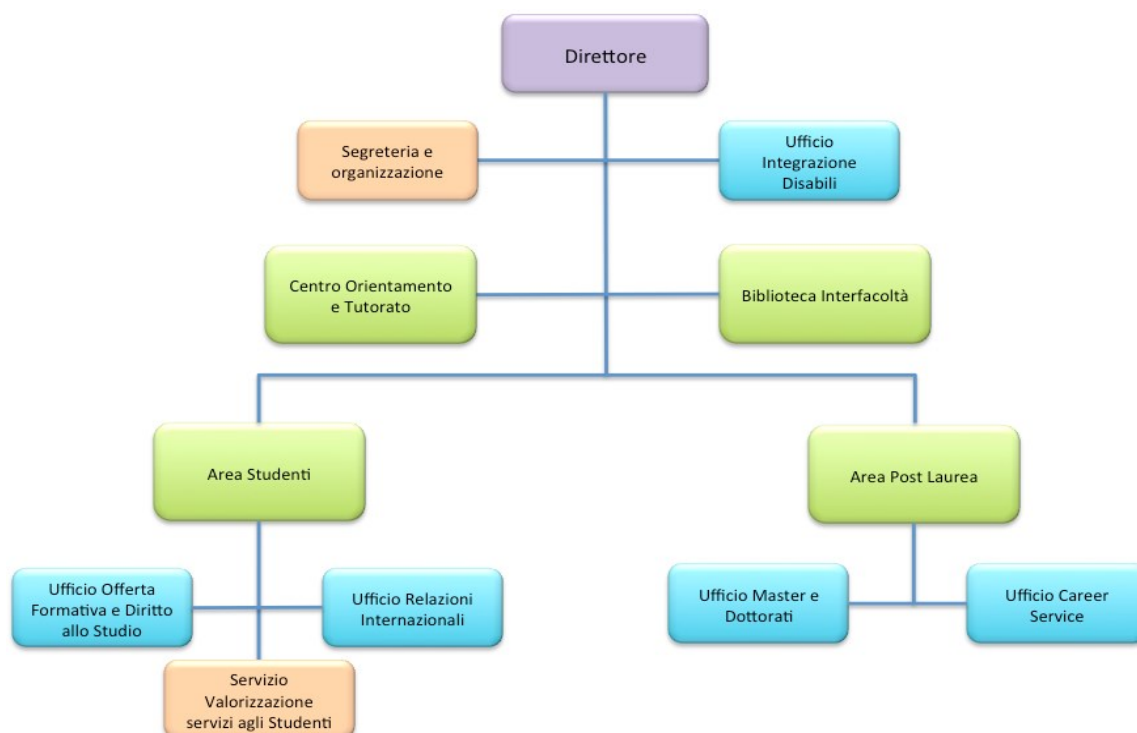
Ripartizione Finanziaria e Negoziale



Ripartizione Risorse Umane



Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti



L'Università del Salento, inoltre, si articola in **Dipartimenti** e **Facoltà** e si organizza nei due poli didattici di Lecce e Brindisi. Le strutture di didattica e di ricerca sono state oggetto di riorganizzazione sulla base di quanto previsto dalla L. 240/2010, le cui indicazioni sono state recepite dallo Statuto di Ateneo, in vigore dal 10/01/2012.

I **Dipartimenti** attualmente sono 8 ed hanno il compito di promuovere le attività di ricerca scientifica, di didattica e di formazione nei settori scientifico-disciplinari di loro competenza, nonché le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Nel perseguimento dei propri compiti istituzionali i Dipartimenti hanno autonomia scientifica e regolamentare, autonomia didattica nei limiti definiti dal regolamento didattico di Ateneo ed autonomia organizzativa, amministrativa e gestionale nei limiti previsti dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e nel rispetto dei principi contabili relativi al bilancio unico di Ateneo (Statuto - art.37).

1	Dipartimento di Beni Culturali
2	Dipartimento di Scienze dell'Economia
3	Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi"
4	Dipartimento di Scienze Giuridiche

5	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali
6	Dipartimento di Studi Umanistici
7	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
8	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione

I **coordinamenti didattici** sono 6 e sono denominati Facoltà. Sono strutture di raccordo tra due o più dipartimenti, con funzioni di coordinamento, razionalizzazione e controllo delle attività didattiche, nonché di gestione dei servizi comuni (Statuto – art. 42).

1	Facoltà di Economia
2	Facoltà di Ingegneria
3	Facoltà di Giurisprudenza
4	Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
5	Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue, Beni Culturali
6	Facoltà di Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali

L'assetto organizzativo dell'Ateneo comprende, infine, le seguenti strutture:

- la Scuola superiore ISUFI che, con autonomia amministrativa e gestionale, ha l'obiettivo di realizzare percorsi interdisciplinari di alta formazione con caratteri di residenzialità ed internazionalizzazione;
- il Centro linguistico di Ateneo;
- il Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e Fund Raising
- il Sistema bibliotecario di Ateneo;
- il Sistema Museale.

Per promuovere l'alta qualificazione e l'internazionalizzazione dei percorsi dottorali è stata istituita una Scuola di Dottorato, che assicura il coordinamento dei corsi di dottorato, approva i relativi progetti formativi, ne cura l'attivazione, ne verifica i risultati ed assicura la gestione delle attività comuni a più corsi (Statuto – art. 49).

2.4 Processo di revisione dello Statuto

L'Università del Salento è interessata da un processo complessivo di “cambiamento” e di “ammodernamento” che investe ogni ambito dell'agire amministrativo a partire dal proprio Statuto, la

cui necessità di revisione è emersa nel corso della seduta del Senato Accademico del 20 gennaio 2015 ed è proseguita per tutto il 2016.

L'attuale Statuto è stato emanato, come è noto, in attuazione della legge 30.12.2010, n. 240. A tre anni dall'emanazione dello stesso, sono emerse alcune criticità operative rispetto alla governance, alla didattica, al nuovo ruolo dei Dipartimenti ed alla semplificazione amministrativa, per le quali gli organi di governo stanno valutando se apportare le necessarie modifiche correttive.

Il processo di revisione della Carta fondamentale dell'Ateneo si è svolto nella massima partecipazione e trasparenza attraverso una prima fase che ha visto consultazioni attivate presso ciascun Dipartimento dell'Università, allo scopo di recepire suggerimenti e osservazioni da parte di tutta la comunità accademica. All'esito di tale fase, sono emerse alcune proposte, a volte diverse da un Dipartimento all'altro, ma su tematiche comuni e di rilevante interesse, ed in particolare:

- il ruolo del Dipartimento Responsabile;
- l'abolizione o meno delle Facoltà;
- la semplificazione amministrativa;
- la composizione e le funzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- il ruolo del Manager Didattico;
- la precisazione delle funzioni del Presidio di Qualità e dell'Osservatorio della Ricerca.

Il Senato Accademico, con deliberazione n. 105 del 21.07.2015, ha:

- 1) preso atto della relazione del Rettore al termine degli incontri presso i Dipartimenti;
- 2) istituito una Commissione composta dai Direttori di Dipartimento, coordinata dal Rettore, con il compito di predisporre una sintesi della consultazione svolta all'interno dei Dipartimenti, segnalando le maggiori criticità e proponendo soluzioni, anche alternative;
- 3) stabilito che il predetto documento di sintesi sarebbe stato discusso in una seduta congiunta di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione in cui si sarebbe tenuto conto anche delle proposte pervenute o che eventualmente sarebbero pervenute dal Comitato Unico di Garanzia, dalla Consulta del Personale tecnico-amministrativo, e dal Consiglio degli Studenti, entro il 30 settembre 2015, fermo restando che anche gli altri soggetti legittimati dall'art. 31 dello statuto avrebbero potuto presentare loro eventuali proposte sempre entro il 30 settembre 2015.

La Commissione istituita dal Senato Accademico con la summenzionata deliberazione n. 105 del 21.07.2015 ha predisposto quindi le proposte di modifica dell'attuale statuto, unitamente ad una relazione illustrativa sulle questioni affrontate e sulle conseguenti soluzioni proposte. Le proposte sono state discusse in due sedute congiunte e monotematiche del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 14 e 28 ottobre 2015, e nella successiva seduta del Senato Accademico del

24.11.2015. In quest'ultima seduta è stata avviata la votazione articolo per articolo che si è proseguita e si è conclusa nel 2016. È stata avviata quindi la discussione in Consiglio di Amministrazione che, così come fatto in Senato Accademico, dovrà esprimere il proprio parere a maggioranza assoluta dei propri componenti, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 168 del 9 maggio 1989.

2.5 Politiche per l'assicurazione della qualità della didattica

L'avvio, dal 2013, del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accredimento) da parte di ANVUR ha fornito la spinta definitiva alla diffusione dei principi di assicurazione della qualità, inducendo azioni virtuose di analisi delle criticità interne e di spinta verso il miglioramento permanente. In particolare, il Presidio di Ateneo per la Qualità ed il Nucleo di Valutazione, in attuazione delle funzioni loro attribuite dal sistema AVA e dalla normativa interna, si sono fatti propulsori e portavoce presso gli Organi di governo dell'Ateneo delle istanze emergenti da parte delle strutture didattiche e di ricerca in applicazione delle linee di indirizzo AVA e dalle risultanze disponibili all'Amministrazione.

Sono state avviate quindi le attività di assicurazione interna della qualità, a livello istituzionale e a livello dei singoli corsi di studio. In particolare, è stato avviato un sistema di monitoraggio accurato dell'efficienza e dell'efficacia di ciascun corso di studio, i cui risultati vengono periodicamente discussi con le singole strutture didattiche.

Il Sistema per l'Assicurazione della qualità denominato AVA (autovalutazione, valutazione, accreditamento), introdotto dal D.lgs. n. 19/2012, ha previsto la compilazione dei Rapporti Annuali di Riesame redatti dai Gruppi di Riesame (o Gruppi di AQ della Didattica), quale reale strumento di autovalutazione di un Corso di Studio mediante il quale è effettuato il monitoraggio e l'analisi sistematica delle attività di formazione, nonché degli strumenti, dei servizi e delle infrastrutture messe a disposizione.

I Rapporti di Riesame Annuali relativi all'anno 2016 (n. 55 rapporti di riesame complessivamente esaminati) hanno messo in evidenza per ogni singolo Corso di Studio e dopo una attenta analisi di autovalutazione:

- gli effetti delle azioni correttive programmate nei precedenti Rapporti di Riesame;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici individuati;
- i punti di forza e gli aspetti da migliorare al fine di garantire un percorso formativo di qualità.

È stato predisposto un format al fine di assicurare la stesura di un modello comune omogeneo di Rapporto di Riesame per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo e all'esito del monitoraggio effettuato dal Presidio della Qualità sono stati segnalati agli attori periferici responsabili della AiQ (Assicurazione interna Qualità), suggerimenti e/o ulteriori azioni migliorative da intraprendere.

Si è proceduto, inoltre, alla stesura dei Rapporti di Riesame anche per i Corsi di Studio non ancora attivati nell'anno accademico 2015/16, pur non risultando necessari secondo le indicazioni Ministeriali, in quanto elemento di autovalutazione ritenuto opportuno dalla nostra Università anche nella fase iniziale di avvio del Corso.

Un elemento di criticità emerso a seguito dell'analisi e del monitoraggio dei RAR (Rapporti Annuale di Riesame) è stata la ripetitività, nel corso degli anni, delle medesime azioni di miglioramento proposte nell'ambito dei Corsi di Studio. Ciò in quanto i Gruppi di Riesame (o Gruppi di AQ della Didattica), pur effettuando una seria ed approfondita analisi per l'individuazione di criticità e per l'adozione delle conseguenti proposte di soluzione ai fini del miglioramento della qualità del percorso formativo, non hanno potuto disporre di un tempo congruo ai fini della verifica della effettiva efficacia dei suggerimenti e delle azioni programmate. Tanto in ragione del fatto che la compilazione del Rapporto di Riesame per il nuovo anno subentra in una fase in cui sono ancora in corso d'opera le azioni precedentemente programmate non consentendo, quindi, di verificare l'effettiva efficacia di quest'ultime.

Pertanto, affinché un Rapporto di autovalutazione espliciti pienamente la propria efficacia e la funzione di analisi approfondita dell'andamento generale di un Corso di Studio, è opportuno che sia garantito un arco temporale maggiore per la sua redazione e, in ogni caso, entro cinque anni dalla data dell'ultimo Rapporto di riesame che tenga conto anche della scadenza del ciclo didattico, al fine di consentire l'analisi di tutti i dati elaborati e riferiti all'intera durata del percorso formativo oggetto di valutazione.³

2.6 Valutazione qualità della ricerca – VQR2011-2014

Il 2016 ha rappresentato un anno importante relativamente alla valutazione della qualità della ricerca perché ha visto concludersi le fasi di sottomissione dei prodotti per la VQR2011-2014 e la pubblicazione dei primi esiti sotto forma di dati aggregati per ateneo.

³ Didattica – Rapporti di riesame – Presidio della qualità di Ateneo, 2016.

Azioni poste in essere dall'Ateneo

L'ateneo ha posto in atto iniziative per il miglioramento della qualità della ricerca e del suo posizionamento su scala nazionale ed internazionale. Una task force costituita dal Delegato alla ricerca, la Delegata alla valutazione e l'Osservatorio della ricerca ha lavorato sul tema. Sono stati redatti e diffusi tutorial relativamente alle varie fasi e procedure previste dalla VQR in aggiunta ad una presentazione sui criteri di valutazione ed un confronto con metodi ed esiti della precedente VQR. È stata eseguita un'analisi dei prodotti della ricerca (su base di parametri quantitativi per le aree bibliometriche) e fornito supporto alla scelta dei prodotti da conferire.

Si è evidenziato come le risorse economiche verranno sempre più distribuite su scala premiale. Si è sottolineata l'importanza di ridurre gli inattivi ed è stato eseguito un monitoraggio per la loro identificazione. È stata posta enfasi sull'importanza dei soggetti in mobilità per la valutazione ed il miglioramento delle prestazioni dell'ateneo. Sono state discusse procedure di autovalutazione anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici (IRIS, API per banche dati, etc.) da porre in atto al fine di identificare situazioni di criticità su cui intervenire ex-ante, prima dell'avvio delle future procedure VQR.

Esiti della VQR2011-2014 ⁴

Nella tabella seguente si riportano i risultati della VQR 2011-2014 per Area CUN esaminando l'**indice R** (voto medio normalizzato), calcolato come rapporto tra il voto medio dei prodotti di una singola Università e il voto medio di tutti i prodotti a livello nazionale in un dato settore o area.

Il valore di R medio è mediato per entrambe le edizioni della VQR 2004-2010 e 2011-2014 tenendo conto del numero di prodotti attesi in ciascuna area.

Considerando il valore medio di ateneo pari a 0.86 per il 2011-2014 si evidenziano:

- in “rosso” le aree critiche i cui valori sono di molto inferiori a quello medio di ateneo;
- in “arancione” le aree meno critiche ma comunque da migliorare i cui valori sono lievemente al di sotto di quello generale;
- in “giallo” le aree che hanno registrato valori al di sopra di quello di generale;
- in “verde” le aree migliori con valori superiori o uguali a “1”.

⁴ Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo “2014-2016: tre anni di UniSalento” – Lecce, 9 marzo 2017.

Area in UniSalento		Peso relativo in Uni Salento	Indice R VQR 2004-10	Posizione in Italia VQR 2004-10	Indice R VQR 2011-14	Posizione in Italia VQR 2011-14	Variazione % indice R 2014 risp. 2010
1	Scienze matematiche ed informatiche	6%	1,08	25°	1,04	23°	-4%
2	Scienze fisiche	9%	0,94	40°	0,82	50°	-13%
3	Scienze chimiche	3%	1,02	17°	1,09	17°	+7%
4	Scienze della terra	1%	0,97	23°	0,87	29°	-10%
5	Scienze biologiche	8%	1,08	25°	1,08	23°	0%
6	Scienze mediche	1%	0,93	37°	1,02	30°	+10%
8b	Ingegneria civile	1%	1,58	1°	1,35	3°	-15%
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	13%	1,02	25°	0,90	49°	-12%
10	Scienze dell'antichità, filol.-lett. e stor.-art.	18%	0,88	48°	0,84	57°	-5%
11a	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	12%	0,85	50°	0,66	68°	-22%
11b	Scienze psicologiche	1%	0,59	43°	0,93	29°	+58%
12	Scienze giuridiche	11%	1,03	38*	0,95	57°	-8%
13	Scienze economiche e statistiche	12%	0,37	71°	0,66	68°	+78%
14	Scienze politiche e sociali	3%	0,73	47°	0,74	58°	+1%
Totale UniSalento		100%	0,89		0,86		-3%

Fonte: Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo "2014-2016: tre anni di UniSalento" – Lecce, 9 marzo 2017.

Approfondendo l'analisi a livello di settore scientifico disciplinare si rilevano nella tabella seguente i valori assoluti e percentuali di SSD con "R" >1 e con "R" <1.

Area in UniSalento		Totale SSD	SSD con R>1	% di SSD con R>1	SSD con R<1	% di SSD con R<1	SSD non noti	% di SSD non noti
1	Scienze matematiche ed informatiche	8	3	38%	3	38%	2	25%
2	Scienze fisiche	7	2	29%	4	57%	1	14%
3	Scienze chimiche	6	3	50%	1	17%	2	33%
4	Scienze della terra	3	0	0%	0	0%	3	100%
5	Scienze biologiche	15	6	40%	3	20%	6	40%
6	Scienze mediche	4	1	25%	0	0%	3	75%
8b	Ingegneria civile	3	1	33%	0	0%	2	67%
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	25	6	24%	5	20%	14	56%
10	Scienze dell'antichità, filol.-lett. e stor.-art.	47	4	9%	14	30%	29	62%
11a	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	21	3	14%	8	38%	10	48%
11b	Scienze psicologiche	6	0	0%	1	17%	5	83%
12	Scienze giuridiche	19	3	16%	6	32%	10	53%
13	Scienze economiche e statistiche	13	1	8%	7	54%	5	38%
14	Scienze politiche e sociali	7	1	14%	3	43%	3	43%
Totale UniSalento		185	34	18%	55	30%	96	52%

Fonte: Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo "2014-2016: tre anni di UniSalento" – Lecce, 9 marzo 2017.

Il dettaglio relativo a ciascun SSD è evidenziato nella tabella che segue in cui si riportano per ciascun settore valore del voto medio normalizzato "R", la posizione in graduatoria nel sistema universitario nazionale ed il numero di istituzioni in Italia.

I valori di R sono quelli pubblicati da ANVUR in riferimento all'intero SSD, senza specificazione del Dipartimento. Ce ne sono altri che, con indicazione del Dipartimento, anche con molteplicità di addetti alta, raggiungo un $R > 1$. Ad esempio SECS-S/01 (Economia Statistica) ha $R = 0,99$ a livello di Ateneo, ma $R = 1,05$ a livello di Dipartimento di Scienze dell'Economia.

Settore Scientifico Disciplinare		Voto medio normalizzato (R)	Posizione in graduatoria in Italia	Numero di istituzioni in Italia	Settore Scientifico Disciplinare		Voto medio normalizzato (R)	Posizione in graduatoria in Italia	Numero di istituzioni in Italia
BIO/01	Botanica Generale	1,31	2°	12	ING-INF/04	Automatica	1,10	11°	32
BIO/05	Zoologia	1,33	3°	33	IUS/10	Diritto Amministrativo	1,22	13°	47
BIO/06	Anatomia Comparata e Citologia	1,08	14°	25	IUS/13	Diritto Internazionale	1,22	6°	35
BIO/07	Ecologia	1,25	8°	32	IUS/18	Diritto Romano e dell'Antichità	1,14	8°	35
BIO/09	Fisiologia	1,19	10°	44	L-ANT/07	Archeologia Classica	1,47	1°	19
BIO/10	Biochimica	1,19	12°	49	L-FIL-LET/12	Linguistica Italiana	1,01	12°	21
CHIM/01	Chimica Analitica	1,29	2°	32	L-LIN/01	Glottologia e Linguistica	1,37	3°	42
CHIM/02	Chimica Fisica	1,18	5°	33	L-LIN/12	Lingua Inglese	1,40	3°	36
CHIM/07	Fondamenti Chimici delle Tecnologie	1,17	6°	26	MAT/02	Algebra	1,40	2°	24
FIS/01	Fisica Sperimentale	1,08	10°	40	MAT/07	Fisica Matematica	1,07	14°	33
FIS/04	Fisica Nucleare e Subnucleare	1,04	6°	13	MAT/09	Ricerca Operativa	1,00	13°	21
ICAR/09	Tecnica delle Costruzioni	1,38	3°	36	MED/42	Igiene Generale e Applicata	1,47	4°	40
ING-IND/09	Sistemi per l'Energia e L'Ambiente	1,02	7°	15	M-FIL/08	Storia della Filosofia Medievale	1,14	1°	2
ING-IND/13	Meccanica Applicata alle Macchine	1,48	2°	24	M-GGR/02	Geografia Economico-Politica	1,27	3°	18
ING-IND/21	Metallurgia	1,13	3°	11	M-PED/03	Didattica e Pedagogia Speciale	1,28	4°	24
ING-IND/22	Scienza e Tecnologia dei Materiali	1,14	13°	34	SECS-P/01	Economia Politica	1,04	20°	53
ING-INF/03	Telecomunicazioni	1,20	7°	36	SPS/07	Sociologia Generale	1,11	12°	39

Fonte: Relazione del Rettore Prof. Vincenzo Zara alla Conferenza di Ateneo "2014-2016: tre anni di UniSalento" – Lecce, 9 marzo 2017.

2.7 Risultati gestionali – anno 2016

Nell'anno 2016 sono state portate a compimento importanti e complesse attività la cui realizzazione è stata possibile grazie al lavoro sinergico di tutti gli attori coinvolti. Si evidenziano in questo paragrafo alcuni importanti risultati raggiunti nell'anno di riferimento e si rimanda ai paragrafi successivi per quanto concerne la rendicontazione dettagliata dei singoli obiettivi operativi. È importante evidenziare che i risultati ottenuti sono maturati in un contesto di perdurante riduzione delle risorse (Fondo di Finanziamento Ordinario) e di organico, anche a seguito delle limitazioni al turnover del personale. In tema di *organizzazione*, con D.D. n. 36 del 29.01.2016, è stato adottato il Progetto complessivo di Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, con la duplice finalità di definire un assetto organizzativo coerente rispetto alle finalità istituzionali dell'Ateneo e agli indirizzi strategici definiti dagli organi di governo e accrescere il livello di benessere e qualità della vita dei lavoratori. Al fine di minimizzare la frammentazione di attività omogenee in diverse unità organizzative, è stata prevista un'aggregazione funzionale di processi, professionalità e competenze. A supporto del processo di

riorganizzazione, per disporre di un chiaro quadro ed esaustivo del contesto di riferimento, è stato costituito un Gruppo di Lavoro incaricato di realizzare una *mappatura delle attività e dei processi* in essere presso le strutture dell'Amministrazione Centrale. L'attività di mappatura ha coinvolto attivamente tutti i Responsabili di Struttura che, nel corso di specifici incontri, hanno illustrato le criticità caratterizzanti la gestione di alcuni processi, ed hanno altresì avanzato proposte di miglioramento che, laddove ritenute coerenti con le finalità perseguite, sono state recepite nel Progetto. In attuazione delle modifiche organizzative di cui al D.D. n. 36 del 29.01.2016, sono state dapprima espletate le procedure selettive per il conferimento degli incarichi di Capo Ufficio/Servizio e, successivamente, con D.D. n. 165 del 29.04.2016 è stata istituita la nuova articolazione interna dell'Amministrazione Centrale con la contestuale assegnazione del personale e degli incarichi. La fase attuativa si è concretata altresì nell'individuazione delle funzioni specialistiche dell'Amministrazione Centrale, con D.D. n. 164 del 29.04.2016, e nella successiva attribuzione degli incarichi con D.D. n. 181 del 13.05.2016. Il nuovo modello dell'Amministrazione Centrale, oramai a regime da circa un anno, ha portato alla semplificazione di molti flussi di processo che ogni giorno vengono gestiti all'interno dell'Università, permettendo, in molti casi, la riduzione dei tempi di esecuzione degli stessi e l'ottimizzazione delle procedure.

In un'ottica di *riduzione del rischio corruzione* sono stati realizzati interventi orientati alla *semplificazione e all'informatizzazione dei processi*. In linea con questo processo di miglioramento è stato avviato un percorso condiviso e strutturato, finalizzato a trasformare l'amministrazione in *un'amministrazione digitale*, che si concretizza con un processo di dematerializzazione che permetterà all'Ateneo di gestire la quasi totalità di flussi procedurali in formato digitale. Numerosi *processi informatizzati* tra cui: l'offerta formativa dei corsi TFA per il sostegno; i processi di gestione della carriera degli allievi ISUFI e della mobilità internazionale con riferimento alle carriere degli Studenti stranieri; il processo di monitoraggio dei contributi, sussidi e vantaggi economici erogati da vari uffici a favore del PTA ai sensi dell'Art. 26 del d.lgs.N.33/2013. Di notevole rilevanza gestionale è anche l'avvio dell'introduzione *mandato elettronico*.

Sono stati creati numerosi *banche dati* nell'ottica di assicurare tracciabilità delle operazioni e maggiore trasparenza dell'azione amministrativa; si richiamano, ad esempio, quello relativo alle collaborazioni con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali; ai flussi di mobilità individuale incoming ed outgoing relativi a studenti e dottorandi e ad attività di docenza e ricerca; a convenzioni e partecipazioni; alle iniziative culturali, artistiche e sportive e di apprendimento permanente; per il monitoraggio degli ALUMNI. E' stato inoltre condotto lo studio di fattibilità di una

infrastruttura informatica per automatizzare il processo di propagazione dei dati relativi ai contratti di collaborazione dalla sezione amministrazione trasparente a tutte le altre banche dati richiedenti.

Numerosi gli *interventi a favore degli studenti* nell'anno 2016 tra cui, ad esempio, il *recupero dei contributi degli studenti assegnati ai Dipartimenti fino all'a.a. 2012-2013, non impiegati alla data del 30.06.2015*, resi nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione allo scopo di utilizzare tali somme per *finalità relative agli studenti*. Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ha nominato apposita commissione mista (docenti/studenti) con lo scopo, appunto, di proporre l'utilizzo di tali somme secondo le finalità indicate. Successivamente, nella seduta del 25 novembre 2016, preso atto della proposta della Commissione, sono state approvate le seguenti proposte progettuali per un importo complessivo di euro 66.177,00:

1. *Students in placement*
2. *Students in research*
4. *Ottimizzazione e Test del prototipo di Formula SAE - SRT16*
5. *Rassegna di eventi "2016 non di soli libri"*
6. *Merchandising*
7. *Student eCard*
8. *Rifiuti Zero*
9. *Fumetti dal Futuro*

Ulteriori risorse sono state inoltre destinate all'attuazione del progetto di informatizzazione e miglioramento dei servizi legati alla carriera dello Studente erogati dalle segreterie studenti:

- *Implementazione elenco corsi per SSD*: implementazione di un elenco degli insegnamenti offerti annualmente dall'Ateneo da consultare in ordine al Settore Scientifico Disciplinare (SSD) in modo da permettere all'utente di scegliere agevolmente gli insegnamenti da integrare nella propria carriera senza recarsi presso le Segreterie e predisposizione della domanda di iscrizione a corsi singoli
- *Riorganizzazione menu portale studenti* al fine di presentare in maniera più strutturata le informazioni che attualmente sono distribuite sui vari siti satellite.
- *Autocertificazione Studenti*: possibilità per lo studente di stampare sotto forma di autocertificazione una dichiarazione del suo stato di studente. Sono previste 3 autocertificazioni distinte (esami fatti, iscrizioni, tasse per anno solare) ognuna in doppia versione (italiano e inglese).
- *Informatizzazione domanda di Laurea con eliminazione necessità di liberatoria delle Biblioteche*: gestione dematerializzata dell'intero processo della domanda di laurea e di tutti gli adempimenti connessi (liberatorie biblioteche, presentazione tesi, ecc.).

Al fine di implementare nuovi servizi agli studenti è stata creato, sul portale di Ateneo, un'apposita sezione dedicata al *funzionamento del Consiglio degli Studenti*. Numerosi sforzi sono stati profusi ai fini del recupero dell'arretrato di tre anni per riguarda la consegna delle pergamene di laurea, per tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università del Salento.

In tema di *orientamento* è stato potenziato il rapporto università/sistema scolastico attraverso la realizzazione di ulteriori progetti di orientamento: 1) Liceo Scientifico "G. Banzi Bazoli" di Lecce D. R. n. 81 del 10 febbraio 2016; 2) Liceo Statale "Don Tonino Bello" di Copertino D. R. n. 103 del 22 febbraio 2016; 3) Istituto Tecnico Scientifico "A. Cezzi De Castro" di Maglie D. R. n. 160 del 3 marzo 2016; 4) Liceo Classico "Virgilio" di Lecce D. R. n. 163 del 3 marzo 2016; 5) Istituto "N. Turriziani" di Frosinone D. R. n. 165 del 3 marzo 2016; 6) Liceo Scientifico "De Giorgi" di Lecce D. R. n. 168 del 3 marzo 2016; 7) Liceo Classico Musicale "Palmieri" di Lecce D. R. n. 242 del 24 Marzo 2016; etc... Inoltre, la Direzione Generale ha dato impulso all'attivazione dei percorsi di *alternanza scuola-lavoro* tra gli istituti scolastici e l'Amministrazione Centrale dell'Università del Salento, mediante l'individuazione, presso gli uffici della direzione, di un presidio operativo e di interfaccia con detti istituti. Dal 21 novembre 2016 sono partiti cicli di 2 settimane per ciascuno studente, durante i quali si sono alternati studenti dell'Istituto secondario di II grado ITES Olivetti di Lecce, accolti dagli uffici in maniera proficua e collaborativa, garantendo l'interscambio delle conoscenze e aiutandoli nell'orientamento epe il successivo percorso universitario.

Nell'ambito degli *Open Day*, così come previsto dal Piano per l'Orientamento ed il Tutorato per il 2016, si sono svolte apposite visite guidate presso i laboratori didattici e di ricerca e i musei dipartimentali, anche grazie la collaborazione del personale tecnico-amministrativo afferente ai singoli laboratori. Anche presso le le biblioteche di Ateneo si sono svolti svariati eventi di aggregazione culturale e sociale.

Sono state avviate tutte le procedure di gara relative al progetto *CAME* e sono anche stati assunti gli impegni giuridicamente vincolanti (aggiudicazioni) che hanno consentito di confermare il finanziamento ottenuto. Le nuove infrastrutture multimediali permetteranno agli Studenti di avere 160 aule attrezzate con differenti allestimenti in grado di semplificare l'erogazione e la fruibilità della didattica.

In un'ottica di condivisione delle scelte, nonché confronto attivo e costruttivo, su sollecitazione delle OO.SS. sono stati istituiti *tavoli tecnici* riferibili, ad esempio, all'analisi del registro degli ex-lettori/CEL, costituito con nota prot. 24732 del 16.03.2016 e, non da ultimo, all'individuazione di fondi aggiuntivi per impinguare il Fondo Accessorio del personale PTA, costituito con nota prot. 68074 del 14.09.2016.

In pochi mesi sono state avviate e portate a conclusione le procedure selettive riservate al personale T/A per il passaggio, all'interno della categoria, alla posizione economica immediatamente superiore – *PEO 2016*. In linea con la sperimentazione dell'anno precedente è stata una piattaforma telematica funzionale allo scopo che ha consentito la digitalizzazione completa delle procedure. In pochi mesi sono stati espletati *due concorsi pubblici* con riserva di posti a favore del personale interno.

2.8 La gestione finanziaria

2.8.1 Le risorse finanziarie

L'Università del Salento, nonostante le continue contrazioni delle assegnazioni ministeriali, è comunque riuscita a preservare l'equilibrio finanziario di bilancio. Con riferimento alla gestione finanziaria 2016 si rileva un avanzo di amministrazione pari ad euro **89.396.534,11** in riduzione rispetto a quello determinato nell'anno 2015 (euro 150.850.708,84) e nell'anno 2014 (euro 96.069.293,37).

La Tabella seguente evidenzia l'andamento delle grandezze finanziarie componenti l'Avanzo di Amministrazione. Nello specifico, il Fondo di Cassa, derivante dalla somma algebrica dei flussi dei pagamenti e delle riscossioni realizzati nell'esercizio di competenza, evidenzia nel biennio 2014-2015 un saldo in riduzione. I residui attivi nel medesimo periodo rilevano una significativa riduzione per via dell'eliminazione degli accertamenti relativi al Piano per il Sud oltre che per l'incessante attività di recupero delle posizioni creditorie. Si contrae in misura poco significativa il valore dei residui passivi.

Andamento delle grandezze finanziarie componenti l'avanzo di amministrazione 2013-2015

	2014	2015	2016
Fondo cassa al 01/01	56.412.782,99	42.019.575,33	42.424.609,97
Riscossioni	152.113.909,94	163.182.829,26	139.432.305,40
Pagamenti	166.507.117,60	162.777.794,62	158.050.476,32
	-14.393.207,66	405.034,64	-18.618.170,92
Fondo cassa al 31/12	42.019.575,33	42.424.609,97	23.806.439,05
Residui attivi	72.899.078,15	127.165.840,92	74.779.209,66
Residui passivi	18.849.360,11	18.739.742,05	9.189.114,60
	54.049.718,04	108.426.098,87	65.590.095,06
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	96.069.293,37	150.850.708,84	89.396.534,11

L'analisi del risultato finanziario di competenza, rappresentato nella tabella seguente, rileva per il 2016 un risultato della gestione negativo dovuto alle maggiori entrate accertate rispetto alle spese impegnate per euro -12.019.469,25, evidenziando la capacità dell'ateneo di attivare politiche gestionali efficaci per ciò che concerne la spesa.

Analisi del risultato finanziario 2013-2015

Tipologia Entrate/Uscite	2014		2015		2016	
	Importi	E/U	Importi	E/U	Importi	E/U
Entrate correnti	103.763.287,70		110.374.951,55		100.754.654,69	
Spese Correnti	109.137.994,75		109.645.234,57		105.396.593,78	
Risultato gestione corrente	-5.374.707,05	95,08%	729.716,98	100,67%	-4.641.939,09	95,60%
Entrate in Conto Capitale	19.414.153,86		73.589.026,30		5.361.444,58	
Spese in Conto Capitale	19.613.876,88		19.061.585,00		12.738.974,74	
Risultato gestione in conto capitale	-199.723,02	98,98%	54.527.441,30	386,06%	-7.377.530,16	42,09%
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-5.574.430,07		55.257.158,28		-12.019.469,25	

2.8.2 Le risorse finanziarie per la ricerca

L'Università del Salento supporta finanziariamente le attività di ricerca mediante il Fondo Unico per la Ricerca (FUR), assegnato annualmente alle strutture dipartimentali nell'ambito del Bilancio annuale di previsione. Il FUR comprende le diverse voci direttamente ed indirettamente legate alla ricerca, assegnate sulla base della consistenza numerica dei Dipartimenti e su meccanismi incentivanti e/o premianti diversificati per i diversi fondi finanziati.

Il Fondo Unico per la Ricerca si declina nel finanziamento sia di attività tipiche delle Strutture di ricerca, quali la Ricerca di Base, le attività di Promozione della ricerca scientifica, le borse di dottorato di ricerca, le borse di studio post-lauream, post-dottorato e di perfezionamento all'estero, gli assegni di ricerca, sia di attività di supporto alla ricerca mediante il finanziamento della "Dotazione Ordinaria di funzionamento".

Per l'esercizio 2016 le assegnazioni finanziarie ai Dipartimenti sono riferite esclusivamente ai Dottorati di Ricerca e agli Assegni di Ricerca

La programmazione finanziaria dei dottorati di ricerca nell'ambito del FUR 2016 ha previsto la copertura finanziaria del XXXII ciclo di dottorato con un budget di 2 milioni di euro, necessario a garantire la copertura delle tre annualità del ciclo ed il finanziamento di circa 61 borse di dottorato di cui n. 42 finanziate dal FUR e dal Fondo Sostegno Giovani e per favorire la Mobilità degli Studenti (FGMS) e n. 19 da Enti esterni.

Nella tabella che segue, relativamente alla programmazione del XXXII ciclo di dottorato, si evidenziano le assegnazioni FUR 2016, la rimodulazione dipartimentale e la ripartizione delle borse di dottorato.

Assegnazioni del FUR 2016

DIPARTIMENTI	Assegnazioni FUR	Rimodulazioni e FUR	COFIN	FUR netto TOTALE (a)	Spese di funzionamento (b)	Totale FUR rimodulato (a + b)	n. borse e FUR + cofin	n. borse FGM S	n. borse FE	Total e borse XXXII ciclo
Beni Culturali	190.026,71	215.975,16		215.975,16	10.910,76	226.885,92	4			4
Ingegneria dell'Innovazione	376.695,08	374.105,80	3.850,73	377.956,53	19.093,83	397.050,36	7		12	19
Matematica e Fisica Ennio De Giorgi	285.024,72	269.968,95		269.968,95	13.638,45	283.607,40	5	1	6	12
Scienze dell'Economia	144.535,95	195.978,65	19.996,51	215.975,16	10.910,76	226.885,92	4			4
Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali	209.165,36	226.749,41		215.975,16	10.910,76	226.885,92	4	1	1	6
SCIENZE GIURIDICHE	180.500,83	189.854,17	26.120,99	215.975,16	10.910,76	226.885,92	4			4
Storia, Società e Studi sull'Uomo	238.133,61	215.975,16		215.975,16	10.910,76	226.885,92	4			4
Studi Umanistici	375.917,74	431.950,32		431.950,32	21.821,52	453.771,84	8			8
TOTALE	2.000.000,00	2.120.557,62	49.968,23	2.159.751,60	109.107,60	2.268.859,20	40	2	19	61

La Tabella seguente riporta invece i dati finanziari relativi alle assegnazioni dipartimentali del fondo per la formazione post-laurea ed alla conseguente programmazione dipartimentale per il finanziamento degli assegni di ricerca. Si annota l'azzeramento del fondo da parte del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione e di Scienze Giuridiche, in deroga al "Regolamento per la ripartizione della dotazione ordinaria e dei fondi destinati alla ricerca dipartimentale" e la destinazione dello stesso al finanziamento dei dottorati di ricerca.

Assegnazioni per il finanziamento degli assegni di ricerca 2015

DIPARTIMENTI	Assegnazione FUR	Integrazione	Totale assegnazione (A)	Rimodulazione dipartimentale (B)	Differenze (B - A)
Beni Culturali	13.484,46	5.285,52	18.769,98	18.769,98	-
Ingegneria dell'Innovazione	16.504,55	2.265,42	18.769,98	-	-18.769,98

Matematica e Fisica Ennio De Giorgi	30.037,50		30.037,50	31.454,82	1.417,32
Scienze dell'Economia	13.347,89	5.422,09	18.769,98	18.769,98	-
Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali	18.140,13	629,84	18.769,98	18.769,98	-
SCIENZE GIURIDICHE	20.264,10		20.264,10	-	-20.264,10
Storia, Società e Studi sull'Uomo	16.498,88	2.271,09	18.769,98	30.017,67	11.247,69
Studi Umanistici	31.054,68		31.054,68	8.740,07	-22.314,61
TOTALE	159.332,20	15.873,96	175.206,16	126.522,48	-48.683,68

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra missione istituzionale, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa e integrata della performance dell'amministrazione. In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale ed alla missione. Pertanto, essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata dalla performance dell'Ateneo.

Nella tabella allegata (All. 1) si riporta l'Albero della Performance dell'Ateneo che evidenzia il legame tra gli obiettivi strategici 2016-2018, azioni strategiche e obiettivi operativi 2016 rideterminati all'esito delle attività di monitoraggio intermedio.

Si rileva che la maggior parte degli obiettivi operativi 2016 trova collocazione nelle aree strategiche "Didattica" (18) e "Rapporti con il Territorio" (39).

Obiettivi operativi per aree strategiche e obiettivi strategici

Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	N.
Ricerca	1. Incremento della qualità della ricerca di base e della ricerca applicata	1
	2. Potenziamento delle collaborazioni con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali	1
	3. Valorizzazione dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico	1
		3
Didattica	4. Incremento della qualità dell'offerta formativa per potenziare l'attrattività e contrastare la dispersione studentesca	15
	5. Miglioramento dell'occupabilità	3
		18
Internazionalizzazione	6. Incremento della dimensione internazionale dei corsi di studio di I e II livello e dei dottorati di ricerca	3
	7. Incremento della mobilità out-going e in-coming di studenti e dottorandi	1
	8. Incremento della mobilità out-going e in-coming per attività di docenza e ricerca	1

		5
Rapporti con il Territorio	9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	37
	10. Sviluppo e miglioramento delle iniziative di Apprendimento Permanente	2
		39

3.2 Risultati Obiettivi Strategici

Gli obiettivi strategici 2015-2017 sono stati parzialmente modificati, con delibere del Senato Accademico n. 2 del 19.01.2016 e del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 26.01.2016, nell'ottica di cogliere sollecitazioni e opportunità per migliorare il posizionamento dell'Ateneo, emerse durante importati iniziative, interlocuzioni e occasioni di confronto con i principali portatori di interesse, tra cui:

- la *Conferenza di Ateneo del 6.02.2015* durante la quale si è assistito ad interventi di figure note che hanno vissuto da vicino, direttamente o indirettamente, alcuni passaggi importanti della vita dell'Ateneo e sono state altresì raccolte le testimonianze di ex studenti che si sono affermati nei rispettivi campi di studio sia in ambito accademico che imprenditoriale;

- la *Conferenza di Ateneo del 01.10.2015 sul tema "60 anni di formazione. Passato presente e futuro della didattica in UniSalento"*. La Conferenza è stata l'occasione per analizzare gli scenari più recenti, i principali fattori di rischio e le prospettive del prossimo futuro con riferimento, ad esempio, al calo degli iscritti, alla tendenza all' "emigrazione" degli immatricolati verso altre regioni (che si registra a livello regionale), alle problematiche degli studenti di dottorato. Sono emerse, inoltre, sollecitazioni riferite al miglioramento della qualità della didattica e dei servizi, l'esigenza di maggiore dialogo con gli istituti superiori e prospettive legate all'internazionalizzazione;

- la *Conferenza di Ateneo del 11.12.2015 "UniSalento Ricerca. Chi siamo, cosa facciamo, che opportunità abbiamo"* incentrata sulle attività di ricerca dell'Ateneo e sulle opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario. Nel corso della Conferenza è emerso in modo chiaro il legame indissolubile tra ricerca e didattica, il legame tra ricerca di base e ricerca applicata e l'opportunità di considerare la valutazione della ricerca quale strumento indispensabile per orientare le strategie. La Conferenza è stata anche un'importante occasione per riflettere sul contesto

interno di riferimento e, nello specifico, sullo stato dell'arte delle attività condotte nell'Ateneo a livello dipartimentale e di area scientifico-disciplinare;

- la *Giornata della trasparenza del 15.12.2015* incentrata sul tema “Unisalento Pubblica Trasparente” nel corso della quale sono stati organizzati quattro tavoli di lavoro per la raccolta dei “fabbisogni” (personale docente, personale tecnico-amministrativo, studenti, portatori di interesse). Le osservazioni raccolte sono state istantaneamente aggregate, proiettate su uno schermo e commentate durante la Giornata;

- la *Conferenza di servizi sul bacino di Acquatina* (Frigole, Comune di Lecce) del 23.10.2015 che ha avuto come obiettivo l'analisi dello stato dell'arte in merito alle competenze di gestione dell'area e dei terreni circostanti in modo da formulare un'ipotesi di sviluppo basata su una progettualità condivisa e sostenibile e che comporti l'assunzione di impegni certi per la valorizzazione dell'area.

- la proficua consultazione del Rettore con i *rappresentanti politici* avvenuta in diverse occasioni per discutere di azioni congiunte per lo sviluppo del territorio e per la crescita del capitale umano e l'innovazione socio-economica e socio-culturale. Vari incontri, inoltre, sono stati organizzati con le autorità politiche del comune di Brindisi per discutere sulle opportunità e le sinergie tra l'Università del Salento ed il territorio Brindisino;

- l'incontro del Rettore con i *dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento degli Istituti superiori di secondo grado delle province di Lecce, Brindisi e Taranto del 06.11.2015*: un momento di confronto nell'ottica di rafforzare i rapporti con le scuole, anche con l'obiettivo di meglio coordinare le attività di “orientamento” alla scelta universitaria per il prossimo anno accademico;

- le interlocuzioni con i rappresentanti degli *ordini professionali e di categoria*, concretizzatesi in una lettera aperta del Rettore in cui si annuncia l'istituzione di un Tavolo congiunto tra Università del Salento, Camera di Commercio e Ordini professionali che possa fornire un efficace supporto alle decisioni e alla programmazione territoriale, attraverso il coordinamento delle iniziative imprenditoriali, professionali, formative e di ricerca.

All'esito di tale percorso di analisi e pianificazione, si è ritenuto opportuno innanzitutto operare una riduzione delle *aree strategiche*. Rispetto agli obiettivi strategici 2015/2017, infatti, si assiste alla riduzione delle aree strategiche, operata nell'ottica di renderle più coerenti rispetto alla missione definita dallo Statuto, puntando sulla qualità della ricerca e della didattica, sull'internazionalizzazione e su una maggiore integrazione con il territorio su cui insiste l'azione dell'Ateneo. L'Area della Ricerca, in particolare, compare come prima Area, volendo con ciò evidenziare l'importanza di mantenere alta la produzione scientifica dell'Ateneo nelle aree dove ha già raggiunto elevati livelli di produttività e riconoscimenti internazionali e di supportare le aree che hanno mostrato delle difficoltà

in tal senso, dando seguito agli interventi ed alle conclusioni tratte al termine della Conferenza di Ateneo sulla Ricerca del mese di Dicembre 2015. Inoltre, l'area strategica "Risorse e strutture di supporto", che in precedenza era stata trattata come area a sé stante, è stata considerata integrata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti all'interno delle aree: Ricerca, Didattica, Internazionalizzazione e Rapporti con il territorio.

Nell'ottica di operare una generale razionalizzazione del piano, inoltre, sono stati eliminati/modificati alcuni obiettivi all'interno delle diverse aree, con le relative azioni, avendone constatato la difficoltà di misurazione.

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici di Ateneo per il triennio 2016/2018 e le relative azioni strategiche per ciascuna delle quali sono stati individuati uno o più indicatori e metrica strategico-operativa con i relativi target triennali.

OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO PER IL TRIENNIO 2016/2018

Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	Azioni strategiche	Indicatori e Metrica strategico-operativa	Target (triennale)
Ricerca	1. Incremento della qualità della ricerca di base e della ricerca applicata	Rafforzare la capacità progettuale in ambito regionale, nazionale, comunitario ed internazionale mediante il supporto operativo ai docenti e ai ricercatori per la partecipazione a bandi competitivi e Monitorare e diffondere i risultati della ricerca e comparare con benchmark nazionali ed internazionali	Finanziamenti acquisiti / Finanziamenti acquisibili su bandi POR	Incremento
	2. Potenziamento delle collaborazioni con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali	Potenziare e migliorare i servizi d'Ateneo in grado di gestire e monitorare le collaborazioni con istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali	Numero di nuovi accordi/convenzioni con istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali	+15
	3. Valorizzazione dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico	Supportare operativamente i docenti e i ricercatori per la valorizzazione della ricerca in termini di brevetti e di attività conto terzi	Numero di nuovi brevetti	Incremento
Didattica	4. Incremento della qualità dell'offerta formativa per potenziare l'attrattività e contrastare la dispersione studentesca	Migliorare il raccordo con le Scuole superiori al fine di un orientamento più efficace	Numero di Immatricolati ai corsi di laurea triennali e a magistrali a ciclo unico	5%
		Progettare nuovi Corsi di Studi sostenibili basati sull'analisi accurata della domanda di formazione, con la definizione di profili professionali spendibili nel contesto lavorativo, previa analisi di contesto	Numero di Preiscritti ai test d'ingresso	5%
		Riprogettare Corsi di Studi basati sull'analisi accurata della domanda di formazione e con la definizione di profili professionali spendibili nel contesto lavorativo	Numero di Preiscritti ai test d'ingresso	5%
		Programmare il personale docente coerentemente con l'obiettivo strategico	Numero di Iscritti I anno Magistrali	10%
		Rendere più efficace il tutorato in ingresso ed in itinere	Numero di Iscritti regolari	5%
		Introdurre metodologie didattiche innovative e migliorare quelle attuali	Numero di Iscritti regolari	5%
	5. Miglioramento dell'occupabilità	Migliorare le attività di job placement e potenziare il raccordo col mondo del lavoro	Grado di soddisfazione delle imprese	Incremento
Internazionalizza	6. Incremento della dimensione internazionale dei corsi di studio di I e II livello e dei dottorati di ricerca	Potenziare e migliorare i corsi di studio internazionali	Numero di nuovi Corsi di Laurea con rilascio del titolo multiplo e congiunto	+2
		Potenziare e migliorare la comunicazione e la promozione di UniSalento all'estero	Numero di nuovi accordi con Università e Enti di Ricerca esteri	+10

			Numero di studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero iscritti in tutti i CdS	+20%
	7. Incremento della mobilità out-going e in-coming di studenti e dottorandi	Ottimizzare fondi per la mobilità di studenti per studio e placement	Numero di studenti in mobilità in uscita ed in ingresso	+5%
	8. Incremento della mobilità out-going e in-coming per attività di docenza e ricerca	Promuovere l'avvio di Dottorati di Ricerca in co-tutela con Università straniere	Numero di nuovi corsi di dottorato in cotutela con Università straniere	+1
Rapporti con il Territorio	9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	Comunicare in maniera più efficace strategie obiettivi e risultati di didattica e ricerca (Conferenze di Ateneo, seminari, web e social media, ecc.)	Percezione locale dell'immagine	Primo rapporto dell'Ufficio Comunicazione
		Valutare rigorosamente e sostenere in maniera adeguata (coerentemente con gli obiettivi di didattica, di ricerca e di comunicazione) le partnership con attori locali (protocolli, patrocini, ecc.) e la partecipazione a società e spin-off	Qualità e sostenibilità delle partnership con attori locali, dei patrocini e delle partecipazioni a società e spin-off	Primo rapporto del Delegato alle partecipazioni e primo rapporto del Prorettore Vicario
		Censire gli alumni e promuovere la costituzione di un Club dei laureati di UniSalento	Numero di alumni censiti	Incremento
		Stimolare e sostenere la creatività diffusa e promuovere le attività sportive	Numero di iniziative culturali, artistiche e sportive	Primo rapporto dell'Ufficio Comunicazione
	10. Sviluppo e miglioramento delle iniziative di Apprendimento Permanente	Individuare, sostenere e favorire percorsi formativi di apprendimento permanente tenendo conto soprattutto dei bisogni del territorio	Numero di studenti iscritti ai Master	+72

Nella tabella seguente si riportano, per ciascuna Area strategica, gli Obiettivi strategici ed il relativo grado di raggiungimento, determinato dalla media del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati.

Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	Grado di realizzazione Obiettivo Strategico
Ricerca	1. Incremento della qualità della ricerca di base e della ricerca applicata	100%
	2. Potenziamento delle collaborazioni con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali	100%
	3. Valorizzazione dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico	100%
Didattica	4. Incremento della qualità dell'offerta formativa per potenziare l'attrattività e contrastare la dispersione studentesca	96%
	5. Miglioramento dell'occupabilità	100%
	6. Incremento della dimensione internazionale dei corsi di studio di I e II livello e dei dottorati di ricerca	100%

Internazionalizzazione	7. Incremento della mobilità out-going e in-coming di studenti e dottorandi	100%
	8. Incremento della mobilità out-going e in-coming per attività di docenza e ricerca	100%
Rapporti con il Territorio	9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	97,84%
	10. Sviluppo e miglioramento delle iniziative di Apprendimento Permanente	100%

3.3 *Risultati Obiettivi Operativi*

Gli obiettivi operativi 2016 individuati nel Piano della Performance 2016-2018 sono stati individuati partendo dall'analisi dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo e del Progetto Good Practice, che hanno consentito di analizzare i punti di forza e debolezza dell'Ateneo e individuare le aree sulle quali puntare per migliorare la performance e dunque l'efficacia dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi offerti. Gli obiettivi, inoltre, sono il frutto di una diffusa consultazione di tutte le strutture di Ateneo che, con mail istituzionale del 12.11.2015, sono state invitate a formulare specifiche proposte che sono state oggetto di confronto nel corso degli incontri avviati dalla Direzione Generale il 17.11.2015 e conclusi in data 3.12.2015 (vedi tabella “*Incontri pianificazione obiettivi 2016*” innanzi riportata). In accoglimento delle proposte avanzate dalle strutture sono stati definiti gli obiettivi 2016 che perseguono la logica della *semplificazione* e *standardizzazione* delle procedure e dell'informatizzazione *dei servizi*, nell'ottica di agevolare l'operatività quotidiana di coloro che operano sui processi e dare risposte efficaci alle esigenze dei portatori di interesse e soprattutto degli studenti che costituiscono la linfa vitale dell'Ateneo. Numerosi obiettivi sono stati individuati in coerenza con la normativa vigente in materia di anticorruzione – Legge 190/2012 - e trasparenza dell'azione amministrativa - D. Lgs. n. 33/2013 - al fine di attuare le strategie preventive della corruzione adottate dall'Ateneo; altri rispondono alla pregnante esigenza di migliorare i servizi agli *studenti*, primo fra tutti l'informatizzazione di alcuni processi amministrativi. Con il precipuo scopo di colmare il *divario informativo* rilevato dal personale dell'Ateneo, rafforzare l'orientamento e i rapporti con il territorio è stato previsto l'obiettivo inerente la riprogettazione del sito web di Ateneo ed altre opportune azioni di aggregazione sociale e culturale, di orientamento e divulgazione del patrimonio da parte delle biblioteche, dei musei e dei laboratori di Ateneo. In tema di *formazione* del personale, 2016 è stata prevista l'erogazione dei corsi attraverso applicazioni e-learning, stante i vincoli di natura finanziaria che insistono sulla materia.

Nel recepire le proposte formulate dal *Comitato Unico di Garanzia -C.U.G.*, trasmesse alla Direzione Generale con nota prot. n. 228 del 08.01.2016, sono stati previsti gli obiettivi inerenti l'emanazione del bando sul telelavoro, l'organizzazione 2 eventi formativi sul tema: "Migliorare le tecniche di comunicazione tra il personale tecnico amministrativo nell'ambito dei diversi ruoli" e quello relativo alla razionalizzazione e ottimizzazione delle tempistiche dei bandi relativi ai Servizi all'infanzia-asilo nido e scuola per l'infanzia/ludoteca, al fine di allinearli alle esigenze delle famiglie.

Nella fase di pianificazione un ruolo centrale e propulsivo ha assunto la *Giornata della Trasparenza 2015* incentrata sul tema “Unisalento PubblicaTrasparente” e sull'utilizzo del metodo degli “*hashtag*”: la trasparenza, dunque, pensata non come un mero adempimento burocratico ma come un valore da comunicare e condividere anche attraverso i nuovi canali comunicativi per fare rete. Durante la giornata sono stati organizzati quattro tavoli di lavoro per la raccolta dei “*fabbisogni*” (personale

docente, personale tecnico-amministrativo, studenti, portatori di interesse). Le osservazioni raccolte sono state oggetto di trattazione nel corso della giornata e, inoltre, sono pubblicate e consultabili sul portale istituzionale.

Incontri pianificazione obiettivi 2016

STRUTTURE	DATE INCONTRO
DIREZIONE GENERALE/RETTORATO	
Segreteria Direttore; Segreteria Particolare del Rettore; Ufficio Rapporti con la Stampa; Rettore Servizio Comunicazione; Ufficio Relazioni con il Pubblico; Ufficio Reclutamento; Ufficio Informativo Statistico; Ufficio Reclutamento; Servizio Organizzazione e Performance; Servizio Controllo di Gestione; Ufficio Trasparenza e Anticorruzione	17-nov-15
SIBA; Biblioteca interfacoltà Struttura Amministrativa del Presidio di qualità	20-nov-15
CORT; Servizio per l' Apprendimento Permanente; Area Studenti	23-nov-15
Area Verde di Ateneo; Area Valutazione Strategica; Ufficio Documentazione e Archivi; Servizio Prevenzione e Protezione	25-nov-15
Ufficio Organi Collegiali	mail del 23-nov-2015
RIPARTIZIONI	
Ripartizione Affari Finanziari; Risorse Umane	17-nov-15
Ripartizione Informatica Ripartizione Ricerca; Ripartizione Tecnica; Rip. Legale - Area Negoziabile; Rip. Legale - Ufficio Affari Istituzionali;	23-nov-15
Ripartizione Legale - Ufficio Legale	mail del 18-dic-2015
FACOLTA'	
Facoltà Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	03-dic-15
Facoltà Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali	27-nov-15
Facoltà Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali + SSBC	27-nov-15
Facoltà Economia	03-dic-15
Facoltà Ingegneria	03-dic-15
Facoltà Giurisprudenza + SSPL	03-dic-15
DIPARTIMENTI E CENTRI	
CCII e CSGP	25-nov-15
CLA	25-nov-15
ISUFI	25-nov-15
Dipartimento di Beni Culturali	01-dic-15
Dipartimento di Studi Umanistici	01-dic-15
Dipartimento di Storia Società e Studi sull' Uomo	01-dic-15
Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi"	01-dic-15
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali	02-dic-15
Dipartimento di Scienze dell' Economia	02-dic-15
Dipartimento di Ingegneria dell' Innovazione	02-dic-15

Come anticipato nei paragrafi precedenti con D.D. n. 36 del 29.01.2016 è stato adottato il Progetto di Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, che ha trovato compiuta realizzazione con l'adozione del successivo D.D. n. 165 del 29.04.2016. Ciò ha comportato un fisiologico slittamento dei termini previsti per l'assegnazione degli obiettivi 2016, fermo restando che gli stessi erano già noti a tutto il personale che ha partecipato attivamente alla fase di programmazione, nel corso degli incontri tenuti dal 17 novembre al 3 dicembre 2015. Gli obiettivi, inoltre, erano stati preliminarmente comunicati a tutte le strutture dapprima con nota prot. n. 93480 del 21/12/2015 e, successivamente, con mail istituzionale del 29/01/2016.

In linea con quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n.150/2009 e dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance", la Direzione Generale nel mese di settembre ha avviato la fase di monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi 2016. In particolare la Direzione Generale, con nota prot. n. 72036 del 27.09.2016, ha invitato le strutture a relazionare sulle azioni poste in essere per la realizzazione degli obiettivi operativi 2016 nonché sulle eventuali difficoltà e criticità che stavano influenzando il conseguimento dei risultati attesi e, come tali, richiedevano l'individuazione di specifiche azioni correttive. In occasione del monitoraggio, le strutture coinvolte nella realizzazione degli obiettivi operativi 2016, come individuate nel Piano della Performance 2016-2018, sono state aggiornate in funzione della nuova articolazione interna dell'Amministrazione Centrale e la competenza a relazionare è stata affidata alla Struttura responsabile dell'obiettivo individuata in fase di assegnazione, in accordo con le altre strutture coinvolte nelle attività.

In occasione del monitoraggio è emerso che tutti gli obiettivi erano in itinere e ai fini della loro realizzazione operavano numerosi gruppi di lavoro trasversali all'organizzazione. Inoltre la Direzione Generale nel periodo di riferimento ha organizzato e partecipato a numerosi incontri di coordinamento, al fine di supportare le strutture nella risoluzione di problematiche e perplessità emerse in corso d'opera, ovvero per individuare linee di intervento condivise e tese a garantire il raggiungimento dei risultati attesi. Ciò posto, all'esito del monitoraggio, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 223/2016 ha:

- modificato le strutture responsabili e/o coinvolte con riferimento agli obiettivi operativi n. 28,44,47,48,55,64 dovuta al fisiologico assestamento dell'Amministrazione Centrale a seguito dell'intervento di riorganizzazione di cui al D.D. n. 36 del 29.01.2016;
- rimodulato obiettivo operativo n. 28 da "Realizzazione del nuovo sito web di Ateneo entro il 31.12.2016" a "Analisi dei requisiti, predisposizione del Capitolato ed aggiudicazione della Gara per la realizzazione del nuovo portale di Ateneo entro il 31.12.2016", con il conseguente impegno da parte dell'Amministrazione di mettere a regime il nuovo sito entro e non oltre il mese di giugno 2017.





- eliminato obiettivo n. 45 “Gestione telematica delle elezioni per la nomina dei Componenti del Senato Accademico e della Consulta del PTA che si terranno nell'anno 2016”.

Ai fini della rendicontazione annuale degli obiettivi operativi 2016, con nota prot. n. 10811 del 10.02.2016, le strutture sono state invitate a relazionare sulle azioni poste in essere ai fini della loro realizzazione. Inoltre, al fine di consentire una lettura sistematica delle modalità di realizzazione nonché del livello di raggiungimento degli obiettivi operativi, le relazioni inviate dalle strutture sono state elaborate e aggregate nel documento allegato, denominato **Allegato Tecnico della Relazione Performance 2016**, che costituisce parte integrante della presente Relazione.

La **sostenibilità finanziaria degli obiettivi 2016** è stata garantita con le dotazioni finanziarie assegnate alle singole strutture di Ateneo nell'anno di riferimento, fatta eccezione per alcuni obiettivi che hanno comportato una spesa aggiuntiva.

In via generale, per il calcolo del livello di raggiungimento degli obiettivi è stata applicata la metodologia definita nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – anno 2014 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.° 4 del 30 gennaio 2014. In particolare, per ciascun obiettivo è stato rilevato lo scostamento tra il valore del *target effettivo* e il valore del *target atteso* calcolato attraverso la formula $(\text{valore del target atteso} - \text{valore del target effettivo}) / (\text{valore del target atteso})$.

Livello raggiungimento obiettivi operativi/individuali

Scostamento target effettivo/target atteso	Livello raggiungimento obiettivo	Punteggio Obiettivo	Punteggio Effettivo	
$0\% \leq \text{Scostamento} \leq 10\%$	Obiettivo pienamente raggiunto	100	<i>E' calcolato rapportando il punteggio obiettivo al peso definito nel Piano della Performance</i>	
$11\% \leq \text{Scostamento} \leq 30\%$	Obiettivo parzialmente raggiunto	70	<i>E' calcolato rapportando il punteggio obiettivo al peso definito nel Piano della Performance</i>	
$31\% \leq \text{Scostamento} \leq 50\%$	Obiettivo che presenta criticità	40	<i>E' calcolato rapportando il punteggio obiettivo al peso definito nel Piano della Performance</i>	
$\text{Scostamento} \geq 51\%$	Obiettivo non raggiunto	20	<i>E' calcolato rapportando il punteggio obiettivo al peso definito nel Piano della Performance</i>	

Si riporta di seguito un prospetto sintetico degli obiettivi operativi 2016 e relativi livelli di raggiungimento:

OBIETTIVI OPERATIVI 2016

Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	N.	Obiettivi operativi 2016	Indicatori	Target	RISORSE DA IMPEGNARE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI			GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO
						Struttura Responsabile	Strutture Coinvolte	Risorse Finanziarie		
Ricerca	1. Incremento della qualità della ricerca di base e della ricerca applicata	1	Creazione e implementazione dell'Anagrafe dei Progetti di Ateneo e anche nell'ottica di migliorare il processo di compilazione della SUA-RD, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising	Direzione Generale - Ufficio Accreditemento e Qualità Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Dipartimenti	0	100%	100%
	2. Potenziamento delle collaborazioni con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali	2	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio delle collaborazioni con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	100%
	3. Valorizzazione dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico	3	Promozione di almeno un prodotto-risultato della Ricerca per Dipartimento mediante l'utilizzo di canali comunicativi rivolti ad utenti interni ed esterni, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP		100%	100%
Didattica	4. Incremento della qualità dell'offerta formativa per potenziare l'attrattività e contrastare la dispersione studentesca	4	Potenziamento del rapporto università/sistema scolastico attraverso la realizzazione di almeno n. 5 progetti di orientamento, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT	0	100%	96,00 %
		5	Sviluppo e messa in esercizio del Datawarehouse di Ateneo con un set minimale di dati, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico	Si dovrà valutare nel corso dell'anno se sviluppare il house ovvero acquisire dall'esterno.	100%	
		6	Creazione e aggiornamento costante di una sezione dedicata al funzionamento del Consiglio degli Studenti sul portale di Ateneo, entro il 31.12.2016 (Pubblicazione verbali; delibere; etc.)	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali	Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali	0	100%	
		7	Informatizzazione del PROCESSO ESAME DI LAUREA (1: presentazione della domanda da parte dello studente in formato digitale, 2: consegna della tesi in formato digitale, 3: storicizzazione e salvataggio della tesi), entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA Tutte le Facoltà Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Le spese graveranno sui contributi studenti e saranno quantificate al termine dell'analisi del processo.	40% normalizzato (effettivo 50%) (linee guida Performance)	
		8	Informatizzazione dell'offerta formativa dei corsi TFA per il sostegno entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	

9	Ottimizzazione dei tempi di consegna (massimo 30 giorni dalla seduta) delle pergamene di Laurea entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Facoltà	0	100%
10	Adesione al Progetto consortile "LOD-Linked Open Data" con lo scopo di garantire maggiore accessibilità Ai dati del Catalogo delle Biblioteche delle Università aderenti e la loro pubblicazione in un Portale Unico, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA	Fondi SIBA	100%
11	Organizzazione n. 2 seminari rivolti a docenti, PTA e studenti sui servizi erogati dal SIBA (accesso risorse elettroniche; catalogo di Ateneo; open access;) entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA	0	100%
12	Monitoraggio e accreditamento entro il 31.12.2016 di almeno 3 progetti formativi per migliorarne l'attrattività e il livello di qualità della didattica sulla base delle Linee Guida per il sistema AVA	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Accreditamento e Qualità	Direzione Generale - Ufficio Accreditamento e Qualità Tutte le Facoltà	0	100%
13	Organizzazione di almeno n. 2 eventi di orientamento in ingresso collegati all'orientamento in uscita coinvolgimento almeno n.° 3 testimonial/imprese entro il 31.12.2016 , nell'ottica di incrementare l'attrattività degli studenti illustrando possibili prospettive lavorative	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	0	100%
14	Adozione e pubblicazione sul portale di una guida operativa e relativi format per la standardizzazione e omogeneizzazione dei seguenti processi delle Segreterie Studenti entro il 31.12.2016: 1) Annullamento iscrizione per studenti laureandi con rinuncia al rimborso delle tasse versate; 2) Gestione carriera degli studenti part-time (lato studente); 3) Gestione contemporanea iscrizione presso l' università del Salento e gli Enti AFAM	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Facoltà di lettere e Filosofia Lingue e Beni Culturali	Tutte le Facoltà	0	100%
15	Organizzazione di almeno 8 seminari/laboratori di orientamento in sinergia con i Laboratori Dipartimentali (almeno una iniziativa per Dipartimento coinvolgendo tutti i rispettivi Laboratori), entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT Tutti i Dipartimenti (laboratori)	0	100%
16	Organizzazione di almeno 6 eventi di orientamento/divulgazione del patrimonio museale in sinergia con i 6 musei di Ateneo (almeno una iniziativa per Dipartimento coinvolgendo tutti i rispettivi Musei), entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT Museo dell'Ambiente (DiSteBA) Museo di Biologia Marina, Porto Cesareo (DiSteBA) Museo Diffuso di Cavallino (Dip. Beni Culturali) Museo di Ecologia del Mediterraneo, Otranto (DiSteBA) Museo Papirologico (Dip. Studi Umanistici) Museo Storico-Archeologico (Dip. Beni Culturali) Orto Botanico (DiSteBA)	0	100%

	17	Organizzazione di almeno 9 eventi di aggregazione culturale e sociale in sinergia con le biblioteche di Ateneo (almeno una iniziativa per Biblioteca), entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - Biblioteca Interfacoltà	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Tutti i Dipartimenti (Biblioteche)	0	100%	
	18	Digitalizzazione completa del processo di gestione della carriera degli allievi ISUFI entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	ISUFI	ISUFI Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	
5. Miglioramento dell'occupabilità	19	Attivazione "Sportello Lavoro" per studenti disabili entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	0	100%	100%
	20	Presentazione di almeno n.° 2 Progetti di Servizio Civile, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Finanziaria e Negoziabile	Ripartizione Finanziaria e Negoziabile	0	100%	
	21	Progettazione di almeno 2 percorsi didattici dedicati a studenti con contratto di apprendistato, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	0	100%	
6. Incremento della dimensione internazionale dei corsi di studio di I e II livello e dei dottorati di ricerca	22	Digitalizzazione del processo di gestione della mobilità internazionale con riferimento alle carriere degli Studenti stranieri, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	100%
	23	Istituzione entro il 31.12.2016 di un albo di traduttori per la gestione del "Servizio traduzioni"	Rispetto della tempistica a prevista	100%	CLA	CLA	0	100%	
	24	Creazione entro il 31.12.2016 di una rubrica, per la diffusione con frequenza periodica, e comunque almeno semestrale, attraverso gli organi di stampa delle informazioni riguardanti le politiche strategiche di Ateneo e le attività realizzate.	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Segreteria Particolare del Rettore	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	
7. Incremento della mobilità out-going e incoming di studenti e dottorandi	25	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio del numero di studenti e dottorandi in uscita (outgoing) e in entrata (incoming) entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	100%
8. Incremento della mobilità out-going e incoming per attività di docenza e ricerca	26	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio del numero di docenti e ricercatori in uscita (outgoing) e in entrata (incoming) entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	100%
9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il	27	Creazione di una banca dati contenente i contatti e gli indirizzi di utenti interni ed esterni all'Ateneo utili per fini istituzionali, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Segreteria Generale del Rettorato	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore Direzione Generale - Segreteria Generale del Rettorato Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	97,84 %

potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	28	Analisi dei requisiti, predisposizione del capitolato ed aggiudicazione della gara per realizzazione del nuovo sito web di Ateneo entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Tutte le Strutture di Ateneo	Sono stati stimati circa € 80.000,00 +IVA (oltre ai canoni dei tre anni successivi). La copertura finanziaria sarà assicurata in parte sul budget della Rip. Inf. e in parte sui fondi studenti.	NON VALUTABILE
	29	Riprogettazione dei social network in coerenza con le linee strategiche di Ateneo, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Facoltà	Finanziamento POT	100%
	30	Analisi e studio di fattibilità tecnica per la semplificazione e l'informatizzazione delle procedure concorsuali PTA/Docenti, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento	Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%
	31	Attivazione entro il 31.12.2016 del processo di conservazione digitale per le seguenti tipologie di documenti: Fatture elettroniche Attive e Passive, Registro IVA (sezionale fatture elettroniche); Registro giornaliero di protocollo	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi Ripartizione Finanziaria e Negoziale	Sono necessari circa € 8000+iva. Le risorse graveranno (in parte) sul budget della Ripartizione Informatica.	100%
	32	Selezione ed eventuale scarto della documentazione prodotta dalle seguenti U.O. entro il 31.12.2016: Rip. Affari Finanziaria; Rip. Informatica - Area Coordinamento e Piani; Area Amm.va - Ufficio Organi Collegiali; Centro di Servizi Grandi Progetti.	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising	0	100%
	33	Selezione e trasferimento presso l'Archivio "Matarrelli" delle seguenti tipologie documentali entro il 31.12.2016: Bilanci; Registri Inventariali; Verbali Commissione Bilancio	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%
	34	Attivazione entro il 31.12.2016 del processo di sottoscrizione digitale dei documenti informatici al fine di garantire efficacia giuridico-probatoria ai documenti amministrativi	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Sono necessari circa € 5000+iva. Le risorse graveranno (in parte) sul budget della Ripartizione Informatica.	100% normalizzato (effetti vo 90%) (linee guida Performance)
	35	Informatizzazione Ciclo della performance e procedure di valutazione del personale entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%
	36	Produzione di set di indicatori per il monitoraggio e il controllo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance	0	100%

37	Digitalizzazione del processo di monitoraggio dei contributi, sussidi e vantaggi economici erogati da vari uffici a favore del PTA ai sensi dell'Art. 26 del d.lgs.N.33/2013, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione Ripartizione Risorse Umane	0	100%
38	Analisi dei requisiti e studio di fattibilità di una infrastruttura informatica per automatizzare il processo di propagazione dei dati relativi ai contratti di collaborazione dalla sezione amministrazione trasparente a tutte le altre banche dati richiedenti le medesime informazioni, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Ripartizione Risorse Umane	0	100%
39	Realizzazione di un sistema per la rilevazione della customer satisfaction per la valutazione del personale, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Supporto NVA-OIV	Direzione Generale - Ufficio Supporto NVA-OIV	0	100%
40	Adozione e pubblicazione sul portale di una guida operativa per la standardizzazione della richiesta di patrocinii da parte di enti e/o associazioni esterne, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore	0	100%
41	Definizione dell'organigramma della sicurezza di Ateneo e messa in esercizio del sistema informatico per il S.G.S.S.L. - Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute nei luoghi di Lavoro, entro il 31.12.2016.	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Rettorato - Servizio Prevenzione e Protezione	Rettorato - Servizio Prevenzione e Protezione Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Circa € 17.000,00 (fondi vincolati)	100%
42	Avvio introduzione mandato elettronico: passaggio all'ordinativo informatico e fase di test, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Finanziaria e Negoziale	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%
43	Realizzazione in via sperimentale del primo Bilancio di Esercizio di Ateneo, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Finanziaria e Negoziale	Ripartizione Affari Finanziari	0	100%
44	Avvio entro il 30.06.2016 delle procedure di gara relative al Progetto CAME relativamente agli interventi per i quali siano stati già definiti ed approvati i capitolati	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Struttura di Supporto Tecnico Direzione Generale	Fondi Piano per il Sud	100%
46	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio e la gestione delle convenzioni di Ateneo, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Istituzionali	Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Rapporti Istituzionali Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%
47	Razionalizzazione sistema di regolamentazione di Ateneo: redazione proposta di accorpamento dei regolamenti vigenti, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Area Legale	Direzione Generale - Area Legale Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Istituzionali Rettorato - Avvocatura	0	100%
48	Rilancio del Bacino di Acquatina attraverso la predisposizione di un progetto interistituzionale integrato tra Università, Regione e Comune entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Rettorato - Avvocatura	Direzione Generale - Area Legale Rettorato - Avvocatura	0	100%

49	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio e la gestione delle partecipazioni di Ateneo, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Partecipazioni e Spin Off	Direzione Generale - Ufficio Partecipazioni e Spin Off Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%
50	Applicazione del modello di "Mappatura delle competenze" elaborato negli anni precedenti alla nuova struttura organizzativa dell'Ateneo, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100%
51	Erogazione di almeno n. 2 corsi di formazione rivolti al PTA attraverso strumenti e-learning, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%
52	Realizzazione "Piano generale del telelavoro dell'Ateneo" ed emanazione del Bando, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100%
53	Attivazione entro il 31.12.2016 di uno sportello per supportare il personale nella gestione del proprio fascicolo informatico verrà generato direttamente dall'INPS	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100%
54	Estensione del sistema di monitoraggio dei consumi di energia elettrica ad almeno 3 plessi del patrimonio immobiliare di Unisalento, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%
55	Avvio entro il 30.06.2016 delle procedure di gara previste nel piano per il SUD relativamente agli interventi per i quali siano stati già definiti ed approvati i capitolati	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Struttura Piano SUD	Direzione Generale - Struttura Piano SUD	Fondi Piano per il Sud	20% normalizzato (effettivo 22%) (linee guida Performance)
56	Installazione e configurazione del sistema operativo delle infrastrutture di calcolo del Centro elaborazione Dati primario - C.E.D. entro il 31/12/2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Struttura di Supporto Tecnico Direzione Generale	Fondi Piano per il Sud	100%
57	Mantenimento nell'anno 2016 dei livelli di qualità di esercizio delle infrastrutture Informatiche (rete dati, fonia, posta elettronica, desktop utenti, servizi centrali, sistemi, ecc.)	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%
58	Adozione e pubblicazione sul portale di una guida operativa e relativi format per la standardizzazione e omogeneizzazione di almeno n.° 3 processi amministrativi gestiti dai Dipartimenti e dai Centri entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	Dipartimenti (Amministrazione) Centri	0	100%
59	Creazione di un sistema informativo per la gestione degli interventi programmati e delle scadenze relative al Verde di Ateneo entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%

	60	Organizzazione corsi previsti nel Piano della Formazione ivi inclusi gli eventi proposti dal CUG sul tema "Migliorare le tecniche di comunicazione tra il personale tecnico amministrativo nell'ambito dei diversi ruoli", entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100%	
	61	Razionalizzazione e ottimizzazione delle tempistiche dei bandi relativi ai Servizi all'infanzia-asilo nido e scuola per l'infanzia/ludoteca, al fine di allinearli alle esigenze delle famiglie in coerenza con il calendario scolastico - entro il 1° giugno 2016 in previsione della chiusura estiva delle scuole pubbliche, entro il 1° settembre 2016 in previsione dell'inizio dell'anno scolastico ed entro il 1° dicembre in previsione delle vacanze natalizie.	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100% normalizzato (effettivo 95%) (linee guida Performance)	
	62	Potenziamento dei canali di comunicazione all'interno della comunità accademica attraverso l'attivazione di un forum di discussione nel quale inserire osservazioni e commenti in occasione degli eventi istituzionali organizzati nell'anno 2016, ritenuti particolarmente strategici	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	
	63	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio di iniziative culturali, artistiche e sportive	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Rapporti Istituzionali Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	
	64	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio degli ALUNNI	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico	Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione Direzione Generale - Area Legale Facoltà Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Rettorato - Avvocatura	0	100%	
10. Sviluppo e miglioramento delle iniziative di Apprendimento Permanente	65	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio dei dati relativi a iniziative di apprendimento permanente	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA		100%	100%
	66	Realizzazione Piano d'Azione integrato per l'apprendimento permanente, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica a prevista	100%	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente	0	100%	

3.4 Risultati in materia di ANTICORRUZIONE e TRASPARENZA

Con delibere del Senato Accademico n. 18 del 16.02.2016 e del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 25.02.2016 è stato approvato il “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018” (PTPC) unitamente al “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” (PTTI) per il medesimo triennio. Sia il PTPC che il PTTI sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione “Disposizioni Generali” e sono stati divulgati a tutto il personale dell’Ateneo con e-mail istituzionale.

L’aggiornamento dei documenti oggetto di trattazione è stato preceduto da una procedura aperta avviata con nota prot. n. 86223 del 13 novembre 2015, con la quale il Direttore Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha invitato gli stakeholder ad offrire proposte e osservazione sul PTPC e sul PTTI dell’Università del Salento per il triennio 2016-2018.

3.4.1 Anticorruzione

Di seguito sono brevemente descritte le misure di prevenzione indicate nel PTPC 2016-2018 e per ciascuna di esse si dà conto dei risultati raggiunti.

MISURA A (obbligatoria) – TRASPARENZA

Le attività e le iniziative realizzate dall’Ateneo nel corso dell’anno 2016, volte a migliorare il livello di trasparenza dell’amministrazione, verso l’interno e verso l’esterno, sono illustrate nella sezione appositamente dedicata della presente relazione performance 2016.

MISURA B (obbligatoria) – CODICE DI COMPORTAMENTO

L’Università del Salento, con D. R. n. 81 del 31/1/2014, si è dotata di un proprio Codice di comportamento che, fin dalla sua adozione è stato pubblicato nell’apposita sottosezione del banner “Amministrazione trasparente”, trasmesso via e-mail a tutti i dipendenti, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ed ai titolari di organi. A seguito dell’adozione del Codice, è stata anche attivata la casella di posta elettronica segnalazione.codice.comportamento@unisalento.it, appositamente dedicata alla ricezione di segnalazioni su possibili violazioni del codice medesimo ed è stato predisposto e reso scaricabile un modulo predefinito di cui è stata data evidenza nella sezione “Amministrazione trasparente” insieme all’informativa in merito alla tutela della riservatezza del denunciante. Così come previsto dal PTPC 2016-2018, ciascun Responsabile di struttura e l’Ufficio Legale hanno relazionato semestralmente (richieste di cui alle note prot. n. 41454/2016 e 86393/2016) sullo stato di attuazione del Codice.

Già nel corso del 2015, a seguito dell'attività di analisi svolta sul contenuto del Codice di Comportamento di Ateneo e del Codice Etico, e delle discrasie/sovrapposizioni emerse, si è reso necessario avviare il processo di revisione delle disposizioni dei citati provvedimenti, al fine di armonizzarli e/o anche di accorparle in un unico testo regolamentare anche alla luce della Deliberazione ANAC n. 75/2013 nella parte in cui formula, per le amministrazioni pubbliche che abbiano proceduto all'adozione di codici etici (come l'Università del Salento), l'auspicio che tali testi vengano riformulati e integrati con le nuove Linee Guida e che, essi, possibilmente, diventino "parte integrante" del Codice di Comportamento e, soprattutto, nella parte in cui evidenzia, a prescindere dalla denominazione attribuita da ogni singola amministrazione al proprio codice (ovvero se Etico e/o di Comportamento), la necessità di applicare il nuovo regime degli effetti e delle responsabilità conseguenti alla violazione delle regole comportamentali, previsto dal comma 3, art. 54, del d.lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190 del 2012.

In ragione di ciò, già alla fine del 2015, il Senato Accademico ha nominato una prima commissione con il compito di procedere con il lavoro di analisi e revisione. La commissione ha avviato un'articolata fase di interlocuzione con il Senato Accademico. Essendo nel frattempo sopravvenuta nel corso del 2016 la scadenza dei componenti dell'Organo, la commissione non ha potuto concludere il proprio lavoro. Alla luce di ciò, il Senato Accademico, con Delibera n. 183 del 13/12/2016, ha disposto la costituzione di un nuovo gruppo di lavoro che concludesse entro il 2017 il lavoro avviato dalla precedente commissione tenendo anche conto, tra le altre, delle indicazioni contenute nel comunicato del 19/11/2016 a firma del Presidente ANAC che ha rilevato come spesso la disciplina in materia di conflitto di interessi, contenuta nei codici adottati dalle Università pubbliche, non considera le ipotesi in cui sia coinvolto il rettore. ANAC ha ribadito i contenuti dell'art. 2 del d.P.R. 62/2013 il quale, nel definire l'ambito di applicazione del regolamento, stabilisce che le norme ivi previste costituiscono principi di comportamento per le categorie di personale in regime di diritto pubblico indicate all'art. 3 del d. lgs. 165/2001, fra le quali sono ricompresi i professori e ricercatori universitari, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti. Il Presidente ANAC rileva che gli atenei hanno adottato codici etici rivolti alla comunità scientifica, in attuazione di quanto disposto all'art. 2, co. 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Tuttavia il rispetto della normativa anticorruzione (successiva alla riforma del sistema universitario) impone l'adeguamento delle disposizioni vigenti nei rispettivi ordinamenti in materia di regole di condotta, qualunque sia lo strumento adottato, con riferimento a tutto il personale degli atenei, ivi compresi i docenti e il rettore.

MISURA C e D (obbligatoria) – ROTAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 2016 hanno trovato applicazione le “Linee guida per la rotazione del personale” approvate dagli Organi di Ateneo insieme al PTPC 2016-2018. La rotazione, attuata nel corso del 2016 nel rispetto dei criteri individuati dalle citate linee guida, ha interessato una dirigente, 7 EP capi area, 10 capi ufficio, 2 coordinatori amministrativi di altrettanti centri di responsabilità con autonomia gestionale (Dipartimenti).

Già nel corso del 2015, è stato realizzato un avvicendamento in molte posizioni organizzative (capi ufficio e capi servizio), frutto dell’attuazione del provvedimento di parziale riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale emanato con D.D. n. 114/2015, che ha previsto l’attribuzione di tali incarichi a seguito di procedure ad evidenza pubblica.

A seguire, nel corso del 2016, in fase di attuazione del successivo assetto organizzativo disposto con D.D. n. 36/2016, si è proceduto all’attribuzione di nuovi incarichi a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica. Pertanto, il mutamento delle posizioni organizzative, originato non esclusivamente dall’intento di operare la rotazione ma dalla volontà di dare attuazione a un mutato assetto organizzativo, ha di fatto conseguito il risultato di un avvicendamento del personale a capo di uffici/servizi dell’Amministrazione centrale.

Collegata alla misura della rotazione è l’individuazione dell’operativo 2016 “Applicazione del modello di "Mappatura delle competenze" elaborato negli anni precedenti alla nuova struttura organizzativa dell’Ateneo” (ob. n. 50/2016) assegnato e realizzato dalla Ripartizione Risorse Umane nel termine fissato dell’anno 2016

(cfr. Allegato Tecnico Relazione Performance)

MISURA E (obbligatoria) – ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Con riferimento all’obiettivo esplicitamente previsto dal PTCP 2016- 2018 è stato predisposto e pubblicato sul sito istituzionale sezione “Amministrazione Trasparente, sotto-sezione “Altri contenuti – corruzione” il modello uniforme di dichiarazione sostitutiva in materia di conflitto di interessi. I responsabili di struttura, in occasione della predisposizione della relazione semestralmente sull’applicazione del Codice di comportamento, hanno attestato anche di aver vigilato sull’adempimento da parte dei dipendenti degli obblighi imposti, in relazione alle ipotesi di astensione per conflitto di interesse, dagli artt. 6 e 7 del codice di Comportamento dell’Università del Salento, dagli artt. 6, 7, 14 D.P.R. n. 62/2013 e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 (par. 4.3.1 “Misure di prevenzione obbligatorie”, lettera D “Astensione in caso di conflitti di interesse” pag. 28, 29, 30 e 31)

**MISURA F (obbligatoria)– SVOLGIMENTO INCARICHI D’UFFICIO ATTIVITA’
ED INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI**

La Ripartizione Risorse Umane ha redatto e trasmesso al RPC il Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali ai sensi dell’art. 53 del d. lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012. La bozza recepisce doverosamente i criteri generali in materia di incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche individuati dal Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l’ANCI e L’UPI. L’iter di approvazione del Regolamento, che si sarebbe dovuto concludere con l’emanazione entro il 2016, seppure avviato, è stato rallentato dalla naturale scadenza del mandato di tutti i componenti del Senato Accademico e di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e quindi dalla parziale modifica della composizione della Commissione mista Statuto e Regolamenti che svolge l’attività propedeutica di approvazione prima dell’inoltro definitivo agli Organi. Il Regolamento sarà emanato entro il 2017.

Nelle more dell’adozione del Regolamento citato, restano ferme le disposizioni contenute nelle circolari informative - diramate dalla Ripartizione Risorse Umane a tutto il personale attraverso TITULUS e ai responsabili dell’unità di inserimento sul portale PERLA del Dipartimento della Funzione Pubblica anche attraverso e-mail - sugli obblighi in materia di autorizzazione degli incarichi dei pubblici dipendenti ai sensi dell’art. 53 del d. lgs. n. 165/2001. Tali circolari sono pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata alla Ripartizione Risorse Umane e, dunque, facilmente consultabili (prot. n. 37481 del 28/11/2012; prot. n. 18898 dell’11/6/2013; prot. n. 48260 del 10/12/2013; prot. n. 2047 del 16.1.2014).

Con D.R. n. 944 del 14/10/2015, è stato emanato il Regolamento sugli incarichi e le incompatibilità dei docenti dell’Università pubblicato sul sito istituzionale nella sezione dedicata allo “Statuto e normative”. Esso disciplina le attività extraistituzionali dei docenti dell’Ateneo, per garantirne la compatibilità con le funzioni e l’organizzazione dell’Ateneo e tutelare il buon andamento dell’azione amministrativa, la trasparenza dei servizi prestati agli studenti e il rispetto dei doveri di imparzialità dei dipendenti pubblici. Quindi, con D.R. n. 1196 del 15/12/2015, sono stati emanati i modelli previsti dal citato Regolamento con riferimento a: richiesta autorizzazione incarichi in enti partecipati o in convenzione con l’Università o con caratteristiche di spin-off o start-up (art. 4); elenco attività liberamente esercitabili (art. 11); richiesta autorizzazione attività extraistituzionali (art. 12); richiesta 84 di nulla osta per insegnamento fuori sede (art. 23); comunicazione di attività da svolgere all’estero (art. 24); comunicazione di dubbio (art. 27); comunicazione di diligenza (art. 27)

MISURE G - H - L (obbligatorie). MISURA E (ulteriore) - PANTOUFLAGE/REVOLVING DOORS – PATTI DI INTEGRITA’ – E-PROCUREMENT

Il PTPC 2016-2018 prescriveva misure in tema di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 (verifica del rilascio delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 20 del citato decreto e rilascio delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 all’atto della nomina sull’insussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal Capo V e VI del d. lgs. n. 39/2013), ed il relativo monitoraggio, attuato con la richiesta delle relazioni annuali sullo stato di attuazione del Piano. Il monitoraggio semestrale in ordine a *pantouflage/revolving doors*, *“patti di integrità”*, *“E-procurement”* è stato avviato con note prot. n. 33365 del 10/05/2016 e n. 86386 del 28/11/2016, al fine di richiedere attestazioni sul corretto adempimento degli obblighi previsti nel PTPC 2016-2018 e di verificarne l’esattezza. Degli esiti del monitoraggio il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha dato conto nella relazione annuale ex art. 1, comma 14 della l. 190/2012 e del PNA.

MISURA K (obbligatoria)– FORMAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Piano di Formazione e di aggiornamento del personale tecnico amministrativo 2016 – 2018, Esecutivo 2016”. In riferimento, in particolare, al “Programma per la formazione e l’aggiornamento del personale che opera nei settori esposti a rischio corruzione” contenuto nel citato Piano di formazione, sono stati attuati i seguenti percorsi formativi: **A)** Percorso di formazione rivolto a tutto il personale di carattere sistemico - livello generale: 1) “Scopo dell’intervento normativo e compiti dei dipendenti”; 2) “Whistleblower - Le modifiche al codice penale - Le responsabilità”; **B)** Percorso di formazione rivolto ai responsabili di procedimento e a chi riveste funzioni di responsabilità intermedia nell’organizzazione: “I contratti, i lavori pubblici e la progettazione”.

MISURA M (obbligatoria)– AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETA’ CIVILE

Sul sito di Ateneo, in calce alla home page, è sempre disponibile la voce di menù del footer di primo livello dal nome “**Reclami e segnalazioni**” con la quale si intende raccogliere segnalazioni e reclami da parte degli utenti dei servizi erogati dall’Ateneo al fine di permettere il miglioramento della qualità degli stessi e la conoscenza di eventuali disfunzioni nella loro erogazione. A tale fine è disponibile apposito modulo e le istruzioni per il suo inoltro. Con riferimento alla realizzazione della “Giornata della Trasparenza” si rinvia alla sezione dedicata alle attività e le iniziative realizzate dall’Ateneo nel corso dell’anno 2016.

MISURE A e B (ulteriori) – CRITERI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO /COMPOSIZIONE E ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DEI CONCORSI BANDITI DALL'UNIVERSITA' DEL SALENTO

Con nota prot. n. 88579 del 28/10/2014 è stato istituito un gruppo di lavoro incaricato della predisposizione degli adempimenti necessari alla creazione di appositi albi di personale tecnico amministrativo da cui attingere per la nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici e dei segretari verbalizzanti.

Con D.D. n. 577 del 11/12/2014 era stato indetto l'“Avviso per l'Istituzione di un Albo dei componenti e di un Albo dei segretari verbalizzanti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi banditi dall'Università del Salento per il reclutamento del personale”.

Con D.D. 529/2015 è stato istituito l'Albo dei componenti e l'Albo dei segretari delle Commissioni esaminatrici dei concorsi banditi dall'Università del Salento per il reclutamento del personale (obiettivo operativo performance n. 86). Sono state altresì redatte le [Linee guida per la gestione e l'aggiornamento dell'albo dei componenti e dell'albo dei segretari verbalizzanti delle commissioni esaminatrici dei concorsi](#) (obiettivo anticorruzione 2015). Sia gli albi che le citate Linee Guida sono state pubblicate nell'apposita sezione del banner.

Con D.D. n. 378 del 19/10/2016 sono stati integrati gli albi dei componenti e dei segretari di commissione su istanza di alcuni dipendenti del Personale Tecnico Amministrativo.

MISURA C (ulteriore) – RISPETTO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI - MECCANISMI DI RACCORDO E DI COORDINAMENTO TRA IL RPC E I REFERENTI

Nel corso del 2016 si è proceduto a monitorare il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi gestiti da ogni struttura, rispettando le scadenze imposte dal Piano (ogni sei mesi elenco dei procedimenti amministrativi relativi ad attività a rischio corruzione con i termini di effettiva conclusione - note prott. nn. 33365/2016 e 86386/2016).

MISURA D (ulteriore) – SOVVENZIONI E CONTRIBUTI AGLI STUDENTI

Stante la frammentazione esistente nella gestione dei processi di esonero o di rimborso della contribuzione universitaria o di corresponsione di provvidenze economiche, si è ritenuto di dover definire **criteri omogenei tra amministrazione centrale e facoltà** per l'erogazione uniforme delle sovvenzioni e dei contributi agli studenti al fine di limitare il più possibile la discrezionalità interpretativa ed operativa, contenendo al minimo i casi in cui l'erogazione del beneficio dipenda dall'attività di valutazione di singoli o di commissioni.

È emersa inoltre la necessità di individuare **criteri di valutazione**, nell'esame delle richieste di benefici agli studenti, che si basino il più possibile su una valutazione oggettiva di merito e di reddito, prevedendo anche meccanismi di automatismo nella elaborazione delle graduatorie.

A tal fine, con nota Direttoriale prot. n. 86383 del 28/11/2016 è stato costituito apposito gruppo di lavoro che ha concluso la propria attività fornendo indicazioni operative che, sulla base della

normativa e dei regolamenti di ateneo in vigore, hanno esplicitato i criteri omogenei da osservarsi a cura degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e delle Facoltà anche per il tramite degli Uffici di Segreteria Studenti, per l'erogazione uniforme di sovvenzioni ed agevolazioni economiche agli studenti, nonché di esoneri e rimborsi in favore degli stessi, valevoli a far data dall'anno 2017. Le Linee guida così predisposte sono state notificate a tutte le strutture interessate.

MISURE H, I, L (ulteriori) – MISURE DI CONTROLLO DELLA NON COINCIDENZA TRA I COMPONENTI TECNICI PER LA REDAZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE NECESSARIE PER GLI APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI (OLTRE CHE DI LAVORI) E I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI GARA - REQUISITI DI QUALIFICAZIONE - REDAZIONE LINEE GUIDA DI APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEL REGOLAMENTO SULL'ATTIVITA' NEGOZIALE DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO

Già nel corso del 2015, l'Area Affari Negoziali aveva predisposto il fac-simile per il rilascio dell'autodichiarazione di non coincidenza tra i componenti tecnici per la redazione delle specifiche tecniche necessarie per gli appalti di forniture e servizi (oltre che di lavori) e i componenti delle commissioni di gara. Anche nel corso del 2016 il fac-simile è stato a disposizione sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente" – "[Altri contenuti – corruzione](#)" a beneficio dei componenti della commissione che all'atto dell'insediamento dovranno consegnarlo compilato al Responsabile del procedimento.

Nel corso del 2016, con nota Direttoriale prot. n. 73931 del 04/10/2016, sono state date prime indicazioni operative relativamente alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". Contestualmente, al fine di supportare le strutture interessate da questa attività, sono stati predisposti fac-simile di avvisi, lettere di invito e determine a contrarre. Il tutto disponibile sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente" – "Disposizioni Generali".

MISURA O. OBBLIGATORIETA' DETERMINA A CONTRARRE

Con l'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016, ogni procedura di acquisto ha preso avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente nel rispetto anche degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice e dalla delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 con cui sono state approvate "Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016". Il ricorso alla delibera a contrarre che al momento

dell'approvazione del PTPC 2016-2018 non era prevista per tutte le procedure negoziali, indipendentemente dall'importo previsto, è stata, quindi, applicata per adempimento normativo.

P. CONTROLLO APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI AL DI FUORI DEL SISTEMA CONVENZIONALE CONSIP

Dal 1[^] gennaio 2016 il processo di compilazione on-line dell'atto di notorietà relativamente agli acquisti di beni e servizi effettuati al di fuori del sistema convenzionale Consip, è stato integrato nel sistema di contabilità Easy utilizzato in ateneo.

Ciò consente alle strutture che effettuano in modo autonomo l'acquisto di beni e servizi, di adempiere all'obbligo di compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e successive modificazioni) contestualmente all'atto di emissione dei buoni d'ordine, e all'ufficio preposto al controllo di gestione di esercitare le funzioni di sorveglianza e controllo.

È stata redatta e trasmessa a tutte le Strutture apposita circolare informativa contenente disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi (prot. n. 8883 del 5 febbraio 2016 pubblicata sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente" – Sotto sezione Disposizioni generali - atti generali"

MISURA Q - MAGGIORE VISIBILITA' SERVIZI ON LINE DEDICATI A STUDENTI/LAUREATI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO

Sul portale Unisalento, nella sezione "Servizi dall'Università al lavoro", all'indirizzo <http://www.unisalento.it/web/guest/placement> è stata messa a disposizione la piattaforma fornita da Almalaurea alla quale possono accedere ed accreditarsi le aziende per poter usufruire dei servizi offerti.

MISURA R - MODIFICA REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA E LA FIRMA DIGITALE

Tale misura prevista nel PTPCT 2015-2017 ed individuata quale obiettivo operativo performance per il 2015 (ob. n. 60) ha portato alla redazione, da parte delle strutture interessate (Ripartizione Informatica, Ufficio Documentazione Archivi, Ufficio Affari Istituzionali e Ufficio Legale), della bozza di Regolamento sulla Posta Elettronica modificata al fine di contemplare norme più puntuali disciplinanti il corretto utilizzo della posta elettronica istituzionale ed il controllo/ricognizione periodico/a di eventuali caselle da disattivare in relazione ad intervenute cessazioni di personale docente o tecnico-amministrativo.

L'iter di approvazione del nuovo Regolamento non è stato avviato per due ragioni: 1) il Consiglio di Amministrazione nel maggio 2016 ha avviato un'analisi sull'opportunità di affidare il servizio di posta elettronica in outsourcing al contrario di quanto fatto fino ad ora. Considerati i costi ed i benefici di una esternalizzazione del servizio, nello scorso mese di ottobre 2016 ha assunto una decisione in tal senso. 2) Com'è noto, il 26 agosto 2016 è stato emanato il decreto legislativo n.

179 recante "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (nuovo CAD) che ha recepito le norme comunitarie tra cui il regolamento eIDAS che ha dettato indicazioni precise in materia di firme e sigilli elettronici. Ciò ha reso in parte superata la bozza di regolamento licenziata dal citato gruppo di lavoro alla fine del 2015. Sicché, per le due ragioni esposte, si è ritenuto di soprassedere sull'approvazione di un nuovo Regolamento di posta elettronica e firma digitale rinviando il tutto alla fase successiva alla messa in esercizio del nuovo sistema di posta ed all'adeguamento della bozza già predisposta alle norme contenute nel nuovo CAD.

Nell'anno 2016, inoltre, in materia di anticorruzione sono state realizzate le seguenti attività:

1) VERIFICA EFFICACIA MISURE ANTICORRUZIONE

È stata monitorata e verificata l'efficacia delle misure previste nel PTPC 2016-2018, con l'obiettivo di affinare la strategia anticorruzione adottata dall'Università del Salento. Con nota prot. n. 90760 del 19/12/2016 è stata richiesta all'Area Legale un'analisi del contenzioso che ha interessato il nostro Ateneo nel corso del 2016, ivi inclusi i procedimenti disciplinari, nonché un resoconto delle segnalazioni esterne pervenute (anche anonime) assegnate all'Area a cui è stato dato seguito con attività istruttoria. Con cadenza semestrale, nel corso del 2016, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha chiesto ai dirigenti e ai referenti per l'anticorruzione di comunicare le risultanze dell'attività di verifica dell'efficacia delle misure già poste in essere presso la propria struttura per prevenire i fenomeni corruttivi, così come prescritto dal PTPC 2016-2018. Nei riscontri pervenuti, dai quali emerge un buon grado di efficacia delle misure di prevenzione, sono state altresì avanzate proposte di eventuali misure ulteriori o diverse da adottare. Di tali suggerimenti si è tenuto conto per l'adozione delle successive azioni a tutela dell'integrità e legalità dell'azione amministrativa dell'Università del Salento.

2) RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con riferimento ai risultati delle azioni intraprese nel 2016 in materia di anticorruzione e trasparenza, gli stessi sono stati dettagliati nella relazione redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1 comma 14 della legge n. 190/2012, pubblicata in data 16 gennaio 2017 sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - corruzione" entro i termini previsti dal Comunicato dell'Autorità Anticorruzione emanato in data 05/12/2016 e stilata sulla scorta della scheda standard fornita dall'Autorità medesima.

3.4.2 Trasparenza

La partecipazione attiva di tutte le parti coinvolte ha consentito alla Direzione Generale di attuare le iniziative pianificate innalzando il livello di trasparenza dell'amministrazione verso l'interno e l'esterno in relazione ai seguenti fattori a), b) e c):

a) Stato di attuazione del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018” adottato con delibere del Senato Accademico n. 18 del 16.02.2016 e del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 25.02.2016.

Il d.lgs. n. 33/2013 specifica i principali compiti del Responsabile della trasparenza tra i quali quello di verificare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. In merito sono state realizzate le seguenti **misure di monitoraggio e vigilanza** sull'attuazione degli obblighi di trasparenza:

- la predisposizione, da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Relazione **annuale**, di cui all'art. 1 comma 14 della legge n. 190/2012, trattata nella sezione dedicata all'anticorruzione della presente Relazione;
- a seguito dei monitoraggi periodici della sezione Amministrazione trasparente sono stati effettuati **solleciti** formali, attraverso note a firma dello stesso Responsabile, ed informali attraverso e-mail, alle strutture che risultavano in ritardo con gli obblighi di pubblicazione;
- particolare attenzione è stata dedicata all'adeguamento della sezione **Amministrazione trasparente** alle nuove disposizioni di cui al d.lgs. 97/2016 che hanno riformato il d.lgs. 33/2013 da un lato puntando alla semplificazione degli adempimenti richiesti dalla normativa e dall'altro estendendo alcuni adempimenti a soggetti non tenuti in precedenza.

Per garantire l'esercizio del diritto di **Accesso civico**, di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 modificato dal d.lgs. 97/2016, è stato nominato il delegato alle funzioni relative all'accesso civico semplice ed all'accesso civico generalizzato e sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente, sotto sezione altri contenuti – accesso civico, il nome del delegato, il nome del titolare del potere sostitutivo, i recapiti telefonici, le caselle di posta elettronica istituzionale, le modalità di esercizio del diritto ed i format per le citate richieste di accesso.

Per quel che riguarda gli **strumenti di rilevazione quantitativa degli accessi**, il portale istituzionale di Ateneo è costantemente monitorato negli accessi tramite la piattaforma Google Analytics. I dati di accesso alla sezione *Amministrazione Trasparente* possono essere analizzati, rappresentati in *report* dettagliati e raggruppati per obiettivi da raggiungere. Il monitoraggio può essere effettuato anche in tempo reale.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi agli **accessi** alla sezione *Amministrazione Trasparente* (ex *Trasparenza, valutazione e merito*) e alle **visualizzazioni** dal 2013 al 2016.

Statistiche di accesso e visualizzazioni delle pagine della sezione Amministrazione trasparente												
	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016		
	Portale d'Ateneo	sezione Amministrazione Trasparente		Portale d'Ateneo	sezione Amministrazione Trasparente		Portale d'Ateneo	sezione Amministrazione Trasparente		Portale d'Ateneo	sezione Amministrazione Trasparente	
	Valori assoluti	Valori assoluti	% sul totale del portale d'Ateneo	Valori assoluti	Valori assoluti	% sul totale del portale d'Ateneo	Valori Assoluti	Valori Assoluti	% sul totale del portale d'Ateneo	Valori Assoluti	Valori Assoluti	% sul totale del portale d'Ateneo
Accessi	2.648.130	690	0,03%	2.419.824	4195	0,17%	2.581.604	3.070	0,12%	2.224.913	3.655	0,16%
Visualizzazioni di pagina	10.359.754	17376	0,17%	9.781.081	56064	0,57%	9.675.409	32.027	0,33%	8.296.381	36.072	0,43%
Visualizzazioni di pagina uniche	7.285.202	9329	0,13%	6.773.486	34074	0,50%	6.688.228	21.070	0,32%	5.721.303	22.633	0,40%

b) Partecipazione dei cittadini e degli altri stakeholder, in termini di feedback sui dati pubblicati e di conseguente individuazione di ulteriori dati da pubblicare oltre a quelli obbligatori.

Per quel che riguarda gli *strumenti di rilevazione qualitativa degli accessi* è sempre pubblicato all'interno della sezione *Amministrazione trasparente* l'indirizzo mail: trasparenza@unisalento.it per garantire la possibilità agli utenti del sito di segnalare ritardi e inadempienze relativamente alla pubblicazione dei dati in *Amministrazione trasparente* e raccogliere *feedback* sulla qualità dei dati pubblicati. La casella è restata a disposizione degli utenti anche nel corso del 2016.

Al fine di garantire il massimo coinvolgimento di tutti gli stakeholder interni ed esterni all'Amministrazione, anche l'aggiornamento del "*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018*" è stato preceduto dalla *procedura aperta* indetta con nota prot. n. 86223 del 13.11.2015 e si è conclusa il 16.12.2015, con la quale, tutta la comunità accademica e tutti gli *stakeholder* esterni, sono stati invitati a presentare proposte e/o osservazioni sull'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

In particolare, nel modulo relativo alla trasparenza è stata prevista la possibilità di fornire proposte e/o osservazioni in merito:

- 1) agli aspetti della qualità dei dati di cui è prioritario curare la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente (in termini di completezza, aggiornamento, apertura del formato), secondo le indicazioni degli stakeholder;
- 2) ai dati obbligatori previsti dal d.lgs. n. 33/2013 di cui è prioritario curare la pubblicazione, secondo le indicazioni degli stakeholder;
- 3) ai "dati ulteriori" proposti dagli stakeholder;
- 4) all'accessibilità dei database;

- 5) alle modalità di coinvolgimento degli stakeholder nel processo di elaborazione del Programma;
- 6) ad ulteriori argomenti proposti dagli stakeholder

c) Coinvolgimento e relativi feedback di cittadini e degli altri stakeholder nelle iniziative per la trasparenza e integrità realizzate.

In attuazione dell'art. 10, comma 6 del d.lgs. n. 33/2013 e di quanto previsto nel “Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018” e nel “Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018”, il 14 dicembre 2016 è stata organizzata, presso la sala conferenze del Rettorato, la **quarta** “Giornata della trasparenza”.

Il tema della giornata “Open data open source - L'impegno dell'Università del Salento a essere #pubblicatrasparente”, è stato scelto poiché, sempre più velocemente, il legislatore italiano sta tracciando la strada che porterà ad avere tutti i documenti amministrativi online, sempre nei limiti della normativa sull'accessibilità. Ma tali file dovranno essere aperti, in formati riutilizzabili da chiunque anche per finalità commerciali e di sviluppo di servizi: quindi “open data”.

La giornata è stata così strutturata: dopo i saluti istituzionali, i lavori sono stati introdotti da Diego Pallara, Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo, e da Monica McBritton, Presidente del Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo. Sono intervenuti quindi Francesco “Piersoft” Paolicelli, Consulente di OpenData e OpenGov e sviluppatore Apple, a dialogo con Marco Mancarella del Laboratorio di eGovernment UniSalento.

Tutto il materiale relativo alla giornata, comprese le segnalazioni su testate online, televisive e della carta stampata, è pubblicato al link <https://www.unisalento.it/web/guest/827>

I partecipanti che si sono registrati all'evento appartengono alle seguenti categorie

Personale tecnico e amministrativo	46
Studente	3
Ordini professionali	2
Cittadino	1
Conduttore	5
Ente pubblico	1
Università straniera	1
TOTALE	59

3.5 Criticità e opportunità obiettivi operativi

Si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi che nell'anno 2016 non risultano completamente raggiunti, ovvero gli obiettivi la cui realizzazione è stata condizionata da fattori esterni non rientranti nel dominio di controllo delle strutture deputate alla loro realizzazione. Questi ultimi, in particolare, sono stati considerati non valutabili e come tali non incideranno ai fini delle valutazioni del personale di Ateneo. Per i dettagli si rimanda all'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante della presente relazione:

- OB. N. 7 - Informatizzazione del PROCESSO ESAME DI LAUREA (1: presentazione della domanda da parte dello studente in formato digitale, 2: consegna della tesi in formato digitale, 3: storicizzazione e salvataggio della tesi), entro il 31.12.2016 – 50%;
- OB. N. 28 - Analisi dei requisiti, predisposizione del capitolato ed aggiudicazione della gara per realizzazione del nuovo sito web di Ateneo entro il 31.12.2016 – NON VALUTABILE;
- OB. N. 34 - Attivazione entro il 31.12.2016 del processo di sottoscrizione digitale dei documenti informatici al fine di garantire efficacia giuridico-probatoria ai documenti amministrativi – 90%;
- OB. N. 55 - Avvio entro il 30.06.2016 delle procedure di gara previste nel piano per il SUD relativamente agli interventi per i quali siano stati già definiti ed approvati i capitolati – 22%;
- OB. N. 61 - Razionalizzazione e ottimizzazione delle tempistiche dei bandi relativi ai Servizi all'infanzia-asilo nido e scuola per l'infanzia/ludoteca, al fine di allinearli alle esigenze delle famiglie in coerenza con il calendario scolastico - entro il 1° giugno 2016 in previsione della chiusura estiva delle scuole pubbliche, entro il 1° settembre 2016 in previsione dell'inizio dell'anno scolastico ed entro il 1° dicembre in previsione delle vacanze natalizie – 95%

4 OBIETTIVI INDIVIDUALI

4.1 Direzione Generale e Ripartizioni

Le dimensioni di analisi che determinano il livello di performance complessivamente raggiunto rispettivamente dal Direttore Generale, dai Dirigenti, dal Personale titolare di incarichi di responsabilità EP/D/C ed infine dal Personale non titolare di incarichi di responsabilità D/C/B, individuate nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2014, approvato con delibera n. 4 del 30 gennaio 2014, sono le seguenti.

Schema di sintesi della misurazione della performance del Personale TA di Ateneo

Direttore Generale	60% Performance Individuale (Risultato obiettivi operativi) 40% Comportamento Organizzativo
Dirigenti	60% Performance Individuale (Risultato obiettivi operativi) 40% Comportamento Organizzativo e contributo assicurato alla Performance Organizzativa dell'Ateneo (Customer Satisfaction)
Personale titolare di incarichi di responsabilità EP/D/C	60% Performance Individuale (Risultato obiettivi operativi/individuali) 40% Comportamento Organizzativo e contributo assicurato alla Performance Organizzativa dell'Ateneo (Customer Satisfaction)
Personale non titolare di incarichi di responsabilità D/C/B	40% Contributo assicurato al raggiungimento di obiettivi di gruppo ; 60% Comportamento Organizzativo e contributo alla Performance Organizzativa dell'Ateneo (Customer Satisfaction)

In particolare **il livello di performance individuale** raggiunto è calcolato sulla base degli obiettivi operativi realizzati e **pesati** in relazione all'effettiva importanza all'interno della funzione svolta. Pertanto, si evidenziano nelle tabelle di seguito riportate i livelli di raggiungimento degli obiettivi della Direzione Generale e delle Ripartizioni in funzione dei pesi dei singoli obiettivi definiti in fase di assegnazione.

OBIETTIVI OPERATIVI 2016 - Direzione Generale											
Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	N.	Obiettivi operativi 2016	Peso %	Indicatori	Target	RISORSE DA IMPEGNARE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI			GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO PESATO
							Struttura Responsabile	Strutture Coinvolte	Risorse Finanziarie		
Ricerca	1. Incremento della qualità della ricerca di base e della ricerca applicata	1	Creazione e implementazione dell'Anagrafe dei Progetti di Ateneo e anche nell'ottica di migliorare il processo di compilazione della SUA-RD, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising	Direzione Generale - Ufficio Accreditamento e Qualità Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Dipartimenti	0	100%	2,7%
	3. Valorizzazione dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico	3	Promozione di almeno un prodotto-risultato della Ricerca per Dipartimento mediante l'utilizzo di canali comunicativi rivolti ad utenti interni ed esterni, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP	0	100%	2,7%
Didattica	4. Incremento della qualità dell'offerta formativa per potenziare l'attrattività e contrastare la dispersione studentesca	5	Sviluppo e messa in esercizio del Datawarehouse di Ateneo con un set minimale di dati, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico	Si dovrà valutare nel corso dell'anno se sviluppare il house ovvero acquisire dall'esterno.	100%	2,7%
		6	Creazione e aggiornamento costante di una sezione dedicata al funzionamento del Consiglio degli Studenti sul portale di Ateneo, entro il 31.12.2016 (Pubblicazione verbali; delibere; etc.)	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali	Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali	0	100%	2,7%
		7	Informatizzazione del PROCESSO ESAME DI LAUREA (1: presentazione della domanda da parte dello studente in formato digitale, 2: consegna della tesi in formato digitale, 3: storicizzazione e salvataggio della tesi), entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA Tutte le Facoltà Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Le spese graveranno sui contributi studenti e saranno quantificate al termine dell'analisi del processo.	effettivo 50% (normalizzato 40% come da sistema Performance)	1,1%
		12	Monitoraggio e accreditamento entro il 31.12.2016 di almeno 3 progetti formativi per migliorarne l'attrattività e il livello di qualità della didattica sulla base delle Linee Guida per il sistema AVA	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Accreditamento e Qualità	Direzione Generale - Ufficio Accreditamento e Qualità Tutte le Facoltà	0	100%	2,7%
		18	Digitalizzazione completa del processo di gestione della carriera degli allievi ISUFI entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	ISUFI	ISUFI Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	2,7%
Internazionalizzazione	6. Incremento della dimensione internazionale dei corsi di studio di I e II livello e dei	22	Digitalizzazione del processo di gestione della mobilità internazionale con riferimento alle carriere degli Studenti stranieri, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	2,7%

	dottorati di ricerca	24	Creazione entro il 31.12.2016 di una rubrica, per la diffusione con frequenza periodica, e comunque almeno semestrale, attraverso gli organi di stampa delle informazioni riguardanti le politiche strategiche di Ateneo e le attività realizzate.	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Segreteria Particolare del Rettore	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2,7%
Rapporti con il Territorio	9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	27	Creazione di una banca dati contenente i contatti e gli indirizzi di utenti interni ed esterni all'Ateneo utili per fini istituzionali, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Segreteria Generale del Rettorato	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore Direzione Generale - Segreteria Generale del Rettorato Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2,7%
		28	Analisi dei requisiti, predisposizione del capitolato ed aggiudicazione della gara per realizzazione del nuovo sito web di Ateneo entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Tutte le Strutture di Ateneo	Sono stati stimati circa € 80.000,00 +IVA (oltre ai canoni dei tre anni successivi). La copertura finanziaria sarà assicurata in parte sul budget della Rip. Inf. e in parte sui fondi studenti.	NON VALUTABILE	2,7%
		29	Riprogettazione dei social network in coerenza con le linee strategiche di Ateneo, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Facoltà	Finanziamento POT	100%	2,7%
		30	Analisi e studio di fattibilità tecnica per la semplificazione e l'informatizzazione delle procedure concorsuali PTA/Docenti, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento	Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	2,7%
		31	Attivazione entro il 31.12.2016 del processo di conservazione digitale per le seguenti tipologie di documenti: Fatture elettroniche Attive e Passive, Registro IVA (sezionale fatture elettroniche); Registro giornaliero di protocollo	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi Ripartizione Finanziaria e Negoziale	Sono necessari circa € 8000+iva. Le risorse graveranno (in parte) sul budget della Ripartizione Informatica.	100%	2,7%
		32	Selezione ed eventuale scarto della documentazione prodotta dalle seguenti U.O. entro il 31.12.2016: Rip. Affari Finanziaria; Rip. Informatica - Area Coordinamento e Piani; Area Amm.va - Ufficio Organi Collegiali; Centro di Servizi Grandi Progetti.	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising	0	100%	2,7%
		33	Selezione e trasferimento presso l'Archivio "Matarrelli" delle seguenti tipologie documentali entro il 31.12.2016: Bilanci; Registri Inventariali; Verbali Commissione Bilancio	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	2,7%

34	Attivazione entro il 31.12.2016 del processo di sottoscrizione digitale dei documenti informatici al fine di garantire efficacia giuridico-probatoria ai documenti amministrativi	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Sono necessari circa € 5000+iva. Le risorse graveranno (in parte) sul budget della Ripartizione Informatica.	effettivo 90% (normalizzato 100% come da sistema Performance)	2,7%
35	Informatizzazione Ciclo della performance e procedure di valutazione del personale entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2,7%
36	Produzione di set di indicatori per il monitoraggio e il controllo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance	0	100%	2,7%
37	Digitalizzazione del processo di monitoraggio dei contributi, sussidi e vantaggi economici erogati da vari uffici a favore del PTA ai sensi dell'Art. 26 del d.lgs.N.33/2013, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione Ripartizione Risorse Umane	0	100%	2,7%
38	Analisi dei requisiti e studio di fattibilità di una infrastruttura informatica per automatizzare il processo di propagazione dei dati relativi ai contratti di collaborazione dalla sezione amministrazione trasparente a tutte le altre banche dati richiedenti le medesime informazioni, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Ripartizione Risorse Umane	0	100%	2,7%
39	Realizzazione di un sistema per la rilevazione della customer satisfaction per la valutazione del personale, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Supporto NVA-OIV	Direzione Generale - Ufficio Supporto NVA-OIV	0	100%	2,7%
40	Adozione e pubblicazione sul portale di una guida operativa per la standardizzazione della richiesta di patrocinii da parte di enti e/o associazioni esterne, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore	0	100%	2,7%
41	Definizione dell'organigramma della sicurezza di Ateneo e messa in esercizio del sistema informatico per il S.G.S.S.L. - Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute nei luoghi di lavoro, entro il 31.12.2016.	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Rettorato - Servizio Prevenzione e Protezione	Rettorato - Servizio Prevenzione e Protezione Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Circa € 17.000,00 (fondi vincolati)	100%	2,7%

42	Avvio introduzione mandato elettronico: passaggio all'ordinativo informatico e fase di test, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Finanziaria e Negoziabile	Ripartizione Finanziaria e Negoziabile Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	2,7%
44	Avvio entro il 30.06.2016 delle procedure di gara relative al Progetto CAME relativamente agli interventi per i quali siano stati già definiti ed approvati i capitolati	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Struttura di Supporto Tecnico Direzione Generale	Fondi Piano per il Sud	100%	2,7%
46	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio e la gestione delle convenzioni di Ateneo, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Istituzionali	Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Rapporti Istituzionali Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2,7%
47	Razionalizzazione sistema di regolamentazione di Ateneo: redazione proposta di accorpamento dei regolamenti vigenti, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Area Legale	Direzione Generale - Area Legale Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Istituzionali Rettorato - Avvocatura	0	100%	2,7%
48	Rilancio del Bacino di Acquatina attraverso la predisposizione di un progetto interistituzionale integrato tra Università, Regione e Comune entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Rettorato - Avvocatura	Direzione Generale - Area Legale Rettorato - Avvocatura	0	100%	2,7%
49	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio e la gestione delle partecipazioni di Ateneo, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Partecipazioni e Spin Off	Direzione Generale - Ufficio Partecipazioni e Spin Off Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2,7%
55	Avvio entro il 30.06.2016 delle procedure di gara previste nel piano per il SUD relativamente agli interventi per i quali siano stati già definiti ed approvati i capitolati	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Struttura Piano SUD	Direzione Generale - Struttura Piano SUD	Fondi Piano per il Sud	effettivo 22% (normalizzato 20% come da sistema Performance)	0,5%
56	Installazione e configurazione del sistema operativo delle infrastrutture di calcolo del Centro elaborazione Dati primario - C.E.D. entro il 31/12/2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Struttura di Supporto Tecnico Direzione Generale	Fondi Piano per il Sud	100%	2,7%
62	Potenziamento dei canali di comunicazione all'interno della comunità accademica attraverso l'attivazione di un forum di discussione nel quale inserire osservazioni e commenti in occasione degli eventi istituzionali organizzati nell'anno 2016, ritenuti particolarmente strategici	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2,7%

	63	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio di iniziative culturali, artistiche e sportive	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Rapporti Istituzionali Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2,7%
	64	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio degli ALUNNI	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico	Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione Direzione Generale - Area Legale Facoltà Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Rettorato - Avvocatura	0	100%	2,7%
10. Sviluppo e miglioramento delle iniziative di Apprendimento Permanente	65	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio dei dati relativi a iniziative di apprendimento permanente	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA		100%	2,7%
	66	Realizzazione Piano d'Azione integrato per l'apprendimento permanente, entro il 31.12.2016	2,7%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente	0	100%	2,7%

OBIETTIVI OPERATIVI 2016 - Ripartizione Finanziaria e Negoziale

Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	N.	Obiettivi operativi 2016	Peso %	Indicatori	Target	RISORSE DA IMPEGNARE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI			GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO PESATO
							Struttura Responsabile	Strutture Coinvolte	Risorse Finanziarie		
Didattica	5. Miglioramento dell'occupabilità	20	Presentazione di almeno n.° 2 Progetti di Servizio Civile, entro il 31.12.2016	10%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Finanziaria e Negoziale	Ripartizione Finanziaria e Negoziale	0	100%	10%
Rapporti con il Territorio	9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	28	Analisi dei requisiti, predisposizione del capitolato ed aggiudicazione della gara per realizzazione del nuovo sito web di Ateneo entro il 31.12.2016	10%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Tutte le Strutture di Ateneo	Sono stati stimati circa € 80.000,00 +IVA (oltre ai canoni dei tre anni successivi). La copertura finanziaria sarà assicurata in parte sul budget della Rip. Inf. e in parte sui fondi studenti.	NON VALUTABILE	10%
		31	Attivazione entro il 31.12.2016 del processo di conservazione digitale per le seguenti tipologie di documenti: Fatture elettroniche Attive e Passive, Registro IVA (sezionale fatture elettroniche); Registro giornaliero di protocollo	10%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi Ripartizione Finanziaria e Negoziale	Sono necessari circa € 8000+iva. Le risorse graveranno (in parte) sul budget della Ripartizione Informatica.	100%	10%
		32	Selezione ed eventuale scarto della documentazione prodotta dalle seguenti U.O. entro il 31.12.2016: Rip. Affari Finanziaria; Rip. Informatica - Area Coordinamento e Piani; Area Amm.va - Ufficio Organi Collegiali; Centro di Servizi Grandi Progetti.	10%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising	0	100%	10%
		33	Selezione e trasferimento presso l'Archivio "Matarrelli" delle seguenti tipologie documentali entro il 31.12.2016: Bilanci; Registri Inventariali; Verbali Commissione Bilancio	10%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	10%
		42	Avvio introduzione mandato elettronico: passaggio all'ordinativo informatico e fase di test, entro il 31.12.2016	25%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Finanziaria e Negoziale	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	25%
		43	Realizzazione in via sperimentale del primo Bilancio di Esercizio di Ateneo, entro il 31.12.2016	25%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Finanziaria e Negoziale	Ripartizione Affari Finanziari	0	100%	25%

OBIETTIVI OPERATIVI 2016 - Ripartizione Risorse Umane

Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	N.	Obiettivi operativi 2016	Peso %	Indicatori	Target	RISORSE DA IMPEGNARE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI			GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO PESATO
							Struttura Responsabile	Strutture Coinvolte	Risorse Finanziarie		
Rapporti con il Territorio	9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	28	Analisi dei requisiti, predisposizione del capitolato ed aggiudicazione della gara per realizzazione del nuovo sito web di Ateneo entro il 31.12.2016	5%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Tutte le Strutture di Ateneo	Sono stati stimati circa € 80.000,00 +IVA (oltre ai canoni dei tre anni successivi). La copertura finanziaria sarà assicurata in parte sul budget della Rip. Inf. e in parte sui fondi studenti.	NON VALUTABILI	5%
	30	Analisi e studio di fattibilità tecnica per la semplificazione e l'informaticizzazione delle procedure concorsuali PTA/Docenti, entro il 31.12.2016	10%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento	Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento	0	100%	10%	
	37	Digitalizzazione del processo di monitoraggio dei contributi, sussidi e vantaggi economici erogati da vari uffici a favore del PTA ai sensi dell'Art. 26 del d.lgs.N.33/2013, entro il 31.12.2016	8%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione	0	100%	8%	
	38	Analisi dei requisiti e studio di fattibilità di una infrastruttura informatica per automatizzare il processo di propagazione dei dati relativi ai contratti di collaborazione dalla sezione amministrazione trasparente a tutte le altre banche dati richiedenti le medesime informazioni, entro il 31.12.2016	8%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione	0	100%	8%	
	50	Applicazione del modello di "Mappatura delle competenze" elaborato negli anni precedenti alla nuova struttura organizzativa dell'Ateneo, entro il 31.12.2016	20%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100%	20%	
	51	Erogazione di almeno n. 2 corsi di formazione rivolti al PTA attraverso strumenti e-learning, entro il 31.12.2016	5%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100%	5%	
	52	Realizzazione "Piano generale del telelavoro dell'Ateneo" ed emanazione del Bando, entro il 31.12.2016	20%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100%	20%	
	53	Attivazione entro il 31.12.2016 di uno sportello per supportare il personale nella gestione del proprio fascicolo informatico verrà generato direttamente dall'INPS	4%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100%	4%	

	60	Organizzazione corsi previsti nel Piano della Formazione ivi inclusi gli eventi proposti dal CUG sul tema "Migliorare le tecniche di comunicazione tra il personale tecnico amministrativo nell'ambito dei diversi ruoli", entro il 31.12.2016	5%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	100%	5%
	61	Razionalizzazione e ottimizzazione delle tempistiche dei bandi relativi ai Servizi all'infanzia-asilo nido e scuola per l'infanzia/ludoteca, al fine di allinearli alle esigenze delle famiglie in coerenza con il calendario scolastico - entro il 1° giugno 2016 in previsione della chiusura estiva delle scuole pubbliche, entro il 1° settembre 2016 in previsione dell'inizio dell'anno scolastico ed entro il 1° dicembre in previsione delle vacanze natalizie.	15%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane	0	effettivo 950% (normalizzato 100% come da sistema Performance)	15%

OBIETTIVI OPERATIVI 2016 - Ripartizione Tecnica e Tecnologica

Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	N.	Obiettivi operativi 2016	Peso %	Indicatori	Target	RISORSE DA IMPEGNARE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI			GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO PESATO
							Struttura Responsabile	Strutture Coinvolte	Risorse Finanziarie		
Ricerca	1. Incremento della qualità della ricerca di base e della ricerca applicata	1	Creazione e implementazione dell'Anagrafe dei Progetti di Ateneo e anche nell'ottica di migliorare il processo di compilazione della SUA-RD, entro il 31.12.2016	5%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising	Direzione Generale - Ufficio Accreditamento e Qualità Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Dipartimenti	0	100%	5%
	2. Potenziamento delle collaborazioni con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali	2	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio delle collaborazioni con altre istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali ed internazionali	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
Didattica	4. Incremento della qualità dell'offerta formativa per potenziare l'attrattività e contrastare la dispersione studentesca	5	Sviluppo e messa in esercizio del Datawarehouse di Ateneo con un set minimale di dati, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico	Si dovrà valutare nel corso dell'anno se sviluppare il house ovvero acquisire dall'esterno.	100%	2%
		7	Informatizzazione del PROCESSO ESAME DI LAUREA (1: presentazione della domanda da parte dello studente in formato digitale, 2: consegna della tesi in formato digitale, 3: storicizzazione e salvataggio della tesi), entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA Tutte le Facoltà Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Le spese graveranno sui contributi studenti e saranno quantificate al termine dell'analisi del processo.	effettivo 50% (normalizzato o 40% come da sistema Performance)	1%
		8	Informatizzazione dell'offerta formativa dei corsi TFA per il sostegno entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
		10	Adesione al Progetto consortile "LOD-Linked Open Data" con lo scopo di garantire maggiore accessibilità Ai dati del Catalogo delle Biblioteche delle Università aderenti e la loro pubblicazione in un Portale Unico, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA	Fondi SIBA	100%	2%
		11	Organizzazione n. 2 seminari rivolti a docenti, PTA e studenti sui servizi erogati dal SIBA (accesso risorse elettroniche; catalogo di Ateneo; open access;) entro il 31.12.2016	5%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA	0	100%	5%

Internazionalizzazione	6. Incremento della dimensione internazionale dei corsi di studio di I e II livello e dei dottorati di ricerca	22	Digitalizzazione del processo di gestione della mobilità internazionale con riferimento alle carriere degli Studenti stranieri, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	2%
		24	Creazione entro il 31.12.2016 di una rubrica, per la diffusione con frequenza periodica, e comunque almeno semestrale, attraverso gli organi di stampa delle informazioni riguardanti le politiche strategiche di Ateneo e le attività realizzate.	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Segreteria Particolare del Rettore	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
	7. Incremento della mobilità out-going e incoming di studenti e dottorandi	25	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio del numero di studenti e dottorandi in uscita (outgoing) e in entrata (incoming) entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
		26	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio del numero di docenti e ricercatori in uscita (outgoing) e in entrata (incoming) entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
Rapporti con il Territorio	9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	27	Creazione di una banca dati contenente i contatti e gli indirizzi di utenti interni ed esterni all'Ateneo utili per fini istituzionali, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Segreteria Generale del Rettorato	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore Direzione Generale - Segreteria Generale del Rettorato Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
		28	Analisi dei requisiti, predisposizione del capitolato ed aggiudicazione della gara per realizzazione del nuovo sito web di Ateneo entro il 31.12.2016	10%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Tutte le Strutture di Ateneo	Sono stati stimati circa € 80.000,00 +IVA (oltre ai canoni dei tre anni successivi). La copertura finanziaria sarà assicurata in parte sul budget della Rip. Inf. e in parte sui fondi studenti.	NON VALUTABILE	10%
		30	Analisi e studio di fattibilità tecnica per la semplificazione e l'informatizzazione delle procedure concorsuali PTA/Docenti, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento	Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Reclutamento Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	2%

32	Selezione ed eventuale scarto della documentazione prodotta dalle seguenti U.O. entro il 31.12.2016: Rip. Affari Finanziaria; Rip. Informatica - Area Coordinamento e Piani; Area Amm.va - Ufficio Organi Collegiali; Centro di Servizi Grandi Progetti.	3%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Organi Collegiali Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising	0	100%	3%
34	Attivazione entro il 31.12.2016 del processo di sottoscrizione digitale dei documenti informatici al fine di garantire efficacia giuridico-probatoria ai documenti amministrativi	3%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Sono necessari circa € 5000+iva. Le risorse graveranno (in parte) sul budget della Ripartizione Informatica.	effettivo 90% (normalizzato o 100% come da sistema Performance)	3%
35	Informatizzazione Ciclo della performance e procedure di valutazione del personale entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance	Direzione Generale - Servizio Organizzazione, Controllo e Performance Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
38	Analisi dei requisiti e studio di fattibilità di una infrastruttura informatica per automatizzare il processo di propagazione dei dati relativi ai contratti di collaborazione dalla sezione amministrazione trasparente a tutte le altre banche dati richiedenti le medesime informazioni, entro il 31.12.2016	3%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Ripartizione Risorse Umane	0	100%	3%
41	Definizione dell'organigramma della sicurezza di Ateneo e messa in esercizio del sistema informatico per il S.G.S.S.L. - Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute nei luoghi di Lavoro, entro il 31.12.2016.	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Rettorato - Servizio Prevenzione e Protezione	Rettorato - Servizio Prevenzione e Protezione Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Circa € 17.000,00 (fondi vincolati)	100%	2%
42	Avvio introduzione mandato elettronico: passaggio all'ordinativo informatico e fase di test, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Finanziaria e Negoziale	Ripartizione Finanziaria e Negoziale Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%	2%
44	Avvio entro il 30.06.2016 delle procedure di gara relative al Progetto CAME relativamente agli interventi per i quali siano stati già definiti ed approvati i capitolati	5%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Struttura di Supporto Tecnico Direzione Generale	Fondi Piano per il Sud	100%	5%
46	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio e la gestione delle convenzioni di Ateneo, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Istituzionali	Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Rapporti Istituzionali Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%

49	Creazione, aggiornamento e pubblicazione sul portale di un database per il monitoraggio e la gestione delle partecipazioni di Ateneo, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Partecipazioni e Spin Off	Direzione Generale - Ufficio Partecipazioni e Spin Off Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
51	Erogazione di almeno n. 2 corsi di formazione rivolti al PTA attraverso strumenti e-learning, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione Risorse Umane	Ripartizione Risorse Umane Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
54	Estensione del sistema di monitoraggio dei consumi di energia elettrica ad almeno 3 plessi del patrimonio immobiliare di Unisalento, entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
56	Installazione e configurazione del sistema operativo delle infrastrutture di calcolo del Centro elaborazione Dati primario - C.E.D. entro il 31/12/2016	10%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Struttura di Supporto Tecnico Direzione Generale	Fondi Piano per il Sud	100%	10%
57	Mantenimento nell'anno 2016 dei livelli di qualità di esercizio delle infrastrutture Informatiche (rete dati, fonia, posta elettronica, desktop utenti, servizi centrali, sistemi, ecc.)	10%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	10%
59	Creazione di un sistema informativo per la gestione degli interventi programmati e delle scadenze relative al Verde di Ateneo entro il 31.12.2016	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
62	Potenziamento dei canali di comunicazione all'interno della comunità accademica attraverso l'attivazione di un forum di discussione nel quale inserire osservazioni e commenti in occasione degli eventi istituzionali organizzati nell'anno 2016, ritenuti particolarmente strategici	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore	Rettorato - Segreteria Particolare del Rettore Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
63	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio di iniziative culturali, artistiche e sportive	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Direzione Generale - Ufficio Regolamenti e Rapporti Istituzionali Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	0	100%	2%
64	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio degli ALUNNI	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico	Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione Direzione Generale - Area Legale Facoltà Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Rettorato - Avvocatura	0	100%	2%

10. Sviluppo e miglioramento delle iniziative di Apprendimento Permanente	65	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio dei dati relativi a iniziative di apprendimento permanente	2%	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente	Direzione Generale - Servizio per l'Apprendimento Permanente Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	100%	2%
---	----	---	----	------------------------------------	------	--	--	------	----

4.2 *Strutture Decentrate*

In questa sezione si riportano i risultati aggregati conseguiti nel corso dell'anno 2016 dalle seguenti Strutture Decentrate:

- 1) Dipartimenti e Centri;
- 2) Facoltà;

OBIETTIVI OPERATIVI 2016 - Dipartimenti e Centri

Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	N.	Obiettivi operativi 2016	Indicatori	Target	RISORSE DA IMPEGNARE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI			GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO
						Struttura Responsabile	Strutture Coinvolte	Risorse Finanziarie	
Ricerca	1. Incremento della qualità della ricerca di base e della ricerca applicata	1	Creazione e implementazione dell'Anagrafe dei Progetti di Ateneo e anche nell'ottica di migliorare il processo di compilazione della SUA-RD, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising	Direzione Generale - Ufficio Accreditamento e Qualità Direzione Generale - Area Gestione Progetti e Fund Raising Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Dipartimenti	0	100%
Didattica	4. Incremento della qualità dell'offerta formativa per potenziare l'attrattività e contrastare la dispersione studentesca	15	Organizzazione di almeno 8 seminari/laboratori di orientamento in sinergia con i Laboratori Dipartimentali (almeno una iniziativa per Dipartimento coinvolgendo tutti i rispettivi Laboratori), entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT Tutti i Dipartimenti (laboratori)	0	100%
		16	Organizzazione di almeno 6 eventi di orientamento/divulgazione del patrimonio museale in sinergia con i 6 musei di Ateneo (almeno una iniziativa per Dipartimento coinvolgendo tutti i rispettivi Musei), entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - CORT Museo dell'Ambiente (DiSteBA) Museo di Biologia Marina, Porto Cesareo (DiSteBA) Museo Diffuso di Cavallino (Dip. Beni Culturali) Museo di Ecologia del Mediterraneo, Otranto (DiSteBA) Museo Papirologico (Dip. Studi Umanistici) Museo Storico-Archeologico (Dip. Beni Culturali) Orto Botanico (DiSteBA)	0	100%
		17	Organizzazione di almeno 9 eventi di aggregazione culturale e sociale in sinergia con le biblioteche di Ateneo (almeno una iniziativa per Biblioteca), entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI - Biblioteca Interfacoltà	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Tutti i Dipartimenti (Biblioteche)	0	100%
		18	Digitalizzazione completa del processo di gestione della carriera degli allievi ISUFI entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	ISUFI	ISUFI Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	0	100%
Internazionali	6. Incremento della dimensione internazionale dei corsi di studio di I e II livello e dei dottorati di ricerca	23	Istituzione entro il 31.12.2016 di un albo di traduttori per la gestione del "Servizio traduzioni"	Rispetto della tempistica prevista	100%	CLA	CLA	0	100%
Rapporti con il Territorio	9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	28	Analisi dei requisiti, predisposizione del capitolato ed aggiudicazione della gara per realizzazione del nuovo sito web di Ateneo entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Tutte le Strutture di Ateneo	Sono stati stimati circa € 80.000,00 +IVA (oltre ai canoni dei tre anni successivi). La copertura finanziaria sarà assicurata in parte sul budget della Rip. Inf. e in parte sui fondi studenti.	NON VALUTABILE
		58	Adozione e pubblicazione sul portale di una guida operativa e relativi format per la standardizzazione e omogeneizzazione di almeno n.° 3 processi amministrativi gestiti dai Dipartimenti e dai Centri entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	Dipartimenti (Amministrazione) Centri	0	100%

OBIETTIVI OPERATIVI 2016 - Facoltà

Aree Strategiche	Obiettivi strategici 2016-2018	N.	Obiettivi operativi 2016	Indicatori	Target	RISORSE DA IMPEGNARE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI			GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO
						Struttura Responsabile	Strutture Coinvolte	Risorse Finanziarie	
Didattica	4. Incremento della qualità dell'offerta formativa per potenziare l'attrattività e contrastare la dispersione studentesca	7	Informatizzazione del PROCESSO ESAME DI LAUREA (1: presentazione della domanda da parte dello studente in formato digitale, 2: consegna della tesi in formato digitale, 3: storizzazione e salvataggio della tesi), entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA/SIBA Tutte le Facoltà Direzione Generale - Ufficio Documentazione e Archivi	Le spese graveranno sui contributi studenti e saranno quantificate al termine dell'analisi del processo.	effettivo 40% (normalizzato 50% come da sistema Performance)
		9	Ottimizzazione dei tempi di consegna (massimo 30 giorni dalla seduta) delle pergamene di Laurea entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI	Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Facoltà	0	100%
		12	Monitoraggio e accreditamento entro il 31.12.2016 di almeno 3 progetti formativi per migliorarne l'attrattività e il livello di qualità della didattica sulla base delle Linee Guida per il sistema AVA	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Accreditamento e Qualità	Direzione Generale - Ufficio Accreditamento e Qualità Tutte le Facoltà	0	100%
		14	Adozione e pubblicazione sul portale di una guida operativa e relativi format per la standardizzazione e omogeneizzazione dei seguenti processi delle Segreterie Studenti entro il 31.12.2016: 1) Annullamento iscrizione per studenti laureandi con rinuncia al rimborso delle tasse versate; 2) Gestione carriera degli studenti part-time (lato studente); 3) Gestione contemporanea iscrizione presso l' università del Salento e gli Enti AFAM	Rispetto della tempistica prevista	100%	Facoltà di lettere e Filosofia Lingue e Beni Culturali	Tutte le Facoltà	0	100%
Rapporti con il Territorio	9. Incremento e miglioramento dei rapporti con il territorio: accrescere la fiducia attraverso il potenziamento degli effetti generati localmente dalla didattica e dalla ricerca, in termini di sviluppo culturale, sociale ed economico	28	Analisi dei requisiti, predisposizione del capitolato ed aggiudicazione della gara per realizzazione del nuovo sito web di Ateneo entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA	Tutte le Strutture di Ateneo	Sono stati stimati circa € 80.000,00 +IVA (oltre ai canoni dei tre anni successivi). La copertura finanziaria sarà assicurata in parte sul budget della Rip. Inf. e in parte sui fondi studenti.	NON VALUTABILE
		29	Riprogettazione dei social network in coerenza con le linee strategiche di Ateneo, entro il 31.12.2016	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP	Direzione Generale - Ufficio Comunicazione e URP Ripartizione DIDATTICA e SERVIZI AGLI STUDENTI Facoltà	Finanziamento POT	100%
		64	Creazione e implementazione di un database per il monitoraggio degli ALUNNI	Rispetto della tempistica prevista	100%	Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico	Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico Direzione Generale - Ufficio Trasparenza e Anticorruzione Direzione Generale - Area Legale Facoltà Ripartizione TECNICA E TECNOLOGICA Rettorato - Avvocatura	0	100%

5 RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI: IL PROGETTO GOOD PRACTICE 2015/16 E ANALISI SWOT

5.1 Il Progetto Good Practice 2015/16

UNISALENTO ha partecipato assieme ad altri 28 atenei al progetto di ricerca Good Practice 2015/16 promosso dal Politecnico di Milano e giunto alla sua quattordicesima edizione che, adottando un modello condiviso di *benchmarking* ormai consolidato attraverso i progetti precedenti, ha lo scopo di misurare e confrontare le prestazioni di efficienza e di efficacia dei servizi amministrativi di ateneo. I servizi analizzati sono 25 e sono rappresentativi di tutte le attività amministrative svolte dall'ateneo a supporto della Didattica e della Ricerca. La tabella seguente riporta l'elenco dei servizi raggruppati in cinque macro-aree:

I servizi amministrativi di Ateneo

Macro-area 1: Servizi di supporto al Personale
1) Pianificazione, controllo e statistica
2) Contabilità
3) Affari legali e istituzionali
4) Comunicazione Istituzionale
5) Servizi sociali e welfare
6) Amministrazione e gestione del Personale
Macro-area 2: Servizi di supporto alla Didattica
1) Orientamento in entrata
2) Orientamento in uscita (Job Placement)
3) Didattica in itinere per lauree di I e II livello
4) Formazione post-laurea
5) Internazionalizzazione studenti
6) Diritto allo Studio
Macro-area 3: Servizi di supporto alle Infrastrutture
1) Servizi generali e logistici
2) Sistemi informativi
3) Approvvigionamenti
4) Edilizia
Macro-area 4: Servizi di supporto alla Ricerca
1) Trasferimento tecnologico
2) Supporto alla gestione dei progetti
3) Supporto tecnico all'attività di ricerca
Macro-area 5: Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)
Servizi Bibliotecari (Acquisizioni, Gestione patrimonio, Accoglienza, Prestito utenti, Gestione sala, Reference,)

L'edizione GP2015/16 è stata caratterizzata da 3 tipologie di rilevazioni:

- a) **Analisi di Efficacia - Customer Satisfaction:** effettuata attraverso la somministrazione di un questionario on-line predisposto dal gruppo di ricerca del progetto ed ha coinvolto due macro-categorie di utenti: gli *studenti* ed il personale strutturato (*docenti e personale TA*).
- b) **Analisi di efficienza:** basata sul calcolo del **costo totale** e del **costo unitario** di ciascuna macro-area e di ciascun servizio amministrativo di ateneo attraverso la tecnica dell'*activity based costing*. I servizi analizzati sono 20 e sono rappresentativi di tutte le attività amministrative svolte dall'ateneo a supporto della Didattica e della Ricerca.
- c) **Performance Complessiva:** integrazione dei risultati di efficacia e di efficienza al fine di individuare i punti di forza e di criticità.

L'analisi dell'*efficacia* e dell'*efficienza*, consente di individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione contribuendo ad una migliore valutazione della performance organizzativa delle strutture, in attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 150/2009, nonché all'individuazione dei percorsi da perseguire per il loro rinnovamento.

Relativamente alla rilevazione di **efficacia**, per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza si è fatto riferimento ai seguenti valori:

- a) Valore *limite* del punteggio di soddisfazione complessiva media per ciascun servizio, pari a:
 - 2,50 per gli studenti (su scala da 1 a 4);
 - 3,50 per il personale TA e Docenti (su scala da 1 a 6);
 - **3,00** considerando nel complesso gli studenti, il personale TA e i docenti.
- b) Valore di *Benchmark*, ovvero il punteggio di soddisfazione complessiva media degli Atenei GP per ciascun servizio.

Relativamente alla rilevazione di **efficienza**, i punti di forza e di debolezza sono stati identificati considerando il costo unitario di ciascun servizio ed il relativo valore di benchmark.

Inoltre, sono stati previsti, dei "**Laboratori sperimentali**", progettati per approfondire modalità di organizzazione e gestione di alcune aree o processi che stanno emergendo come fattori chiave nello sviluppo delle Amministrazioni Universitarie. Le aree individuate sono: **Laboratorio Digital Learning** e **Laboratorio Piano Integrato della Performance**.

Il **Laboratorio Digital Learning** ha l'obiettivo di fornire un benchmark tra gli atenei sullo stato di utilizzo del digital learning (DL), intendendo con questa dizione tutte le esperienze che implicino l'adozione di strumenti ICT nel processo didattico (lezioni a distanza, forum e blog, tutorship in remoto, corsi blended, ecc.). Gli strumenti di DL hanno, di recente, trovato nuova vita con la diffusione dei Massive Open Online Course (MOOC); nonostante tale rinnovata attenzione, tuttavia, ad oggi non

esiste un'analisi dell'esperienza italiana e dell'impatto delle scelte effettuate sui corsi e sull'università nel suo complesso.

Il **Laboratorio Piano Integrato della Performance** si è posto l'obiettivo di fare una sperimentazione sul piano integrato prevedendo:

- a) discussione e definizione degli elementi specifici del piano;
- b) affinamento della metodologia di analisi dei rischi e impatto sul piano;
- c) definizione degli indicatori da misurare;
- d) sperimentazione del Piano con coinvolgimento diretto di Rettore o Prorettore delegato su temi correlati al piano.




5.2 *Analisi di efficacia – Customer Satisfaction*

L'analisi di Customer Satisfaction (CS) sui servizi amministrativi è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario on-line predisposto dal gruppo di ricerca del progetto ed ha coinvolto due macro-categorie di utenti: gli studenti ed il personale strutturato (docenti e personale TA).

La rilevazione presso gli studenti ha suddiviso il campione in due sottoinsiemi, vale a dire gli studenti iscritti al primo anno di corso e gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, a cui sono stati somministrati due questionari distinti per poter cogliere rispettivamente la soddisfazione in merito al servizio Orientamento in Entrata e al servizio Job Placement.

La rilevazione rivolta al personale strutturato (docenti e personale TA), prevedeva anche in questo caso due questionari distinti, uno per ciascuna tipologia di personale.

L'impostazione del questionario ha richiesto una valutazione per ciascuna domanda su scala da 1 a 6 (1 Minima Soddisfazione - 6 Massima Soddisfazione) per il personale docente e TA, e per gli studenti. Considerando come soglia di definizione dei servizi critici (*valore critico*) il valore pari a **3,50**, si definiscono i seguenti livelli di efficacia:

- Livello di efficacia **ALTO** () se il valore di UniSalento è maggiore del *valore critico* e del valore medio GP;
- Livello di efficacia **MEDIO** () se il valore di UniSalento è maggiore del *valore critico* e circa uguale al valore medio GP;
- Livello di efficacia **BASSO** () se il valore di UniSalento è maggiore del *valore critico* e minore del valore medio degli atenei GP;

□ Livello di efficacia **CRITICO** (↓) se il valore di UniSalento è minore o uguale al *valore critico*.

La tabella seguente riporta per ogni categoria di stakeholder il punteggio medio di soddisfazione per ciascun servizio amministrativo di ateneo con l'indicazione del relativo livello di efficacia.

	Studenti 1° Anno		Studenti Oltre 1° Anno		Docenti		Personale TA	
	UNI SALENTO	ATENEI GP	UNI SALENTO	ATENEI GP	UNI SALENTO	ATENEI GP	UNI SALENTO	ATENEI GP
MACROAREA 1: SERVIZI SUPPORTO AL PERSONALE								
1. Pianificazione, controllo e statistica								
2. Contabilità							4,52 ↑	3,82
3. Affari legali e istituzionali								
4. Comunicazione Istituzionale	3,05 ↓	3,84	3,17 ↓	3,72	3,22 ↓	3,60	3,30 ↓	3,50
5. Servizi sociali e welfare								
6. Amministrazione e Gestione Personale					3,71 ↓	4,08	3,67 ↑	3,55
MACROAREA 2: SERVIZI SUPPORTO ALLA DIDATTICA								
1. Orientamento in Entrata	3,33 ↓	3,72			3,66 ↓	4,02		
2. Orientamento in Uscita (Job Placement)			4,00 ↑	3,79				
3. Didattica in Itinere (Segreterie Studenti)	2,74 ↓	3,72	2,91 ↓	3,61				
4. Formazione Post-Laurea								
5. Internazionalizzazione Studenti			3,06 ↓	3,73				
6. Diritto allo Studio	3,63 ↓	3,97	3,36 ↓	3,78				
MACROAREA 3: SERVIZI SUPPORTO ALLE INFRASTRUTTURE								
1. Servizi generali e logistici	3,27 ↓	4,03	3,28 ↓	3,84	3,37 ↓	3,87	3,69 ↔	3,72
2. Sistemi Informativi	3,10 ↓	3,86	3,23 ↓	3,69	3,82 ↔	3,84	3,98 ↔	3,98
3. Approvvigionamenti					3,72 ↔	3,79	4,12 ↑	3,70
4. Edilizia (Interventi di manutenzione locali/arredi)					3,28 ↓	3,45	4,02 ↑	3,73
MACROAREA 4: SERVIZI SUPPORTO ALLA RICERCA								
1. Trasferimento Tecnologico								
2. Supporto alla gestione dei progetti					3,39 ↓	3,97		
3. Supporto tecnico all'attività di ricerca								
MACROAREA 5: SBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo)								
1. Servizi Bibliotecari	4,02 ↔	4,09	4,16 ↔	4,20	4,36 ↔	4,43		
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	3,29 ↓	3,92	3,40 ↓	3,80	3,55 ↓	3,90	3,90 ↑	3,71

5.3 Analisi di efficienza

L'analisi di efficienza si basa sul calcolo del *costo totale* e del *costo unitario* di ciascuna macroarea e di ciascun servizio amministrativo di ateneo. Il calcolo dei costi totali e dei costi unitari fa leva sulla metodologia ABC (activity based costing). Nello specifico, per la loro misurazione si è rilevato:




- Il personale che svolge l'attività amministrativa;
- I tempi dedicati a ciascuna attività/servizio;
- I driver necessari per il calcolo dei costi unitari

Per questa tipologia di rilevazione ci si è avvalsi della collaborazione con CINECA, che ha prestato supporto a due diversi livelli:

- a) nella fase di raccolta dei dati di costo del personale, estraendo i costi stipendiali per il personale dipendente dell'ateneo dalla Banda Dati Dalia;
- b) nella fase di rilevazione delle percentuali di tempo dedicate a ciascuna attività e di raccolta dati degli indicatori, attraverso la piattaforma ABC web.

Pertanto, i costi considerati sono i soli costi del personale impiegato. Non sono conteggiati i costi degli spazi, utenze o pc.

Considerando come soglia di definizione dei *servizi critici* (valore critico) il costo unitario degli Atenei GP, si definiscono i seguenti livelli di efficienza:

- Livello di efficienza **ALTO**  se il Costo UnitarioUniSalento < Costo UnitarioAtenei GP
- Livello di efficienza **MEDIO**  se il Costo UnitarioUniSalento \cong Costo UnitarioAtenei GP
- Livello di efficienza **BASSO**  se il Costo UnitarioUniSalento > Costo UnitarioAtenei GP

Nella tabella seguente si riporta per ciascun servizio amministrativo:

- a) il costo totale;
- b) l'incidenza percentuale calcolata sul costo totale della macro-area di riferimento;
- c) il costo unitario;
- d) Il valore di benchmarking (costo unitario degli atenei GP);
- e) Il livello di efficienza.

MACROAREA 1: SERVIZI SUPPORTO AL PERSONALE	Costi Totali	Incidenza % su Area	Costi Unitari UNISALENTO	Costi Unitari ATENEI GP	Unità di misura Costi Unitari	LIVELLO DI EFFICIENZA TOTALE
1. Pianificazione, controllo e statistica	€ 841.988	14,9%	€ 2,88	€ 2,54	Entrate+uscit/mgl€	↓
2. Contabilità	€ 1.049.339	18,6%	€ 3,59	€ 5,49	Entrate+uscit/mgl€	↑
3. Affari legali e istituzionali	€ 998.001	17,7%	€ 793,32	€ 808,86	€/persona	↑
4. Comunicazione	€ 723.755	12,8%	€ 417,39	€ 440,30	€/persona	↑
5. Servizi sociali e welfare	€ 94.041	1,7%	€ 74,75	€ 91,18	€/persona	↑
6. Personale	€ 1.932.278	34,3%	€ 1.114,35	€ 878,43	€/persona	↓
Totale Macro-Area 1	€ 5.639.402	100%				
MACROAREA 2: SERVIZI SUPPORTO ALLA DIDATTICA	Costi Totali	Incidenza % su Area	Costi Unitari UNISALENTO	Costi Unitari ATENEI GP	Unità di misura Costi Unitari	LIVELLO DI EFFICIENZA TOTALE
1. Orientamento in Entrata	€ 453.390	12,4%	€ 126,86	€ 226,53	€/immatricolato	↑
2. Orientamento in Uscita	€ 261.399	7,2%	€ 63,72	€ 93,37	€/laur+stag	↑
3. Didattica in Itinere	€ 2.090.624	57,2%	€ 113,34	€ 183,26	€/stud iscritto	↑
4. Formazione Post-Laurea	€ 549.488	15,0%	€ 680,90	€ 850,00	€/iscritti post l	↑
5. Internazionalizzazione Studenti	€ 157.221	4,3%	€ 343,28	€ 370,08	€/stud str e mob	↑
6. Gestione delle borse di studio	€ 143.346	3,9%				
Totale Macro-Area 2	€ 3.655.468	100%				
MACROAREA 3: SERVIZI SUPPORTO ALLE INFRASTRUTTURE	Costi Totali	Incidenza % su Area	Costi Unitari UNISALENTO	Costi Unitari ATENEI GP	Unità di misura Costi Unitari	LIVELLO DI EFFICIENZA TOTALE
1. Servizi generali e logistici	€ 1.981.041	34,8%	€ 28,22	€ 21,63	€/mq tot	↓
2. Sistemi Informativi	€ 1.810.835	31,8%	€ 1.044,56	€ 955,12	€/persona	↓
3. Approvvigionamenti	€ 986.990	17,3%	€ 79,05	€ 70,67	€/mgl€	↓
4. Edilizia (interventi sul costruito)	€ 920.000	16,1%	€ 3,65	€ 3,74	€/mq tot	↔
Totale Macro-Area 3	€ 5.698.866	100%				
MACROAREA 4: SERVIZI SUPPORTO ALLA RICERCA	Costi Totali	Incidenza % su Area	Costi Unitari UNISALENTO	Costi Unitari ATENEI GP	Unità di misura Costi Unitari	LIVELLO DI EFFICIENZA TOTALE
1. Trasferimento Tecnologico	€ 201.068	16,7%			€/persona	
2. Supporto gestione progetti nazionali	€ 626.697	51,9%	€ 208	€ 96,82	(docenti+ric strutturati)	↓
3. Supporto gestione progetti internazionali	€ 379.444	31,4%	€ 1.471,00	€ 1.620,93		↑
Totale Macro-Area 4	€ 1.207.209	100%				
MACROAREA 5: SBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo)	Costi Totali	Incidenza % su Area	Costi Unitari UNISALENTO	Costi Unitari ATENEI GP	Unità di misura Costi Unitari	LIVELLO DI EFFICIENZA TOTALE
1. Servizi Bibliotecari	€ 1.668.201	100%	€ 79,79	€ 132,58	€/utente potenz	↑

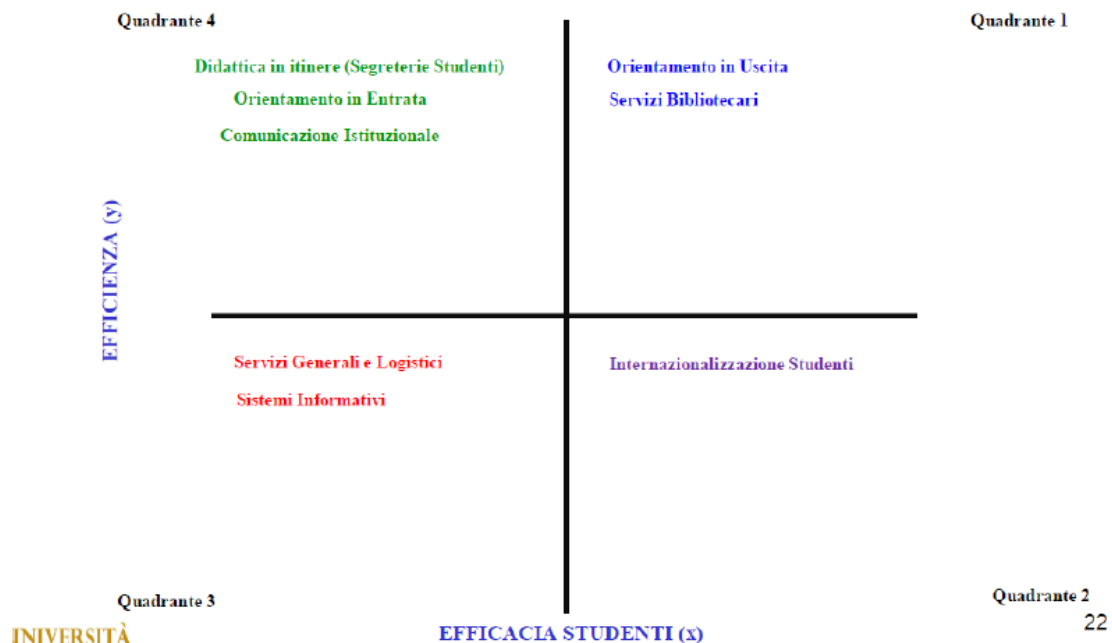
5.4 Performance Complessiva

Integrando i risultati di efficacia con i risultati di efficienza si determina la performance complessiva per ciascun servizio amministrativo e per ciascuna tipologia di stakeholder individuando i punti di forza e di criticità.

Integrazione efficacia studenti+efficienza

Centrando gli assi sui valori medi di entrambi gli indicatori si identificano 4 quadranti:

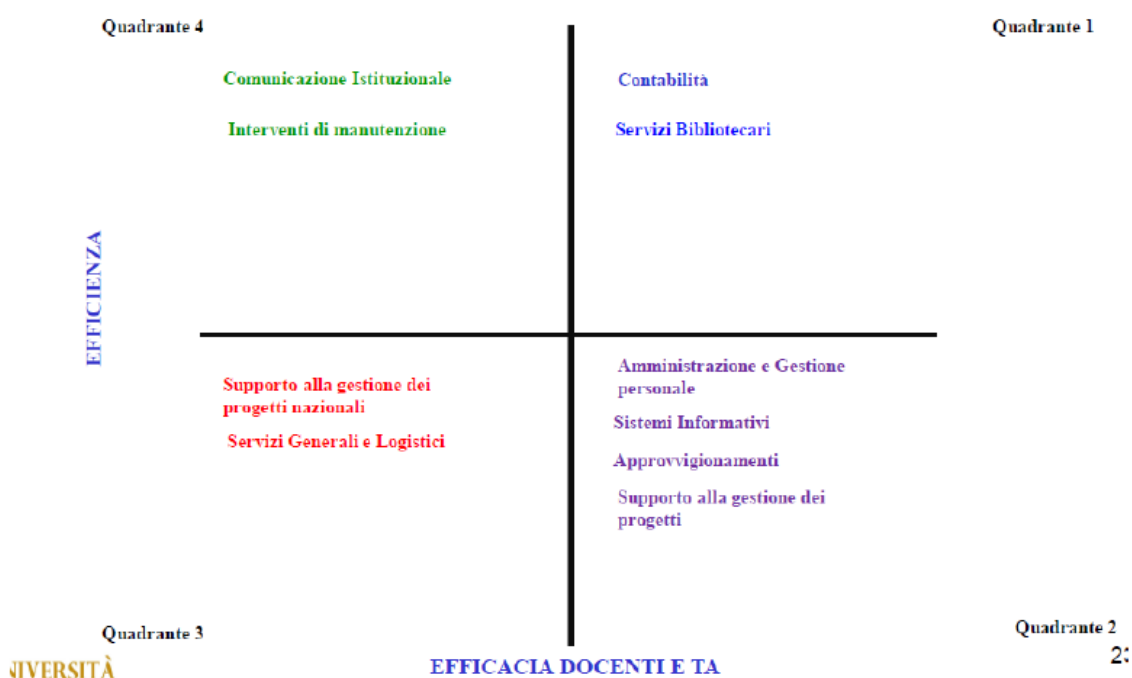
- **Quadrante 1:** riporta i servizi con alto livello di efficienza e di efficacia (**colore blu**)
- **Quadrante 2:** riporta i servizi con basso livello di efficienza ed alto livello di efficacia (**colore viola**)
- **Quadrante 3:** riporta i servizi con basso livello di efficienza e di efficacia (**colore rosso**)
- **Quadrante 4:** riporta i servizi con alto livello di efficienza e basso livello di efficacia (**colore verde**)



Integrazione efficacia docenti e TA +efficienza

Centrando gli assi sui valori medi di entrambi gli indicatori si identificano 4 quadranti:

- **Quadrante 1:** riporta i servizi con alto livello di efficienza e di efficacia (**colore blu**)
- **Quadrante 2:** riporta i servizi con basso livello di efficienza ed alto livello di efficacia (**colore viola**)
- **Quadrante 3:** riporta i servizi con basso livello di efficienza e di efficacia (**colore rosso**)
- **Quadrante 4:** riporta i servizi con alto livello di efficienza e basso livello di efficacia (**colore verde**)



5.5 *Analisi swot*

La SWOT analysis che segue sintetizza le opportunità (Opportunity) da cogliere e le minacce (Threat) da affrontare desunte nell'analisi del contesto esterno, nonché i punti di forza (Strength) e di debolezza (Weakness) dell'Università del Salento emersi dall'analisi del contesto interno.

MINACCE	OPPORTUNITA'
Elevato tasso di disoccupazione e limitate capacità assunzionali	Gestione ottimale delle risorse umane al fine di valorizzare al massimo le capacità individuali
Aumento della quota premiale arrivata nel 2015 quasi a triplicare rispetto al 2008	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assicurare il legame tra <i>RICERCA DI BASE E RICERCA APPLICATA</i>; ✓ <i>Aumentare il fund-raising</i> ✓ Utilizzare la valutazione della ricerca quale strumento per orientare le strategie dell'Ateneo
Specificità del contesto produttivo italiano caratterizzato da una pluralità di imprese di piccole dimensioni che riduce la loro propensione a domandare personale qualificato soprattutto in periodo di crisi	Definire soluzioni istituzionali e modelli organizzativi in grado di supportare efficacemente le relazioni di partnership tra Ateneo e mondo produttivo

Vincoli normativi in materia di assunzione del personale	Garantire un'adeguata allocazione del personale all'interno delle unità organizzative, nell'ottica di garantire la sostenibilità dell'attività amministrativa di ateneo
Pressanti esigenze di "accountability" e di trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione di strumenti adeguati e miglioramento della capacità di comunicare anche all'esterno; ✓ Migliorare la fruibilità dei luoghi dell'Ateneo con valenza didattica e culturale di interesse per la cittadinanza (biblioteche, musei, laboratori etc.);
Apparato burocratico eccessivamente oneroso	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione di logiche per la semplificazione e la razionalizzazione dei processi; ✓ Facilitare la comprensione e l'applicabilità delle regole
Calo degli iscritti ed "Emigrazione" di immatricolati verso altre regioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento della qualità della didattica e dei servizi; ✓ Incrementare e rendere più efficaci gli strumenti di relazione con il sistema scolastico; ✓ Potenziare accoglienza, tutoraggio e <i>placement</i> ✓ Attivazione di nuovi corsi di studio e incentivazione dei Corsi di Studio a doppio titolo; ✓ Garantire il "diritto allo studio" con adeguati interventi anche finanziari;
De-finanziamento del sistema universitario e	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumentare l'attrattività dei corsi di studio ✓Cogliere le opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario;

6 BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

6.1 Comitato Unico di Garanzia e obiettivi orientati al benessere organizzativo realizzati dall'Amministrazione

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.06.2015 è stato approvato il Contratto Collettivo Integrativo per le Azioni Positive – Piano di Azioni Positive 2015/2017, nel testo proposto dalle delegazioni partecipanti alla contrattazione collettiva integrativa. Il Piano in questione costituisce un documento programmatico diretto a individuare interventi e misure temporanee e specifiche volte a eliminare ogni ostacolo, distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso o altra causa di discriminazione che abbia, come conseguenza o come scopo, di compromettere di fatto la realizzazione di pari opportunità e il raggiungimento di un'eguaglianza sostanziale tra i lavoratori e il perseguimento del benessere organizzativo. Inoltre, Il CUG di Unisalento nell'anno 2016 è stato fra gli organizzatori della giornata di studio dal tema "Qualità del lavoro, benessere organizzativo e performance nelle pubbliche amministrazioni", tenutasi a Foggia in data 3 novembre.

Nell'ottica di agevolare e favorire il contatto con la comunità accademica il CUG si è dotato di un sito dedicato che ormai opera a regime e, nell'anno 2016, la Presidente del C.U.G. ha partecipato attivamente alla Giornata della trasparenza, tenutasi il 14 dicembre 2016, attraverso un intervento focalizzato sul benessere organizzativo e sul ruolo del CUG.

Al fine di agevolare un'iterazione proattiva l'organo è stato invitato dalla Direzione Generale a formulare proposte di interventi e azioni da integrare nel Piano della Performance 2016-2018. Le proposte avanzate sono state recepite attraverso la previsione del Piano degli obiettivi di seguito riportati, unitamente alle azioni poste in essere dall'amministrazione ai fini della loro realizzazione:

Obiettivo - Realizzazione "Piano generale del telelavoro dell'Ateneo" ed emanazione del Bando, entro il 31.12.2016

A partire dal Regolamento approvato con D.R. n. 559 del 4/6/2015, che prevede che il ricorso a forme di telelavoro avvenga sulla base di un Progetto generale redatto dalla Direzione Generale, dopo aver acquisito le proposte elaborate dai Responsabili delle strutture, un apposito Gruppo di lavoro ha operato seguendo gli step operativi di seguito indicati:

I - definizione e codifica delle attività telelavorabili (art. 4 del Regolamento);

II - acquisizione delle "proposte elaborate dai responsabili delle strutture" (art. 6) al fine di: a) definire il "Progetto generale redatto dalla Direzione Generale"; b) individuare le risorse finanziarie necessarie da parte del C.d.A.;

III - avvio della “Procedura di approvazione delle richieste” (art. 7), a sua volta articolata nelle seguenti fasi: a) predisposizione e pubblicazione del bando; b) costituzione della Commissione; c) esame delle richieste pervenute; d) approvazione atti;

IV - sottoscrizione dei contratti individuali ed avvio al telelavoro.

Si è proceduto, quindi, alla individuazione delle attività che, per le loro caratteristiche, risultano, in linea generale, telelavorabili. E precisamente:

- ✓ le attività che riguardano la creazione, l’elaborazione e la trasmissione di informazioni;
- ✓ le attività che non richiedono il contatto personale e diretto con l’utenza presso un ufficio o uno sportello o che lo prevedono limitatamente ad alcuni giorni della settimana o per appuntamento anche per mezzo della turnazione dell’attività di front-office da parte di personale della stessa struttura;
- ✓ le attività che non richiedono incontri frequenti con i colleghi e/o con i superiori;
- ✓ le attività che possono essere svolte dal dipendente ricevendo ogni propedeutica indicazione, direttiva, dal proprio Responsabile di struttura/Ufficio mediante strumenti telefonici e telematici, con la medesima efficacia di quanto accade sul posto di lavoro;
- ✓ le attività che sono finalizzate ad un obiettivo ben identificabile e valutabile quanto al suo raggiungimento, anche in base ad un preciso calendario di scadenze entro cui devono essere svolte le prestazioni richieste.

Successivamente, con nota prot. n. 68102 del 14/9/2016, è stato richiesto ai Responsabili delle strutture di formulare le proposte di attività telelavorabili (utilizzando il format all’uopo predisposto), all’interno delle quali dettagliare i seguenti elementi:

- ✓ gli obiettivi da realizzare con le attività in telelavoro;
- ✓ le tipologie professionali ed il numero di dipendenti di cui si prevede il coinvolgimento;
- ✓ le tipologie di attività da svolgersi in telelavoro le modalità di realizzazione delle attività in telelavoro, i tempi (inizio-fine del progetto), l’articolazione oraria di svolgimento, le modalità di comunicazione tra i dipendenti in telelavoro e l’Amministrazione (fasce orarie, tipologie di mezzi, ecc.), la frequenza di eventuali rientri periodici;
- ✓ le modalità di verifica del grado di realizzazione quantitativa e qualitativa delle attività da svolgere in regime di telelavoro;
- ✓ le modificazioni organizzative, se necessarie;
- ✓ la descrizione dei sistemi di supporto tecnologici necessari per lo svolgimento delle attività;
- ✓ i costi previsti, correlati alla realizzazione del progetto;

- ✓ i benefici attesi e le modalità di verifica degli stessi, sia in termini di maggiore efficienza per la struttura che di aumento del benessere organizzativo, se riscontrabili.

Le proposte pervenute sono n. 21, per l'attivazione di n. 30 postazioni di telelavoro. Sulla base delle proposte pervenute dalle strutture il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo in materia, previa valutazione delle manifestazioni di interesse acquisite, della realizzabilità delle attività telelavorabili in relazione agli obiettivi assegnati alle strutture e tenuto conto delle disponibilità di bilancio, ha redatto il "Progetto generale di Telelavoro", quantificando anche le risorse necessarie per l'attuazione dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 291 del 25/11/2016, ha approvato il "Progetto Generale del Telelavoro dell'Università del Salento", ha autorizzato il finanziamento dello stesso con una somma complessiva di € 17.850,00, dando contestualmente mandato al Direttore Generale di individuare le proposte di telelavoro ritenute più meritevoli di accoglimento, tenuto conto anche del minor costo del singolo progetto, qualora le risorse assegnate non dovessero essere sufficienti a coprire la spesa dell'intero Progetto. Sulla base del "Progetto Generale" approvato dal C.d.A., l'Amministrazione ha emanato apposito bando con D.D. n. 593 del 27/12/2016, pubblicato sul sito web di Ateneo in data 12/1/2017, per l'attivazione di n. 29 postazioni di telelavoro, per una durata massima di 12 mesi per ciascun progetto proposto, destinate ai dipendenti dell'Università del Salento con contratto di lavoro a tempo indeterminato. La trentesima postazione è stata attivata, al di fuori del bando, ai sensi dell'art.10 "casi particolari" del regolamento sul telelavoro. Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande sono pervenute n. 26 istanze. Con D.D.164/2017 sono stati approvati gli atti.

Obiettivo - Organizzazione corsi previsti nel Piano della Formazione ivi inclusi gli eventi proposti dal CUG sul tema "Migliorare le tecniche di comunicazione tra il personale tecnico amministrativo nell'ambito dei diversi ruoli", entro il 31.12.2016.

Nel corso del 2016 sono stati organizzati tutti i corsi previsti dal Piano della formazione, ivi inclusi gli eventi proposti dal Comitato Unico di Garanzia.

Di seguito si riporta l'elenco delle iniziative formative realizzate:

1. Il nuovo sistema di contabilità e bilancio delle università
2. Amministrazione sistemi linux
3. Corso beneficiari art 79 del CCNL
4. Tutela della privacy e gestione documentale
5. Whistleblower
6. Scopo dell'intervento normativo e compiti dei dipendenti
7. I contratti, i lavori pubblici e la loro progettazione

8. Tecniche di comunicazione
9. Comunicazione interpersonale (evento proposto dal CUG)
10. Lingua inglese livello b1
11. Addestramento next
12. Addestramento u-gov didattica
13. Addestramento/aggiornamento sistema esse3
14. Addestramento sui flussi documentali -titulus - modalità operative
15. SIERRA -Addestramento su sistema di automazione sierra
16. Sierra - Circolazione e prestito interbibliotecario
17. Sierra – Seriali
18. Resource Description and Access (R.D.A.).

Alle iniziative di cui sopra vanno aggiunti i seguenti 2 corsi, programmati e organizzati nel 2016 che, tuttavia, per esigenze dei docenti, sono stati erogati nel 2017: - Introduzione al project management; - La riforma della PA.

Accanto alle attività di cui innanzi sono state gestite le procedure occorrenti ad assicurare anche la formazione “a domanda”, vale a dire la partecipazione del personale ad eventi formativi organizzati fuori sede da Enti diversi dall’Università, che nel complesso ammontano a 75 corsi riguardando 133 partecipazioni, sia le attività riguardanti la partecipazione agli incontri formativi delle Comunità professionali, promosse dal Co.In.Fo., alle quali si è deciso di aderire per il 2016 (UniCONTRACT, UniFORM, ISOIVA, UNIAMM, UNIRU e SEGRETERIE 2.1).

Obiettivo - Razionalizzazione e ottimizzazione delle tempistiche dei bandi relativi ai Servizi all’infanzia-asilo nido e scuola per l’infanzia/ludoteca, al fine di allinearli alle esigenze delle famiglie in coerenza con il calendario scolastico - entro il 1° giugno 2016 in previsione della chiusura estiva delle scuole pubbliche, entro il 1° settembre 2016 in previsione dell’inizio dell’anno scolastico ed entro il 1° dicembre in previsione delle vacanze natalizie.

Per il raggiungimento dell’obiettivo di razionalizzazione e ottimizzazione delle tempistiche dei bandi relativi ai servizi per l’infanzia è stato costituito un Gruppo di lavoro che, analizzando il flusso di lavoro relativo ai procedimenti di cui trattasi ha definito un percorso di automatizzazione della presentazione delle domande, per rendere questa fase indipendente rispetto all’assegnazione delle risorse necessarie da parte dei competenti Organi Accademici. A tal fine è stato predisposto un apposito Regolamento che disciplina l’ambito e l’oggetto della misura, individua gli attori competenti, indica gli adempimenti necessari e stabilisce un calendario delle fasi del procedimento,

ripetibile negli anni senza la necessità di emanazione di specifici bandi. Tale Regolamento, ai fini dell'avvio dell'iter di approvazione, è stato completato il 18/10/2016.

Per quanto riguarda le attività poste in essere nel 2016, occorre segnalare che il bando "Bambini estate", predisposto entro il 1/6/2016, è stato emanato il 16/6/2016 con un irrilevante differimento temporale rispetto al target, mentre il bando relativo ai servizi di asilo nido e scuola materna/ludoteca per il periodo settembre-giugno è stato emanato il 26/10/2016, non appena è stato comunicato all'Ufficio l'ammontare delle somme messe in disponibilità con D.R. n. 714 del 18/10/2016.

6.2 Altri interventi orientati al benessere organizzativo posti in essere nell'anno 2016

In tema di **sicurezza**, nell'anno 2016, è stato adottato l'organigramma della sicurezza di Ateneo, preliminarmente condiviso anche con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ateneo. Contestualmente si è provveduto a completare la ricerca, iniziata nel corso degli anni precedenti, di un software per il Sistema di Gestione della Sicurezza che fosse adatto alla realtà dell'Ateneo. Per gli aspetti di semplicità oltre che di completezza e versatilità del prodotto la scelta è caduta su "*Simpledo*" della Ditta Wolters Kluwer. Il software è stato acquistato il 23/05/2016 e l'installazione ha previsto l'acquisto delle licenze windows necessarie all'ambiente richiesto dal sistema SIMPLEDO (le licenze sono state acquistate in data 22/09 e consegnate in data 28/09).

L'Ateneo, da tempo, ha puntato sull'erogazione dei corsi di formazione in *e-learning* destinati ad implementare l'offerta formativa al fine di consentire la più ampia partecipazione del personale. Nell'anno 2016 la predetta modalità è stata utilizzata per n. 1 corso afferente all'Area FORMAZIONE GENERALE, di n. 2 corsi afferenti all'AREA AGGIORNAMENTO e di n. 1 corso per le INIZIATIVE PER L'ANTICORRUZIONE. L'intento è quello di realizzare una "libreria on line" così da rendere costantemente portabili e riusabili -in qualsiasi momento- a tutto il personale tecnico/amministrativo i materiali didattici, raccolti in riferimento alle AREE individuate all'interno della Piattaforma di gestione.

Si è assistito, inoltre, ad un potenziamento dei canali di comunicazione all'interno della comunità accademica attraverso l'attivazione di un forum di discussione nel quale inserire osservazioni e commenti in occasione degli eventi istituzionali.

Per quanto concerne la realizzazione dell'indagine sul benessere organizzativo organizzativo, sul grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del superiore gerarchico ed elaborazione della relazione sull'analisi dei risultati emersi, il DPR 105/2016, all'art. 8, c.1 ha abrogato

la previsione dell'art. 14 c.5 del D.Lgs. 150/2009 ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione/OIV cura la realizzazione dell'indagine. Pertanto la direzione generale ha attivato l'iter per l'attribuzione della competenza a struttura diversa dall'Ufficio di Supporto al NUV.

6.3 Pari opportunità

In linea con quanto programmato in sede di Piano Performance 2016-1018 è stato attivato presso l'Ufficio Integrazione Disabili lo "**Sportello Lavoro**" per studenti disabili e la consulenza nei confronti degli Studenti disabili è stata costantemente effettuata anche informaticamente e con contatti telefonici.

Nell'anno 2016, inoltre, sono stati elaborati e presentati all'approvazione della Regione Puglia, n. 2

Progetti di Servizio Civile:

- il primo progetto, denominato "*Biblioteche dal basso - condividere i saperi per integrare le culture*", prevede di coinvolgere le 21 biblioteche dell'Università del Salento e le 48 biblioteche dislocate sul territorio salentino, in un percorso che ha come obiettivo quello di porre le biblioteche in una prospettiva di moderne "Agorà" e luogo di incontro di saperi e culture, a sostegno del sociale e delle comunità del territorio, in particolare a disposizione delle comunità svantaggiate, immigrati, disabili e utenti al loro esordio negli ambienti di Biblioteca. Il progetto Biblioteche dal basso intende promuovere un modello di utilizzo degli spazi del sapere, quali luoghi della integrazione culturale, in una realtà territoriale caratterizzata da movimenti migratori – in entrata e in uscita - di lavoratori e studenti, che rischiano di determinare uno scollamento sul piano sociale, e un impoverimento sul piano culturale collettivo e individuale;
- il secondo progetto, denominato "*Dentro e fuori l'Università: l'integrazione degli studenti disabili e con DSA*", ha come obiettivo quello di migliorare i servizi offerti agli studenti universitari disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso il potenziamento del tutoraggio didattico e la sperimentazione di modalità didattiche innovative.

Inoltre, all'esito di interazioni con la Consigliera di Parità della Provincia di Lecce sono state adottate una serie di iniziative e opportunità a sostegno delle studentesse madri, iniziative che consentano loro di meglio conciliare la vita universitaria con la famiglia e la maternità. In particolare, con delibera n. 257/2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riconoscere alle studentesse non lavoratrici con figli fino ai cinque di età o in gravidanza dall'ottavo mese o con diagnosi di gravidanza a rischio: ***il diritto ad usufruire degli appelli straordinari previsti dall'art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo; il diritto ad usufruire degli esoneri e/o prove parziali con riduzione dell'obbligo di***

frequenza; la possibilità di usufruire del tempo parziale. Inoltre, è stata prevista la possibilità di riconoscere alle studentesse madri non lavoratrici la possibilità di richiedere la sospensione degli studi per l'anno accademico corrispondente o successivo alla data di nascita del figlio e di valutare la possibilità di prevedere l'esenzione dalle tasse universitarie, previa valutazione dell'impatto economico in Commissione Tasse.

6.4 Personale dell'Ateneo per genere

Nell'Ateneo le attività accademiche sono svolte da personale docente e ricercatore, il cui rapporto di impiego è disciplinato da disposizioni di diritto pubblico (art. 3 D.Lgs. 165/2001), le attività tecnico-amministrative sono svolte da personale tecnico-amministrativo, il cui rapporto di impiego è regolato dal diritto privato. Nel prospetto seguente sono riassunti i dati sul personale dell'Università del Salento aggiornati al 31/12/2016.

Tabella 1 – Personale di ruolo di Ateneo al 31/12/2016

PERSONALE DI ATENE0		
n. totale unità di personale		1.485
di cui docente di ruolo (al 31/12/2016)	384	
di cui ricercatori di ruolo (al 31/12/2016)	217	
di cui ricercatori a tempo determinato (al 31/12/2016)	82	
di cui assegnisti di ricerca (a.s. 2016)	229	
di cui T-A a tempo indeterminato (al 31/12/2016)	513	
di cui T-A a tempo determinato (al 31/12/2016)	16	
di cui collaboratori linguistici di ruolo (al 31/12/2016)	44	

Fonte: Università del Salento – Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico

Nella tabella 2 si riporta la distribuzione del personale di ateneo per genere e per classi di età.

Tabella 2 – Personale di ruolo di Ateneo per classi di età e per genere al 31/12/2016

ETA'	Uomini	Donne	Totale
29 – 34	3	5	8
35 - 39	22	17	39
40 - 44	54	52	106
45 - 49	58	62	120
50 - 54	54	48	102
55 - 59	40	34	74
60 - 64	34	19	53
Oltre 64	8	3	11
Totale	273	240	513

Fonte: Università del Salento – Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico

La tabella 3 ripartisce gli assegnisti di ricerca per dipartimento; le strutture in cui sono maggiormente concentrati sono: *Ingegneria dell’Innovazione* e *Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali*.

Tabella 3 – Assegnisti di ricerca per Dipartimento e per genere al 31/12/2016

DIPARTIMENTO	Uomini	Donne	Totale
Beni Culturali	1	8	9
Ingegneria dell’Innovazione	62	47	109
Matematica e Fisica Ennio De Giorgi	14	7	21
Scienze dell’Economia	3	5	8
Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali	13	31	44
Scienze Giuridiche	2	1	3
Storia, Società e Studi sull’Uomo	11	7	18
Studi Umanistici	6	11	17
Totale	112	117	229

Fonte: Università del Salento – Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico

La tabella 4 riporta il personale docente per genere rispettivamente per gli anni 2015 e 2016. Da notare il calo complessivo dei docenti di ruolo che da 615 unità del 2015 scendono a 601 unità del 2016 (-2,3%).

Tabella 4 – Personale docente per genere (2015-2016)

	al 31/12/2015			al 31/12/2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ordinari	119 (84%)	23 (16%)	142	116 (83%)	24 (17%)	140
Associati	155 (66%)	80 (34%)	235	161 (66%)	83 (34%)	244
Ricercatori	120 (50%)	118 (50%)	238	108 (50%)	109 (50%)	217
Totale	394 (64%)	221 (36%)	615	385 (64%)	216 (36%)	601

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo non emergono particolari variazioni nel biennio 2015-2016 (tabella 5).

Tabella 5 – Personale tecnico-amministrativo per genere (2015-2016)

	al 31/12/2015			al 31/12/2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	271 (53%)	242 (47%)	513	273 (53%)	240 (47%)	513
Tempo determinato	7 (40%)	9 (60%)	16	9 (56%)	7 (44%)	16
Totale	278 (52%)	251 (48%)	529	282 (53%)	247 (47%)	529

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Sempre relativamente al personale tecnico amministrativo sono stati presi in esame i dati relativi a:
1. posizioni dirigenziali (tabella 6);

2. posizioni organizzative personale categoria EP (tabella 7).

Tabella 6 – Posizioni dirigenziali (2015-2016)

	al 31/12/2015			al 31/12/2016		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Dirigenti prima fascia	-	-	-	-	-	-
Dirigenti seconda fascia	3	1	4	3	1	4
totale	3	1	4	3 (75%)	1 (25%)	4

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Tabella 7 – Personale categoria EP (2015-2016)

	al 31/12/2015			al 31/12/2016		
	uomini	Donne	totale	uomini	donne	totale
Personale EP	16 (62%)	10 (38%)	26	16 (64%)	9 (36%)	25

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Di seguito sono riportati i dati relativi a:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio dei Revisori dei Conti
- Nucleo di Valutazione di Ateneo
- Direttori di Dipartimento
- Presidi di Facoltà
- Consulta del Personale Tecnico Amministrativo

Relativamente ai componenti degli organi di governo si rileva una bassa percentuale di presenza femminile, il 36% se si considera il Senato Accademico, l'11% se si considera il Consiglio di Amministrazione. Inoltre, sono di genere femminile il 12% dei Direttori di Dipartimento e il 56% nella Consulta del personale tecnico amministrativo; non si registra presenza femminile tra i componenti

del Nucleo di Valutazione e del Collegio del Revisori dei Conti. La percentuale, infine, è nulla se si considerano i Presidi di Facoltà.

Tabella 8 – Personale categoria EP (2015-2016)

	Uomini	Donne	TOTALE
Rettore	1		1
Direttori di Dipartimento	7	1	8
Rappresentanti docenti di ruolo	4	5	9
Rappresentanti personale tecnico amministrativo	2		2
Rappresentanti degli studenti	2	2	4
Rappresentante degli studenti di Dottorato		1	1
TOTALE (*)	16 (64%)	9 (36%)	25

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Di seguito sono riportati i dati relativi a:

- Senato Accademico (*tabella 9*)
- Consiglio di Amministrazione (*tabella 10*)
- Collegio dei Revisori dei Conti (*tabella 11*)
- Nucleo di Valutazione di Ateneo (*tabella 12*)
- Direttori di Dipartimento (*tabella 13*)
- Presidi di Facoltà
- Consulta del Personale Tecnico Amministrativo.

Relativamente ai componenti degli organi di governo si rileva una bassa percentuale di presenza femminile, il 36% se si considera il Senato Accademico, l'11% se si considera il Consiglio di Amministrazione. Inoltre, sono di genere femminile il 12% dei Direttori di Dipartimento e il 56% nella Consulta del personale tecnico amministrativo; non si registra presenza femminile tra i componenti del Nucleo di Valutazione e del Collegio del Revisori dei Conti. La percentuale, infine, è nulla se si considerano i Presidi di Facoltà.

Tabella 9 – Componenti del Senato Accademico al 31/12/2016

	Uomini	Donne	TOTALE
Rettore	1		1
Direttori di Dipartimento	7	1	8
Rappresentanti docenti di ruolo	4	5	9
Rappresentanti personale tecnico amministrativo	2		2
Rappresentanti degli studenti	2	2	4
Rappresentante degli studenti di Dottorato		1	1
TOTALE (*)	16 (64%)	9 (36%)	25

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Tabella 10 – Componenti del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2016

	Uomini	Donne	totale
Rettore	1		1
Professori o a tempo pieno	2	1	3
Rappresentante personale tecnico amministrativo	1		1
Rappresentanti degli studenti	2		2
Componenti esterni	2		2
TOTALE (*)	8 (89%)	1 (11%)	9

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Tabella 11 – Componenti del Collegio dei revisori dei conti al 31/12/2016

	Uomini	Donne	totale
Componenti effettivi di cui Presidente	2	0	2
	1		
Componenti supplenti	1		1
TOTALE	3 (100%)	0 (0%)	3

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Tabella 12 – Componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo al 31/12/2016

	Uomini	Donne	totale
Componenti interni	2 (Coordinatore e Vicecoordinatore)		2
Componenti esterni	4		4
Rappresentante degli studenti	1		1
TOTALE	7 (100%)	0 (0%)	7

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Tabella 13 – Direttori di Dipartimento al 31/12/2016

	Uomini	Donne	totale
Direttori di Dipartimento	7 (88%)	1 (12%)	8

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Tabella 14 – Presidi di Facoltà al 31/12/2016

	Uomini	Donne	totale
Presidi	6 (100%)	0 (0%)	6

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Tabella 15 – Consulta del Personale al 31/12/2016

	Uomini	Donne	totale
Componenti	4 (44%)	5 (56%)	9

Fonte dati: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

7 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

7.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Relazione sulla Performance è stata realizzata dal Servizio Organizzazione e Performance sulla base degli indirizzi e del presidio complessivo del Direttore Generale. Il lavoro ha coinvolto altresì diversi Uffici dell'Amministrazione riguardo all'aggiornamento di contenuti, informazioni e dati in relazione ai rispettivi ambiti di competenza.

Il Processo si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) Compilazione da parte dei Dirigenti delle schede di rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno di riferimento;
- 2) Compilazione da parte di tutti i Responsabili di Struttura delle schede di rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno di riferimento, con l'indicazione di eventuali annotazioni e/o criticità;
- 3) Elaborazione e analisi dei dati e delle informazioni trasmesse dalle Strutture di Ateneo;
- 4) Redazione della Relazione Performance 2016 e invio al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione. Al NVA-OIV sarà affidata la successiva attività di validazione (da concludersi entro il 15/09/2017).

6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ				
FASI	ATTIVITÀ	SOGGETTI	SUPPORTO	SCADENZA
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Condivisione del sistema	Direttore Generale, Dirigenti	Direzione Generale	31 gennaio
<i>SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE</i>	Modifiche	Direttore Generale	Direzione Generale	31 gennaio
<i>SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE</i>	Approvazione	Consiglio di Amministrazione	Direzione Generale	31 gennaio
<i>SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE</i>	Applicazione	Direttore Generale, Dirigenti e Responsabili di struttura	Direzione Generale	31 dicembre

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	Adozione	Rettore e Organi di Ateneo	Direzione Generale, Ripartizione Affari Finanziari	Definita dal Ministero competente
LINEE GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE	Predisposizione	Rettore e Organi di Ateneo	Direzione Generale, Ripartizione Affari Finanziari	31 dicembre anno precedente
LINEE GENERALI DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' DELL'ATENEO	Adozione	Rettore e Organi di Ateneo	Direzione Generale, Ripartizione Affari Finanziari	31 dicembre anno precedente
PIANO DELLA PERFORMANCE	Individuazione Obiettivi	Direttore Generale, Stakeholder Interni ed esterni	Direzione Generale	31 dicembre anno precedente
PIANO DELLA PERFORMANCE	Supporto costruzione indicatori e target	Direttore Generale, Dirigenti e Responsabili di struttura	Direzione Generale	31 dicembre anno precedente
PIANO DELLA PERFORMANCE	Predisposizione	Direttore Generale,	Direzione Generale	31 gennaio
PIANO DELLA PERFORMANCE	Adozione	Organi di Ateneo	Direzione Generale	31 gennaio
PIANO DELLA PERFORMANCE	Pubblicazione	Direttore Generale,	Direzione Generale	31 gennaio
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ART. 14	Predisposizione/invio CIVIT	Nucleo di Valutazione	Area Valutazione Strategica	30 Aprile
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ART. 10	Redazione	Direttore Generale	Direzione Generale	30 Giugno
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ART. 10	Adozione	Consiglio di Amministrazione	Direzione Generale	30 Giugno
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ART. 10	Validazione	Nucleo di Valutazione	Area Valutazione Strategica	15 Settembre

**Tabella– Documenti del ciclo di gestione della performance 2016-2018
(allegato previsto dalla delibera CIVIT 5/2012)**

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	Delibera CDA n.° 4 del 30 gennaio 2014	30 gennaio 2014	Delibera CDA n.° 4 del 30 gennaio 2014	https://www.unisalento.it/web/guest/832

Piano della <i>performance</i>	Delibera CDA n. 4 del 26/01/2016 (Piano Performance 2016-2018)	1 febbraio 3027	Delibera CDA n. 10 del 01/02/2017 (Piano Integrato 2017-2019)	https://www.unisalento.it/web/guest/832
Il “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014-2016” e relativo allegato “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2014-2016”	Delibere SA n. 18/2016 e delibera CDA n. 23/2016	30 gennaio 2015	Delibera CDA n. 10 del 01/02/2017 (Piano Integrato 2017-2019)	https://www.unisalento.it/web/guest/832

Si riportano di seguito i punti di debolezza e di forza riferiti al “Ciclo della Performance 2016”:

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Definizione di obiettivi e target non sempre “sfidanti”. Tale aspetto critico è stato oggetto di discussione nel corso di diversi incontri con ANVUR che, alla luce delle interlocuzioni con tutti gli Atenei, ha preannunciato l’emanazione di nuove Linee Guida che prevedranno la possibilità di basare la pianificazione su obiettivi di funzionamento, aderenti al contesto interno, non necessariamente connotati dal carattere “sfidante”. È emerso infatti che tale aspetto, in alcuni casi, induce gli Atenei a dover “inventare” obiettivi ambiziosi che esulano dalle attività ordinarie e che, a volte, non perseguono la logica dell’effettivo e reale miglioramento dei servizi. L’Anvur, inoltre, ha preannunciato che probabilmente verrà meno la distinzione tra obiettivi strategici triennali e operativi annuali, in modo tale da poter concentrare gli sforzi su un’unica attività di pianificazione.

PUNTI DI FORZA

- Integrazione del Ciclo della Performance con gli ambiti relativi all’Anticorruzione ed alla Trasparenza
- Forte raccordo con gli stakeholder interni ed esterni nella fase di pianificazione
- Realizzazione di un’azione di monitoraggio intermedio che ha consentito una visione tempestiva sulla “formazione” dei risultati di gestione e la correzione di alcune scelte effettuate in sede di programmazione
- Interazione con il C.U.G, previsione nel Ciclo Performance degli obiettivi proposti dall’organo e attuazione degli stessi.

Allegati:

- 1) Albero della Performance
- 2) Allegato tecnico della Relazione Performance 2016